

radiocorriere

FRANCA VALERI, la
«Signorina Snob» nelle
trasmissioni di «Zig-Zag»



Radiomondo

La Radiodiffusion Française ha messo in onda, sulla rete parigina, una nuova trasmissione settimanale di variati musicisti sotto il titolo: "Au rendez vous de votre moulin". Ne è animatore: A. Desjard, popolare e salubre cantante che, in funzione di "musicista" accoglie ogni settimana un nuovo ospite nel suo "piccolo mulino". Fra le più brillanti sue interpretazioni figurano il ladro di Bagdad e Ramuntcho.

L'arte inglese nel 18° secolo è il titolo di una serie di concentrazioni che avranno luogo sul Terzo Programma della BBC dal martedì aprile a metà giugno. Queste concentrazioni non sono intese a fornire un resoconto comprensivo sotto tutti gli aspetti dell'arte inglese del periodo, ma piuttosto a presentare un commento delle principali tendenze nella pittura e nell'architettura, nonché della relazione esistente fra le arti ritine e le altre arti.

Per coloro che vogliono particolari su queste concentrazioni, la BBC Publications Department ha pubblicato un opuscolo illustrato.

Dal 2 al 5 maggio l'Associazione dei musicisti svizzeri festeggerà a Zurigo il cinquantesimo anno di vita. La cerimonia celebrativa e gran parte dei concerti verranno trasmessi in telesemplice da Radio Zurigo.

L'Festival Shakespeariano che si svolgerà tutti gli anni a Stratford si è inaugurato quest'anno con la rappresentazione di Misura per misura. Per partecipare all'evento, la BBC ha preparato in collaborazione con la Compagnia di Stratford una radiocronaca della commedia che è stata trasmessa il 23 aprile, giorno anniversario della nascita del poeta.

Tutti fra i più noti musicisti degli Stati Uniti hanno preso parte ad un concorso indetto dalla Saturday Review of Literature, per stabilire quali sono i migliori dischi prodotti negli ultimi 25 anni. È risultato primo Toscanini con 18 voti, seguito da Becham (14 voti). Le migliori registrazioni di Toscanini sono risultate: la Quinta, Sesta e Settima Sinfonia di Beethoven, l'«Apprenti sorcier» di Dukas, «La scala di seta» di Rossini, il «Sacrificio di Brando» del «Crepuscolo degli Dei» con Meira Traubel, il «Concerto per pianoforte in si bem.» di Brahms con Horowitz, l'«Adagio per archi» di Samuel Barber, l'«Ouverture de «Il matrimonio di Figaro», la «Wagner Symphonie» di Menotti, la «Sinfonia della padella» e la «Sinfonia a 90» di Haydn, il «Preludio del «Lohengrin», lo «Scherzo» del «Sogno di una notte d'estate» e l'«Ouverture de «L'italiana in Algeri» di Rossini.

Sir Thomas Becham è stato eletto per «Il Messia» di Haendel, l'intero «Flauto magico», la Sinfonia «in sol minore» e «di Praga» di Mozart, la «Danza delle streghe» di Berlioz, l'«Appalachia» e «Il primo cunicolo in primavera» di Delma, e «Prelude e l'après-midi d'un jeune» di Debussy.

Il terzo posto è stato aggiudicato al pianista Arthur Schnabel.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	bC/s	metri		bC/s	metri			
Abrona	1440	207,3	Bari II	1484	202,3	Cagliari	1041	282,8
Bari I	1115	249,1	Bologna II	1484	102,2	Trieste	1142	262,7
Bologna I	1115	249,1	Bologna I	456	457,1	ONDE CORTE		
Bolzano II	1484	202,2	Bologna II	1484	202,3			
Catania I	1367	219,5	Firenze I	456	457,2		bC/s	metri
Catanzaro	1578	190,1	Genova I	1331	225,4	Basto Anzio I	9630	31,15
Como	1578	190,1	Modena	1331	225,4	Basto Anzio II	11010	25,40
Cremona II	1484	202,3	Milano I	899	222,7	Basto Anzio III	15122	19,04
Cremona I	1440	207,2	Napoli I	456	457,1	Basto Anzio IV	6025	49,30
Milano II	1034	190,1	Palermo	1331	225,4	Roma	7250	41,30
Napoli II	1484	202,3	Roma I	1331	225,4			
Palermo	566	530,8	Torino I	456	457,1			
Roma I	845	155,8	Venezia I	1331	225,4			
S. Remo	1034	190,1	Verona	1484	202,3			
La Spezia	1484	202,2						
Torino II	1484	202,3						
Udine	1484	202,3						
Venezia II	1034	190,1						

STAZIONI PRIME: Abrona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cremona - Firenze I - Genova I - La Spezia - Palermo - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona I

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metr.	bC/s	NAZIONE	metr.	bC/s	NAZIONE	metr.	bC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	898	Amburgo e Colonia	100	571	Programmi Letterari		
Algeri II	104,1	100	Coblenza	195,3	1010	Droitwich	1500	200
			Francoforte	203,4	1419	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
AUSTRIA			Munich	41,84	4190	Terzo Programma		
Vienna I	912,1	664	Munich di Baviera	412	720	Droitwich	463,7	647
			MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1544
BELGIO			Montecarlo	284,4	1444			
Bruxelles (Francese)	492,9	420				Programmi onde corte		
Bruxelles (Olandese)	324	924	POLONIA			ore	5,01	0,15
			Varsavia (Prog. Naz)	1321,6	227	"	1,02	10,13
FRANCIA						"	11,30	17,15
Programma nazionale			SVIZZERA			"	12,51	12,15
Paris III	445	674	Berna	567,1	520	"	14,11	16,45
Martigella I	445	674	Basilea	524,6	557	"	14,45	22,00
Remes	370,1	791	Montreux	792,4	744	"	10,01	22,00
Bordeaux	349	1305						
Lilla I	334,9	1227	INGHILTERRA					
I Gruppo sincronizzato	241,7	1241	Programma nazionale	421,5	492			
II Gruppo sincronizzato	222,4	1249	North	170,8	890			
Programma Parigi			Waltham	340,5	881			
Lyon	495,4	682	London	130,4	908			
Nancy	350,9	836	West	285	1017			
Limoges	422,5	710	Midland	225,3	1000			
Paris I	347,4	843	North Ireland	260,4	1151			
Toulouse	317,8	644						
Strasbourg	252,4	1160						
III Gruppo sincronizzato	312,0	1493						



dentifricio **1950**

FLUORODONT

vitaminizzato

Chlorodont

E' UN PRODOTTO

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA VERCELLI, 11 - TEL. 15.207
TORINO - VIA ROMA, 20 - TEL. 12.501

Pirandello tra le quinte durante la rappresentazione di una sua commedia

Alcuni brani della più significativa commedia di Pirandello, « Sei personaggi in cerca d'autore », saranno trasmessi mercoledì per la Rete Azzurra alle ore 22.20 nei 1 notturni dell'Edgno.

Piu di una volta io vidi Luigi Pirandello sul palcoscenico, tra le quinte, durante la rappresentazione di una sua commedia. Sono passati molti anni dal tempo in cui egli guidava una sua compagnia drammatica. Era il tempo del suo primo entusiasmo di comediografo. Aveva cominciato a scrivere per il teatro intorno al cinquanta, dopo aver dato alla narrativa il fu Mattia Pascal e quasi tutte le Novelle per un anno e l'era rivelato così naturalmente comediografo che pareva non avesse fatto nella sua vita di scrittore, che comporre commedie, mettere in scena commedie, architettare dovunque si trovasse, trame di commedie, vivere in mezzo agli attori, ascoltare al teatro le opere altrui e commentarle dal suo posto in platea mostrando di divertirsi a precorrere l'azione scenica, pronto sempre a sostituirsi, quasi, al regista e agli interpreti.

Al termine di ogni intervallo della rappresentazione di una sua commedia, Pirandello lasciava subito il suo camerino di capucomi e insieme con i suoi visitatori di quella sera, scrittori o giornalisti, critici o cronisti teatrali. Ogni sera, come in ogni ora che non fosse per lui ora di lavoro o di indispensabile sonno (dormiva pochissimo Pirandello e avrebbe voluto non dormire mai, poiché considerava il sonno come un accidioso demone divoratore di vita); ogni sera dunque, Pirandello, sul palcoscenico si circondava di amici o conoscenti o anche sconosciuti, i quali erano già o diventavano in breve, suoi confidenti.

Pirandello aveva un bisogno enorme di comunicare con tutti ovvero con *una nessuno e centomila*. Il suo pensiero dominante era l'uomo nel dedalo della sua vita multipla e multiforme. Cercava perciò di continuo l'uomo negli uomini, gli uomini nell'uomo. E sentiva ripugnanza per ciò che nei rapporti sociali si chiama riserbo, discrezione, diplomazia. Egli non aveva nulla da nascondere o da tacere, non ricorreva a nessun artificio, nel suo discorrere degli uomini e delle opere, della vita e dei peccati contro la vita, dell'arte e dei peccati contro l'arte. Solo quando egli non giudicava necessario prorompere nelle più recise e violente affermazioni del suo pensiero, cacciava via con un sorriso sottile e un scrollar delle spalle quadrate, le cose che poco, in fondo, lo contrariavano e che classificava fra le non degne del

suo interesse o dell'interesse altrui.

E si lasciava il pizzo con la gran mano tutta nervi e sochiudeva gli occhi che s'arricchiavano un po' in una sopportazione cortese. Quando riapriva gli occhi, il suo sguardo era lucido di chiarovegenza: in ogni uomo dotato di un intimo mondo spirituale e morale, egli vedeva un personaggio inconsapevolmente in cerca di autore.

Il grande loio, il grande coltellano di Gorgia da Leonini, era un assetato di verità, un assetato (nello spirito) che in certo senso voleva consultare la sua illusione parlando, anzi volendo

parlare, a tutti, della solitudine spirituale di tutti gli uomini, anche di quelli che si illudono di non essere soli.

Così egli si confidava, si confidava, con quanti mostravano un interesse sincero al suo pensiero e soprattutto alla sua arte: — Ecco. E' chiaro. E' semplice. La Guardate. Perché dicono che tutto questo che io ho scritto è assurdo, è cerebrale, è assurdo, è campato in aria?

Una sera la sua Compagnia rappresentava *Così è (se vi pare)* ed era il tempo in cui *Così è (se vi pare)* costituiva ancora per il pubblico un rompicapo, un rompicapo originale, affascinante, ma rompicapo. Pirandello tra le quinte, prendeva per mano, ora uno ora un altro dei suoi amici o conoscenti. A uno sconosciuto — ricordo — che gli si presentò per la prima volta, quella sera, sul palcoscenico, e murinò intimidito il proprio nome, e soggiunse che era anche lui, come Pirandello, di Agrigento, gli batté la spalla e gli disse:

— Sì. Noi due ci conosciamo. Noi due ci conosciamo da molti anni fa. — E subito gli fece affettuosamente cenno di star zitto, che sul palcoscenico si recitava. E tra le

labbra, nasando la primatrice teatralmente nel chiarore della ribalta: — Brava Sì, Agliuolo, Sì.

Lei sapeva che il maestro era tra le quinte e si sentiva sorretto, ispirato da lui, guidato come se ogni sera, entrando in scena, diventasse cieca e solo nel fluido di lui trovasse la via che conduce alla poesia scenica. Intanto non c'era passo, gesto, atteggiamento, non c'era parola o silenzio di lei che non penetrasse nel fremente spirito di Pirandello.

Egli stava intento, tutto luce pallida e trepida dello sguardo, spesso battendo lieve la mano sulla mano, come se volesse precisare un ritmo, il ritmo non di una musica di parole ma di una concitazione armoniosa di azione presa dall'urgenza di confessarsi l'uno l'altro e tutto insieme, dinanzi alla realtà e al mistero della vita.

Con lo stesso inebriato ardore egli seguiva l'azione e la recitazione degli altri attori. A uno a uno, con cenni del capo, l'orecchio chino sulla quinta, li chiamava. Li avviava e con movimenti delle dita

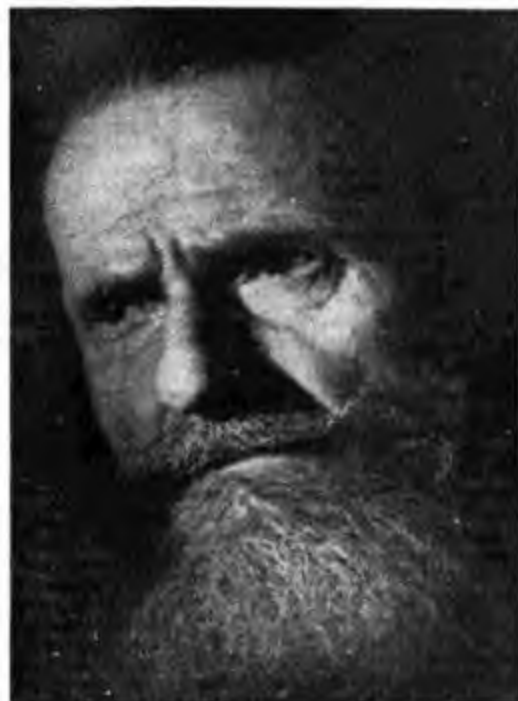
(Segue a pag. 4)

GIUSEPPE PATANE'

Come lavoro

Differente da quello che e per quasi tutti gli autori, non so in che immagino, per così dire, attivamente. Non ho un preordinato disegno, una trama. Non so lo che invento una favola, che ero personaggi, sono i personaggi che mi si presentano alla fantasia e — proprio come ha messo in scena Pirandello — chiedono d'esser fatti vivere. Io ignoro, la precedenza, tutto di loro. Prima di mettermi a tavolino, ignoro il loro volto come soltanto via via, conosco la loro vicenda: essa si svolge davanti ai miei occhi legata, obbligata da quello che via via i personaggi dicono e fanno senza che io mai intervenga, in alcun modo, a indirizzare o a modificare il corso della vicenda. Se lo conoscessi digià i personaggi, se conoscessi digià il loro dramma e la soluzione di essa, non mi metterei a tavolino. Perché quello che mi preme è questa curiosità (simile a quella del lettore) la scoperta, la sorpresa che mi aspetta narrare e scoprire, vedere come quelle persone si comporteranno in quella data contingenza, come si svolgerà e si risolverà il loro dramma interiore in quel particolare urto con la vita. E lo non lo so finché non vi assisto quali spettatore. In altre parole, quando narro, sono in uno stato di *strance*. Davanti a me si svolge, vivamente, un film d'un personaggio del quale mi confido e rivela parlando e agendo l'ultimo suo segreto.

Perché può anche darsi — non dipendendo nulla da me — che a un certo momento la visione digià leguit per sempre che io sto abbandonato dal personaggio il quale rientri per sempre nell'ombra e allora, addio! Il racconto rimane in tronco. Ma per ora questo mi è successo soltanto una volta o due.



Di mio c'è la coscienza valutatrice e il comporre a unità organica gli elementi della visione. Dare la forma: che è il fatto essenziale artistico e insieme il supremo fatto morale.

BRUNO CIOGNANI

Ascoltate il 9 maggio alle 21.30 circa, nella rubrica « Scrittori al microfono », la nostra intervista con Bruno Ciognani.

Giorno della Mamma!

RAGAZZI e RAGAZZINE, mani in alto! Sorridete pure, non si tratta di un'aggressione. Mani in alto sì, ma per offrire. Mani in alto, ma piene! Piene di corone, cosette, cosuccie e coserelle, come si può, quel che si può, purché provenga... un po' dal



salvadanaio e molto dal cuore. Piene, per esempio, di fiori, di dolci, nastri, veli, guanciali dipinti a mano, tappeti ritagliati, grembiuletti ricamati, cestinetti d'ogni genere, babucce per la mattina, scialletti e rosette per la sera, cassette per gerani da avanzare, retine per capelli, biglietti per il cinema, scatole a sorpresa, tovagliette per colazione, inaffiatore per fiori da terrazza, portachiavi fantasia, dischi di una canzone che le piace...

A chi? Alla mamma, si sa. Alla cara mamma, che fa da mamma, ape operata, 364 giorni all'anno e ogni giorno una ne fa, dieci ne pensa e cento ne rifà di cose grandi e piccole per i suoi ragazzi. Alla mamma, che tutte le mattine...

Un momento, non bastano le mani piccole! Bisogna muoverle, quelle manine! Sicuro, dall'alba alla sera, tutto il giorno, tutto il santo giorno, l'8 maggio, «giorno della Mamma», dedicato alla mamma, offerto alla mamma. Riposo alla mamma, tutti i sorrisi alla mamma, cento di questi giorni alla mamma. E, primo dono, doni delle mani figlie alla mamma. Manine già lavate alla alba portano il caffè alla mamma, servono la mamma, corrono dietro alla mamma, precedono la mamma; in bagno, in cucina, in sala; scopa in mano, mani ai fornelli, mani che impastano, mani che lavano, mani che spazzolano, mani che pettinano... Tutte le

mani impegnate ad offrire la tazzina di caffè e latte, apparecchiare, sparecchiare, lucidare. E poi, finalmente!, mani in alto, col regalo sulle palme

E quando è sera, penna in mano, ragazzi, e giù, sulla carta, rapido, preciso, scritto col cuore, il diario della giornata! Che giornata! Pensate: in tutte le case, le stesse cose! Tante case, tante mamme. E in ogni casa, alle undici di domenica 7 maggio, la radio chiede permesso, e in onore della mamma, legge *Radiojournal*, numero unico redatto dai ragazzi del Convegno, con ospiti illustri, fra cui Cesare Zarattini e Leonardo Cortese. E l'8 maggio alle 11.30 torna e riempie la casa di canti a festa per la mamma; alle 18.30 torna e racconta la *Fiaba di Mamma Regina*; alle 20.33 torna di nuovo e trasmette una edizione speciale di «Casa Serena», a cui partecipa un altro grande amico della gioventù, e delle mamme, Vittorio De Sica, e da qui parte il lancio di concorso del vostro diario.

Concorso? Sicuro! E premi! E che premio, il primo premio! Ah, che bel viaggio sarà, per il ragazzo che lo farà, con la sua mamma, pagato da lui, vinto da lui, cioè, no, dal suo cuore! Perché questo diario si scrive con le mani, ma si pensa col cuore.

ALBERTO CASPILLA

Concorso per «Il diario del giorno della mamma»

La Radio Italiana indice anche quest'anno un concorso a premi denominato: «Il Diario del giorno della Mamma».

Il concorso è riservato a tutti i ragazzi di età inferiore ai 15 anni.

Per essere ammessi al concorso i partecipanti dovranno inviare alla RAI - Direzione Generale - Via Botteghe Oscure 54, Roma - il «Diario» del «Giorno» della Mamma, cioè il resoconto di quello che ciascun ragazzo ha fatto l'8 maggio per festeggiare la propria mamma.

Saranno ammessi al concorso i lavori che verranno inoltrati alla RAI entro il 31 maggio 1950.

Tutti i lavori pervenuti alla Direzione Generale della RAI saranno presi in esame da una commissione giudicatrice composta da G. B. Angioletti, Gino Helardonnelli, Vittorio De Sica, Luciano Folgore, Sergio Pugliese, Anna Maria Romanelli e Cesare Zarattini.

La Commissione giudicatrice, esaminati i lavori, comporrà una classifica in base alla quale saranno assegnati in graduatoria i seguenti premi:

1° Premio: UN VIAGGETTO CON LA MAMMA.

Se il vincitore è un bambino dell'Italia centro-meridionale, il primo premio consisterà in un viaggio a Venezia insieme alla mamma. Se invece risulterà vincitore un bambino dell'Italia settentrionale, il primo premio consisterà in un viaggio a Roma (sempre con la mamma). In ambedue i casi la RAI offrirà al bambino e alla mamma la possibilità di soggiornare gratuitamente a Venezia o a Roma, per tre giorni, più le spese di viaggio.

2° Premio: APPARECCHIO RADIO AI 45 SERIE II.

3° Premio: BICICLETTA per uomo o per donna.

Dal quarto al decimo premio (a pari merito): per i bambini, un pallone per gioco del calcio; per le bambine (secondo l'età), una bambola, o una borsetta, o un servizio da lavoro.

La premiazione dei lavori prescelti avrà luogo domenica 25 giugno 1950 durante un radiospettacolo che sarà allestito per le mamme e i bambini presso gli studi di Radio Roma.

ta, movimenti sobri, rattenendo con forza il petto, la gola, il richiamava, li fermava, li calmava, li accendeva, li abbandonava all'urlo, li divideva. Era per lui come scrivere la commedia in quei momenti. In realtà, dentro di sé, egli la riscriveva la commedia, e la interpretava per tutti i suoi interpreti, quasi fosse al suo tavolo di lavoro, nel silenzio della sua casa romana o nella stanza dell'albergo durante uno dei suoi vagabondaggi per i continenti. Sul suo volto ricreato trasparivano insieme la passione alta del teatro e il timore, anzi il terrore, della teatralità volgare.

La signora Ponza, con solennità, attraversò il velo nero:

— Che altro possiamo volere da me, dopo questo, In signori! Qui c'è una sventura, come vedano, che deve restar nascosta, perché solo così può valere il rimedio che la pietà le ha prestato.

Pirandello tra le quinte durante la rappresentazione di una sua commedia

— Ma noi vogliamo rispettare la pietà, signora. Vorremmo però che lei ci dicesse...

— Che cosa? La verità? E' solo questo: che io sono, sì, la figlia della signora Prota e la seconda moglie del signor Ponza.

— Oh! E come?

— Sì: e per me, nessuna nessuna!

— Ah, no, per sé, lei signora, sarà l'una o l'altra!

— No signori! Per me io sono colui che mi si crede.

— Chi trovate! — come per il re — Che ingegnosa scaltrezza a sorpresa!

Gli spettatori si sentono scoperti nella coscienza, illuminati.

— Ma come?! Non ci eravamo ancora accorti che la vita, in nostra vita, è così?

Gli applausi acrobaziano, si rinnovano, fanno tremare le tavole del palcoscenico sotto i piedi di Pirandello felice, vittorioso il pubblico, a gran voce, vuole l'autore alla ribalta. E Pirandello appare in mezzo agli attori. E' accaldato, sorride — ancora distante dallo sfalgorio o dal clamore della sala — come se uscisse di tra i personaggi della sua fantasia, come se arrivasse dal suo studio, dopo una notte insonne, contento di

aver lavorato molto, di aver lavorato bene.

Molti anni sono passati da quella sera. Pirandello ora non è più un problema inquietante per nessuno, è un saggio spirito che conforta, chiaro come la luce del sole, il modo moderno, nella sua autocandanna a correre sconvolto verso l'ignoto.

Quanto Pirandello è tra le pieghe di tanto teatro mondiale d'oggi.

Egli inventò una nuova indagine, un fremito nuovo, un nuovo accento della commedia. Fu il poeta della passione che riflette su se stessa. Nel teatro di Pirandello la riflessione della passione è considerazione di un dolore, di un tormento che cerca una fine, una salvezza. Per fortuna è un considerare che finisce col consumarsi nel fuoco dell'arte. A velario chiuso, una grande commedia dolorosa di Pirandello diventa, nella folia solenne, liberazione, speranza, desiderio, segreto o palese, di elevazione.

GIUSEPPE PATANE'

Musiche di Pick-Mangiagalli

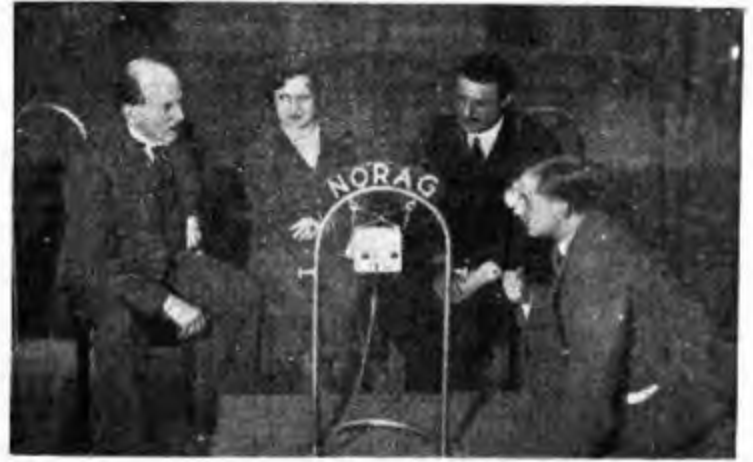
CONCERTO DEDICATO DA ANTONIO LUZZATTO
- PIANISTA NINO ROSSI - SIBIRIO DEL 18 - R. DI RUSSIA

Questo Concerto ha un carattere propriamente commemorativo: è dedicato al fratello di Riccardo Pick-Mangiagalli, il musicista boemo di nascita, ma italiano per elezione, per educazione e patrimonio dire, per professione. Ricorderemo che Pick-Mangiagalli morì lo scorso anno quando, ormai da diversi anni, aveva ratificato la professione di musicista italiano coprendo con onore l'incarico di direttore del Conservatorio di Milano.

Viene e la produzione di Pick-Mangiagalli. Essa comprende opere per il teatro (In specie balletti: *Il solido d'oro*, *Il cavillon magico*, *Mahis*), per l'orchestra (*Nocturno e rondo fantastico*, *Quattro poemi*, *Due preludi per orchestra e strumenti solati*, *Humoresque*, *Sottileggi per pianoforte e orchestra*). In quest'ultimo gruppo va fatto rientrare il Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra intitolato, che, solista Nino Rossi, verrà eseguito come secondo brano di questa trasmissione che inizia con le *Variazioni coreografiche*. Il Concerto in sol maggiore è un lavoro di vaste proporzioni e si suddivide in tre movimenti: il primo, *Vivo e con molto slancio*, si può dire che concentra, sin dalla prima ballata affidata al pianoforte solo tutto lo slancio e l'ebullienza delle pagine che seguono. L'elemento melodico è sempre presente e l'eleganza della pagina si avverte di questa melodia che giunge una parte di estrema importanza in tutta la composizione. Tecnicamente questo primo tempo di concerto è congegnato con vera abilità, frutto di una lunga quanto vasta esperienza pianistica dell'autore. L'ossessione dello Scherzo a nuziale evidente in tutto intero il movimento, nel quale l'istrumentale solista ha agito di distinguere il proprio linguaggio con una appropriatazza di termini che conduce ogni volta a deduzioni logiche. Il secondo movimento recò come indicazione *Moderatamente mosso*; anche questo è in tempo ternario semplice. Il primo tempo era ternario composto e sotto questo aspetto può sembrare una appendice al movimento d'inizio. L'orchestra qui non è mai soverchiamente caricata, ma tenuto in una densità più dilatata che concentrata, sulla quale il primo pianoforte si affida senza creare confusioni di continui e di variazioni coloristiche. Il piano forte sostiene con vigore gli impulsi ora latenti ora patenti di una danza (quasi *waltz*) che l'orchestra mantiene solo in potenza. Si stabilisce dunque una pregevole intesa tra solista e orchestra ed è questa intesa che galvanizza in tal modo, tutta la sostanza ritmica e melodica, profusa senza nomi. Il terzo tempo, *Molto mosso e vivace*, è un vero e proprio *Rondo* coniato e fortificato nel classico schema ritmico (tutto in tempo binario semplice). Anche qui la tecnica strumentale di Pick-Mangiagalli si evolve parallelamente agli sviluppi del discorso musicale: il che avviene, secondo il costume di questo musicista, con esiti contraddittori espositivi, con piacevolissimo senso della misura nella narrazione e con bella cura nella ricerca del particolari ornamentali.

Altra composizione che udremo in questo Concerto è quella che si intitola *Nocturno e rondo fantas-*

sico. È ormai quasi la classica composizione di Pick-Mangiagalli, e forse la più eseguita. Fu scritta nel 1911 e riscossa subito il simpatia della critica e dei pubblici, anche di quelli che, proprio in quegli anni, iniziati, erano alle elaborate ricerche orchestrali stravaganti e dibattute. Sforza filo cogenti e sinallizzati Bisogni riconoscere che specie il *Nocturno*, è una deliziosa pagina sinfonica, audacemente elaborata, ma genuinamente espresa. È assai breve, ma assai concentrato. Il *Rondo fantastico*, che fa quasi da terzo tempo di una piccola sinfonia cu manchi, il tempo d'inizio, è più sviluppato ma è, inoltre, anche qui di uno sviluppo bene appoggiato ai basi solidissime. Dopo il ben noto *Intermezzo delle rose* da balletto *Il cavillon magico*, sarà la volta della *Piccola suite*, con la quale il concerto avrà fine. La *Piccola suite* si compone di tre quadri nettamente distinti; ed è, tuttavia, una forma ciclo-narrativa. Il primo tempo s'intitola *Pic-*



Riccardo Pick-Mangiagalli (al centro) durante una intervista alla Radio di Amburgo, all'epoca della prima rappresentazione in quella città della sua opera «Basi e Bole». Sono alla sua destra l'interprete di Colomba (Martina Wolff) e il direttore d'orchestra Werner Wolff.

coli soldati: rimi, marziali e squilli di tromba, in orchestra, accompagnano il drappello dei soldati che, con pennacchi di carta e fucili di legno, sfilano impetiti. Ecco poi la tenue nenia della *Berceuse* in cui sono cullate le ozurra visioni del bimbo addormentato. Il-

terno tempo è la famosa *Danza di Olaf*, che fa parte ormai del no-mismo e più consacrato patrimonio dei pianisti contemporanei. Nella quale è descritto il tintinnante vol-tore del re degli Elfi che accoglie la sua danza notturna tra il turbinio degli Elfi e dei fuochi fatui.

Il «Concerto per violino» di Bartok

DIRETTORE ANTONIO LUZZATTO - SOLISTA ANTONIO LUZZATTO
VENEDIGIO DEL 24 - R. DI RUSSIA

Scritto nel 1937-38 ed eseguito per la prima volta il 23 aprile 1939 ad Amsterdam da Zoltan Székely al quale è dedicato e da Wilhelm Mengelberg il *Concerto per violino* è una delle ultime opere che Bela Bartok compose in Ungheria, prima dell'esilio. È sulla soglia di quella schiarita religiosa che nei suoi ultimi lavori: disappa in gran parte le ombre del dubbio, le inquietudini e le angosce del ricercato mai soddisfatto, e conduce nella sua musica una semplicità, una chiarezza, una bontà, che a qualche prezzo fanno atterrire il naso. E sulla soglia, senza averla ancora varcata; quindi anche i precettori concedono al *Concerto*

per violino quell'approvazione che negano al linguaggio, per loro troppo chiaro ed entusiastico, del *Concerto per orchestra*.

Il *Concerto per violino* osserva con apparenze conservatrici i canoni formali classici: tre tempi, un andante tra due allegri, una disposizione ed elaborazione abbastanza tradizionale dei temi. Ma dentro queste forme consuetate si profila una lingua personale, che riesce felicemente a superare ogni apparenza di schematico. Esposizione dei temi, sviluppo, ripresa: codici tutti le parti d'obbligo della forma classica sono là, al loro posto, e l'occhio del musicista le riconosce immediatamente sulla partitura. Ma l'orecchio non avverte nessuna rottura dovuta a questo criterio classico di stitoficità. La musica è un flusso continuo, omogeneo e inarrestabile come una vena serena di fontana, e scaturisce con la naturalezza di un maestro che ha veramente raggiunto la purificazione ultima, senza residui di scorie e di oscurità, senza nodi nel tessuto musicale continuo.

Tutta l'opera è percorsa dal contrasto costante tra la quadratura del primo, involontamente chiuso e regolare, e l'apertura, la svasatura della concezione armonica su cui è modellata la melodia. Questo procede quasi interamente per intervalli di quinta: quell'intervallo, peraltro dai dodecafoni, che ha la prerogativa di dissolvere in breve, se ripetutamente impiegata, ogni traccia di stabilità tonale. Invece Bartok, così, rinnega la tonalità, impiega l'intervallo di quarta nei le modulazioni capitali della melodia, fino a trovarsi più volte con l'intera serie dei dodici semitoni schierata sul telaio (il totale cromatico), come oggi usa dire), eppure conserva una tenace e solferreana coscienza tonale, sia pure modificata da infiltrazioni modali (e precisa-

mente lidiche) proprie del folclore magiaro: il *Concerto* è inconfondibilmente in sol maggiore (l'indole centrale in un sol maggiore con coloritura lidica; in sol maggiore è il tema principale, in fa (dominante) il secondo tema).

Così in quest'opera tutta è ad un tempo vecchia e nuova: la tradizione parla un linguaggio insolito, e d'altra parte la novità non stupisce, non provoca mai, l'orchestra se ne sta appesa in attesa, seguendo al solista la preminenza. A volte trova effetti straordinari — quei famosi brividi, sussurri, rumori nuovi, suoni che Bartok letteralmente inventava — ma sono effetti straordinari che si manifestano quasi sempre nel senso del mistero, del «piano», della sottigliezza, e non della forza della massa dello sfavillio colorato.

L'andante e la parte più altamente ispirata: uno di quei famosi saggi bartokiani di «musica della notte», nei cui misteriosi sussurri sono presagii i segreti stessi della Natura, le leggi ignote secondo cui la materia si organizza dal caos nel cosmo e rievoca nel proprio seno il dono della vita. Nel due allegri si ammira soprattutto la mobilità straordinaria della fantasia: gli episodi si susseguono, o meglio si intersecano l'uno nell'altro secondo un'originale logica del discorso musicale, una logica — se così fosse possibile esprimerla — fantastica, di una plasticità espressiva che quasi gareggia con l'evidenza del discorso verbale. Naturalmente il solista, sempre in primo piano, è il principale veicolo di questa inconfondibile discorsività dell'invenzione melodica.

Oltre alla *Prima Sinfonia* di Beethoven e alla seconda suite *Daria e Gioia* di Ravel, il programma comprende la prima esecuzione della *Musica per orchestra n. 1* di Bruno Maderna, un giovane compositore allievo di Dutilleul e poi di Malipiero, recentemente passato alla pratica della dodecafonia, e già noto per le esecuzioni del *Concerto per due pianoforti, arpe e batteria* al Festival di Venezia del 1948 e a quello della SIMC a Palermo nel 1949.



Il violinista Aldo Parisella partecipa al concerto sinfonico di venerdì sera.

Una nuova composizione di Vincenzo Tommasini

CONCERTO DIRETTO DA CARL SCHURICH - MERCOLEDÌ, ORE 21,3 - REIL ROSSA

Apre questo concerto l'Offertorio Sinfonia di Beethoven. Per quanto sia la meno eseguita delle sinfonie del Maestro di Bonn, è egualmente conosciuta a sufficienza, tanto da poterla considerare familiare ai nostri pubblici. Ricorderemo solo che fu composta nel 1812 ed eseguita nel 1813. La sua brevità paleae e reale, la sua semplicità solo apparente, in verità, hanno sempre lasciato piuttosto perplessi i critici soprattutto per il fatto che, di proporzioni ridotte, appartiene al blocco finale delle sinfonie beethoveniane. Il ciclopico blocco che contiene la Sottima e la Nona. Lo stesso Beethoven la chiamò «piccola sinfonia». Solo il Lenz, tra gli exegeti beethoveniani, rigetta la tesi della semplicità di questa sinfonia, sostenendo che nell'Offertorio è «il sogno calmo di un uomo la cui vita ha cessato di essere calma». A proposito dell'Allegretto scherzando (il secondo tempo) potrà interessare un pensiero di Bernoulli: «È una di quelle produzioni — scrive l'autore della Sinfonia fantastica — che non si può trovare né modello né corrispondente e una cosa che cade dal cielo tutta intiera nel pensiero dell'artista. È dolce, ingenua, come il canto di due bimbi che raccolgono fiori sul prato in un bel mattino di primavera».

Altri giudizi: Romain Rolland la definisce «sinfonia umoristica» e nello stesso parere è l'Oulibicheff. V. d'Indy vi ritrova addirittura l'elemento di una «burlesca patata da fiera».

La Sinfonia è in quattro tempi: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace.

La parte di centro del programma è dedicata a una novità assoluta: il Duo concertante per pianoforte e orchestra di Vincenzo Tommasini. Questo Duo, scritto nel 1948, appartiene al gruppo più recente e più imponente, quanto a dimensioni di forme, della produzione del secondo e illustre maestro romano. In questo gruppo annoveriamo un Concerto per orchestra con violoncello solista obbligato (1948), un Trio per pianoforte, violino e violoncello (1948) e una Messa da requiem liturgica (1947). Il Duo concertante per pianoforte e orchestra che, come abbiamo detto, la RAI presenta in prima esecuzione assoluta, consta di due parti. La prima, dopo una breve introduzione, è formata da un Andante cantabile sciolto dal pianoforte solo, al quale poi si aggiunge l'orchestra dialogando con l'istrumento solista. La seconda parte è costituita da un ritmo di ballabile (Allegro moderato) in cui l'orchestra fa udire un tema sul quale il pianoforte intreccia una specie di canzone. Dopo un breve intermezzo (Poco più mosso) costruito su elementi ritmici del tema secondario, riprende il ballabile. Ma questa volta al pianoforte è affidato il tema nella prima parte eseguito dall'orchestra mentre questa, in riudire la canzone che prima era stata affidata al pianoforte. Dopo una breve cadenza ed una gerazione dialogata, la composizione termina con un Presto brillante e sonoro.

Da questi veloci tempi illustrativi sulla costituzione della composizione risulterà il perché della denominazione voluta dal Tommasini: infatti qui non si può parlare di vero e proprio Concerto per pianoforte e orchestra, ma semmai di forma «fantasia», nella quale le caratteristiche dialoganti del Duo in questione si ritrovano, come in un ambiente ideale.

A chiusura del concerto sarà posto sul piano di Sautzka, che è la vera fonte della vita perenne della Cavalleria rusticana, è stato anche l'elisir di giovinezza della sua prima grande interpretazione che ad ogni alba della sua lunga esistenza ha sentito rifiorire dal profondo il luminoso ricordo della trionfale serata in cui il suo nome fu lanciato nel mondo insieme a quello di Pietro Mascagni.

Gemma Bellincioni e Cavalleria rusticana spalancarono una grande finestra sul vero mondo artistico ed interpretativo, e staccandosi poi dall'opera «della sua gloria», la Bellincioni intrinse in molte altre opere il suo inconfondibile stile; che non era uno stile voluto, a qualunque premeditato, ma una perfezione espressiva che per una generazione intera dettò uno stile alle migliori interpretazioni liriche. Se nella Bellincioni il singhiozzo prorompe di Sautzka fu tanto differente dal piano contenuto di Violetta, e dall'uffano ammalato di Mimì, si fu perché nell'intimo dell'artista esisteva una prodigiosa forza attrattiva che captava profondamente lo spirito del personaggio prima di trasmetterlo al pubblico. Una scintilla fu dunque la sua, ma non mai giuoco scenico, il giuoco non poteva essere poiché ben poche artiste liriche riuscirono, come lei, a mettere tanti volti uccidendo a tante maschere. Un'altra opera, dopo Cavalleria, che la Bellincioni accompagnò al trionfo ed alla celebrità, fu Fedra di Umberto Giordano. Il dramma di Sardou era di gran moda in quell'epoca, e nell'interpretarlo si fu una vera gara tra le più famose attrici drammatiche del tempo, tuttavia l'interpretazione della Bellincioni fu giudicata la più umana e la più commovente. Questo perché possedeva una sensibilità aperta ed accogliente, e la più profonda sostanza di tale sensibilità era fatta di signorilità e di buon gusto. E fu con signorilità e buon gusto che, alla prima di Fedra, lei, già celebratissima, sorrise al giovane tenore esordiente che ebbe la temeraria audacia di farsi applaudire freneticamente dal pubblico. Quell'esordiente era Enrico Caruso.

Eccezionale non fu organicamente la voce della Bellincioni, ma eccezionale diventò passando nel filtro dell'interpretazione. Si dice che quando nella Traviata straripava con l'invocazione «Gran Dio misericordia gloriata!», sembrava che il suo fosse il singhiozzo di mille creature sgorgato dall'ugola di una creatura sola. Fu dunque un'artista nel vero senso della parola; un essere ultra sensibile che molto diede; poche molte sentì. Le tappe della sua gloriosa carriera perdono perciò di significato di fronte al risultato complessivo, un risultato che valgendosi indistinto possiamo anche giudicarlo un insegnamento storico. In un libro intitolato «Io e il paleoscento» la Bellincioni ha rievocato la sua stupefacente carriera; ed è un libro fatto di ricche esperienze, di audaci confessioni e di meditate osservazioni. Nata a Monza nel 1864, la grande artista, dopo di avere abbandonate le scene, tenne cattedra di arte scenica e di canto a Roma, Berlino, Vienna, Sirna e Napoli, e sfiorò anche il teatro drammatico ed il cinematografico. E' morta, in questi giorni, a 85 anni, in una villetta sul mare di Portofino. Agli amici, che non cessarono mai di circondarla, rievocava spesso «la sua grande prima», e se accadeva che qualcuno, per amore di discussione, ammettesse il valore musicale della Cavalleria, guardava il golfo, e diceva: «Se c'è del brutto nella Cavalleria, è pur sempre come una cattiva strada in riva al mare...». Ed in riva al mare è spirata assistita dalla figlia Bianca, anch'essa acquisita artista e delicata contraltista.

Il suo corpo era riposa in Lido vicino a quello del marito, Roberto Stagno, che fu colono tenore, e primo interprete con la Bellincioni di Cavalleria rusticana... Livorno... Mascagni... Stagno... Bellincioni... La terra che ha creato Cavalleria rusticana si è fatto un altare! - RENZO BIANCHI

Saverio Pugliese

Dopo breve malattia, si è spento a Roma, gli ultimi giorni di aprile, l'Avv. Francesco Saverio Pugliese. Nato a Foggia il 27 maggio 1888 onorò il Foro Italiano per chiarezza d'ingegno, ricchezza di dottrina e di esperienza professionale. Assortito valido ed instancabile nei problemi essenziali della classe forense, sostenne sulle stampa e nei congressi i giusti interessi sindacali della categoria e nel Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Roma, alla Vice Presidenza della Commissione Nazionale per la collaborazione tra gli Ordini forensi, nella Commissione ministeriale per la riforma della legge professionale e per la riforma della previdenza degli avvocati, portò il contributo della sua intelligenza viva e della sua vasta competenza tecnica.

La Radin Italiana, alla cui costituzione sociale il nome dell'avv. Pugliese è legato fin dalle origini e che lo ebbe valido e stimato collaboratore nel campo giuridico e legale, registra questa dolorosa perdita col più vivo cordoglio e invia alla Famiglia, da queste colonne, le più sentite condoglianze.



sta l'ouverture del Manfred op. 115 composta da Schumann fra il 1848 e il 1851. Tre anni che rientrano in un periodo relativamente sereno della sua tormentatissima vita di uomo e di artista. Qui sembra che sia venuta tutta la luce di una mente viva e lucida scevra d'ogni ombra di malattia e di sofferenza fisica e morale. Manfred è un poema drammatico in tre parti per soli, coro, orchestra e voce declamante, ed è derivato dall'omonimo poema byroniano. La parte che si esegue in questo concerto della RAI è quella d'inizio del poema: l'Ouverture. È una pagina mirabile uno di quei pezzi che, da soli, qualifcano il genio di un artista. Da l'avvio un imperioso di tutta l'orchestra, cui fa immediato contrasto un «pianissimo» sempre agitato e ansioso. L'impeto dell'inizio ha una ripresa ancor più violenta, subito dopo, prima che i violini facciano sentire il tema dell'Appassionato. E in questa atmosfera, definitivamente identificata, Schumann costruisce le basi per il suo poema: basi solidissime sulle quali questa Ouverture appunto ci innalza fiera e superba a dare la misura dell'«forza» della passione e della tragedia del personaggio byroniano.



Vincenzo Tommasini del quale viene eseguito il «Duo concertante» nel concerto sinfonico di mercoledì sera.

Ricordo di Gemma Bellincioni

Il piano di Sautzka, che è la vera fonte della vita perenne della Cavalleria rusticana, è stato anche l'elisir di giovinezza della sua prima grande interpretazione che ad ogni alba della sua lunga esistenza ha sentito rifiorire dal profondo il luminoso ricordo della trionfale serata in cui il suo nome fu lanciato nel mondo insieme a quello di Pietro Mascagni.

Gemma Bellincioni e Cavalleria rusticana spalancarono una grande finestra sul vero mondo artistico ed interpretativo, e staccandosi poi dall'opera «della sua gloria», la Bellincioni intrinse in molte altre opere il suo inconfondibile stile; che non era uno stile voluto, a qualunque premeditato, ma una perfezione espressiva che per una generazione intera dettò uno stile alle migliori interpretazioni liriche. Se nella Bellincioni il singhiozzo prorompe di Sautzka fu tanto differente dal piano contenuto di Violetta, e dall'uffano ammalato di Mimì, si fu perché nell'intimo dell'artista esisteva una prodigiosa forza attrattiva che captava profondamente lo spirito del personaggio prima di trasmetterlo al pubblico. Una scintilla fu dunque la sua, ma non mai giuoco scenico, il giuoco non poteva essere poiché ben poche artiste liriche riuscirono, come lei, a mettere tanti volti uccidendo a tante maschere. Un'altra opera, dopo Cavalleria, che la Bellincioni accompagnò al trionfo ed alla celebrità, fu Fedra di Umberto Giordano. Il dramma di Sardou era di gran moda in quell'epoca, e nell'interpretarlo si fu una vera gara tra le più famose attrici drammatiche del tempo, tuttavia l'interpretazione della Bellincioni fu giudicata la più umana e la più commovente. Questo perché possedeva una sensibilità aperta ed accogliente, e la più profonda sostanza di tale sensibilità era fatta di signorilità e di buon gusto. E fu con signorilità e buon gusto che, alla prima di Fedra, lei, già celebratissima, sorrise al giovane tenore esordiente che ebbe la temeraria audacia di farsi applaudire freneticamente dal pubblico. Quell'esordiente era Enrico Caruso.

Eccezionale non fu organicamente la voce della Bellincioni, ma eccezionale diventò passando nel filtro dell'interpretazione. Si dice che quando nella Traviata straripava con l'invocazione «Gran Dio misericordia gloriata!», sembrava che il suo fosse il singhiozzo di mille creature sgorgato dall'ugola di una creatura sola. Fu dunque un'artista nel vero senso della parola; un essere ultra sensibile che molto diede; poche molte sentì. Le tappe della sua gloriosa carriera perdono perciò di significato di fronte al risultato complessivo, un risultato che valgendosi indistinto possiamo anche giudicarlo un insegnamento storico. In un libro intitolato «Io e il paleoscento» la Bellincioni ha rievocato la sua stupefacente carriera; ed è un libro fatto di ricche esperienze, di audaci confessioni e di meditate osservazioni. Nata a Monza nel 1864, la grande artista, dopo di avere abbandonate le scene, tenne cattedra di arte scenica e di canto a Roma, Berlino, Vienna, Sirna e Napoli, e sfiorò anche il teatro drammatico ed il cinematografico. E' morta, in questi giorni, a 85 anni, in una villetta sul mare di Portofino. Agli amici, che non cessarono mai di circondarla, rievocava spesso «la sua grande prima», e se accadeva che qualcuno, per amore di discussione, ammettesse il valore musicale della Cavalleria, guardava il golfo, e diceva: «Se c'è del brutto nella Cavalleria, è pur sempre come una cattiva strada in riva al mare...». Ed in riva al mare è spirata assistita dalla figlia Bianca, anch'essa acquisita artista e delicata contraltista.

Il suo corpo era riposa in Lido vicino a quello del marito, Roberto Stagno, che fu colono tenore, e primo interprete con la Bellincioni di Cavalleria rusticana... Livorno... Mascagni... Stagno... Bellincioni... La terra che ha creato Cavalleria rusticana si è fatto un altare! - RENZO BIANCHI

LIRICA

OLIMPIA

TRAGEDIA LIRICA IN TRE ATTI DI GASPARE SPONTINI - MUSICA,
OPR. 21,05 - NELLE BOSSA - MARICOLI, ORE 20,10 - REFE AZZURRA

Anche quest'anno, seguendo una tradizionale consuetudine, il XIII Maggio Musicale Fiorentino si inaugurerà con una grande opera del repertorio italiano dell'Ottocento.

La scelta non è caduta sul capolavoro di uno dei tre massimi nostri operisti, bensì in Direzione Artistica del « Maggio » ha preferito puntare sul nome di Gaspare Spontini, quasi per accostarlo a quello del contemporaneo Luigi Cherubini, recentemente rimesso in onore nel trascorso centenario.

Il clima politico sociale in cui vissero questi due nostri insigni musicisti è distanza di oltre un secolo, sembra specchiare in certo qual modo quello dei nostri tempi: rivoluzione, dittatura, impero ed il congresso delle Grandi Potenze, attraverso guerre continue nell'Europa di allora. Infatti nella « routine » teatrale imperante nel melodramma del primo Ottocento passarono più volte alla storia quelle opere musicali che esaltavano o celebravano il potere politico, con un ritorno al neoclassicismo quello, alle etichette imbonitrici ed alla magniloquenza poetica.

Spontini si trovò, dopo un operoso e giovanile tirocinio presso la scuola napoletana dell'opera buffa, a decidere del suo destino artistico. Le possibilità di rinnovamento gli parvero precluse in Italia e soltanto i grandi centri teatrali europei da Lisbona a Pietroburgo avrebbero potuto realizzare il suo determinato proposito di inserire un giorno il suo nome nella storia del melodramma, forse più che ambire al facile successo del professionismo operistico. Il suo merito sta nell'aver saputo intravedere tempestivamente il momento politico più opportuno e di essersi trovato presente nella capitale neopoleonica, dove si svolgevano le sorti d'Europa. Con la protezione dell'imperatore prima e del Re di Prussia poi, riuscì ad uniformare il suo teatro musicale alle circostanze ed alle esigenze di un'epoca che, malgrado il suo limitato periodo, prese il nome di « era napoleonica ».

Sia dal suo primo soggiorno parigino il maestro marchigiano aggiornò il suo talento operistico, prendendo a modello l'eredita estetica di Gluck, non trascurando tuttavia i suggerimenti che le opere di Méhul e di Cherubini gli potevano offrire. La Vestale, oltre a meritarsi l'ammirazione delle migliori intelligenze musicali d'Europa, tenne il cartellone per ben duecento recite all'« Opera » di Parigi; il successo maggiore risiedeva forse nel rinnovamento stilistico della sicura scenica e della parola letteraria cantata, rispetto al tradizionale melodramma corrente, più che all'ampio accento enfatico della musica che a volte non raggiunge la forza epica del dramma. Lo schema nell'opera spontiniana costituito da una successione di inni corali, di musiche eroiche e di balletti coreografici, culminanti nella grande aria e nel concertato finale, sarà poi quello della grande opera francese, rimessa in valore da Meyerbeer.

Il Fernando Cortez, pur paggiando sull'effetto spettacolare della scenografia, non ottiene il successo che le allusioni della propaganda politica napoleonica si ripromettevano. Ma negli atti e basi delle vicende storiche, Spontini, al dimostrarci abilissimo nel saper riadattare le

sue opere ai mutar del tempo; con rifacimenti e rinnovate versioni, che fruttarono al nostro compositore, durante il suo soggiorno in Germania, i massimi onori e la gloria.

Infatti l'insuccesso parigino dell'Olimpia fu completamente offuscato dagli applausi del belfortino.

Spontini in questo suo terzo grande fatica torna a prediligere il taglio formale dell'opera francese. Il soggetto tratto dall'omonima tragedia di Voltaire fu ridotto in versi da Deulafay e Billaut. La

scena una volta il patetico sentimento della melodia spontiniana. Nel terzo atto rielaborato per intero, predominano la marcia trionfale ed i balletti scenici.

Eppure, malgrado la loro incerta sorte, che li portò prima alle stelle per diffamari, acerbamente, questi nostri insigni musicisti, che tanta gloria riscossero fuori della patria, rappresentano nella storia musicale una posizione di primo piano. Le loro opere animarono i vari centri artistici d'Europa; con la loro eccelsa esperienza del nostro teatro d'opera ed equilibrarono le varie tendenze locali, spesso gettando un ponte di scambio fra la cultura mediterranea e la nordica. Ma, per questo loro acquisto senza limiti di adattamenti alle condizioni d'ambiente, il loro contributo all'evoluzio-

zione dell'opera in musica fu a volte decisivo ed intensamente fecondo.

FEDERICO GHISI

Con la prima rappresentazione dell'Olimpia, al XIII Maggio Musicale Fiorentino, si inizieranno ufficialmente le celebrazioni nazionali per il primo centenario della morte del grande compositore marchigiano. Alla rappresentazione assisteranno infatti il Sindaco di Montecatini, paese natale di Spontini, e il Presidente del Comitato esecutivo per le onoranze a Spontini. Le celebrazioni spontiniane si protrarranno per tutto il 1951. Previamente è stato indetto dal Comitato esecutivo un concorso internazionale per una biografia del compositore marchigiano, con un premio di duecentomila lire.



La prima scena del terzo atto dell'« Olimpia » di Spontini, nel bazzetto di Primo Conti

LA PULCE D'ORO

UN ATTO IN TRE QUADRI DI TULLIO PINELLI - MUSICA DI
GIORGIO FEDERICO GHEDINI - SABATO, ORE 21 - NELLE AZZURRA

Nel 1938 un torinese non ancora ventiseienne, Tullio Pinelli, realizzava una sparsa ma autentica scintillante commedia in tre atti: La pulce d'oro.

Un musicista di larga notorietà, Giorgio Federico Ghedini, già apprezzato per una copiosa produzione sinfonica e da camera e per le sue due opere precedenti, Maria d'Alessandria e Re Hassan, si interessava subito al lavoro del Pinelli, attirato dalle spiccate caratteristiche narrative e dall'atmosfera poetica della commedia che, alternando abilmente il comico al drammatico e il buffo al pittoresco, si prestava alle sollecitazioni della fantasia e ad una organizzata trasformazione in materia musicale. L'accordo tra musicale e commediografo — divenuto per l'occasione librettista di se stesso — fu perfetto e la trama, ricavata dal lavoro originale, risultò chiara, leggera e degnissima pur dove toccava situazioni vagamente scabrose.

Liève e divertente l'intreccio: un giovane spavaldo e amante dell'avventura, Lupo Fiorino, capita in una sera di vento e di pioggia nella locanda di Olimpia proprio nel momento che Fortuna, l'ostessa, e la figlia Lucilla, una ragazza svogliata e un po' scipita, licenziano gli avventori, stanno per andare a letto. Il nuovo venuto chiede che gli si appronti una certa pietanza la quale deve servire a nutrire una pulce che egli tiene racchiusa gelosamente in una scatola. Questa pulce non è da classificarsi fra i normali sgradevoli insetti ben noti all'uomo. Si tratta di una bestiolina prodigiosa! Essa tramuta in oro tutto quello che morde. Gli astanti stupiscono piuttosto increduli, vorrebbero vedere la pulce, ma la bestiolina scappa e, dopo un istante, è proprio Lucilla che ne accusa il morso su una coscia. Una eccitata è subito sensibile in quella zona: è l'oro! Ma come catturare la pulce in quel punto e salvare nel tempo stesso il pudore della fan-

ciulla? Lupo Fiorino è però veve riammo ed erge un mondo accorato. Di conseguenza chi non è un eroe, Lucilla guarda su tutto nel suo letto e il giovane la riguarda. Lo strano espediente è accettato ma i genitori non possono prendere sonno, turbati da allucinazioni, disate e da orpelli. Il giorno Vero il mattino Lupo Fiorino cerca di agguciare via dalla camera di Lucilla, ma Olimpio gli dà un colpo di mazza sulla testa facendolo stramazzone sulla soglia della locanda. Ai fantasmi dell'ora si aggiunge ora il incubo di un presunto assassinio. Ma dopo qualche tempo Lupo Fiorino riprende il suo balza in piedi e chiede da bene il colpo ricevuto lo perdona generosamente. «Cosa credete — dice — pensate che io non l'arrei appena nostra figlia?». In quella notte Lucilla si è fatta sveglia, ebbene dica che ha sempre dormito, è in pieno accordo, Lupo Fiorino lascia la locanda e riprende il viaggio con la fanciulla che diverrà sua moglie e con la scottolina della pulce d'oro!

Su questo annuncio Giorgio Ferruccio Ghedini ha composto nel 1934 una grottesca e aglia commedia musicale che rappresentata per la prima volta a Carlo Feltrin di Genova nel febbraio del '40, riuscendo i più vivi consensi divertendo gli ascoltatori con le sue burle vivaci e non i lemi schietamente ironici, talora ridenti, sempre appropriati alle esigenze della vicenda.

Con una misura lieve e pur compatta, Ghedini ha minuziosamente sottolineato a uno a uno tutti i momenti della commedia presentando quelli più srenali e più intimi e tratteggiando con cura particolare tre personaggi ai quali il musicista ha assegnato i registri di voce tradizionali: Fiorino che, come innamorato non può essere che un tenore; Olimpio al quale ben si addice il timbro baritonale a commentare la sverità del genitore; e finalmente Lucilla che non vedremo al suo posto fuori di una parte di soprano. **CESAR SIMONETTI**

traduzione lirica del loro sigilficale intimo.

A noi piace considerarli come puri brani musicali e lasciarli vincere e convincere dalla loro profonda e sofferta sincerità.

Notturni teatrali

LUIGI PIRANDELLO: « Sei personaggi in cerca d'autore » - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Con i Sei personaggi in cerca d'autore Pirandello entra, con l'urgenza della sua indagine, in quella che è la rivoluzione copernicana del teatro che da lui avrà il nome.

E proprio con questo lavoro Pirandello è arrivato ad una forma di dolente interrogazione che investe tutto il fatto teatrale. Si propongono qui i personaggi per una definizione, per una verità; ricostruiscono al bivio della illusione il loro passato; sentono sorgere dal conflitto che li investe, la tragedia di cui la loro vita è inconsapevolmente gravata. Si sono ricongiunti, essi, con l'autore che ricercano e che dovrebbe dare una regola alla vita, che dovrebbe sentenziare su di loro; hanno ripreso contatto, mediante i molti toni sui quali vivono, con le molteplici verità sulle quali ogni esistenza è accavallata; e, soprattutto, hanno ritrovato, oltre la quarta parete, la presenza vivente del pubblico. L'eterno rapporto che governa il fatto teatrale, nelle sue più valide espressioni, è stato ritrovato, proprio per la lucida inquietudine di Luigi Pirandello, per la sua pietà.

Notturni letterari

SELMA LAGERLOF: « La saga di Gosta Berling » - Venerdì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Selma Lagerlof nasce a metà dell'Ottocento in una Svezia folta di incanti naturali, riposta nel proprio agio il secolo delle invenzioni, delle scoperte, fa che quella vita patriarcale e civilissima debba rivedere i propri canoni. Le leggende, le saghe che fino allora avevano popolato quelle contrade pare debbano fuggire dinnanzi al nuovo che sopravviene. Le cercherà invece proprio Selma Lagerlof che le ricostruirà, ritrovando in esse gli elementi umani, naturali, e lasciandole tuttavia adorne di quel tanto di fantastico e di magico che le rendeva così fascinate. Era per lei come un ripercorrere l'infanzia dei propri lunghi, ricreare attraverso le favole e i sentimenti di cui vivono le popolazioni, interpretare la vezzosa natura della propria gente.

Questa opera di rinverimento, questo penetrare le foreste della leggenda, viene fatto dalla scrittrice con il tocco della grazia, con quella che si potrebbe chiamare la fede del cuore. C'è tanto di partecipazione, e sono così frequenti le scoperte e le meraviglie a queste leggende, che quel mondo favoloso acquista quasi una verità romantica.

Certo che la vita delle foreste e di chi le abita, e le leggende, espressione di un mondo vergine, devono essere riferiti ad un principio di verità. Di questo appare la scrittrice particolarmente preoccupata. Lasciando, a conclusione dell'opera, quel mondo, Selma Lagerlof sembra volerlo commuore nel seno di una fede che possa servire anche agli uomini che gli furono contemporanei, che da esso sono stati per sempre banditi.

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Notturni musicali

ESPRESSIONISMO E DODECAFONIA BERG. « Concerto per violino e orchestra » - Lunedì, ore 23,20 - Rete Azzurra.

Il Concerto per violino e orchestra di Alban Berg, composto nel 1925, fu concepito e realizzato più nella forma della «sinfonia concertistica», che in quella specifica del concerto.

È una composizione caratterizzata da cima a fondo da un profondo senso di tristezza. Quando Berg la scrisse, si trovava in uno stato d'animo notevolmente depresso per la morte di una bambina, Manoa Groplius, che egli amava come una figlia. Per di più tale Concerto può considerarsi come il testamento spirituale del musicista poiché è l'ultimo suo lavoro, nel quale è altresì chiaro che il linguaggio dodecalonico si avvia verso nuovi orizzonti. In esso è palese il presentimento della fine non lontana. La tema-

tica o tutta in funzione di un sentimento raccolto e commosso che si esprime compiutamente verso la fine nel tema del corale *Est ist genus... Nun gute Nacht, o Welt!* Tutto il concerto è un miracolo di equilibrio nella concezione, nell'espressione e nella architettura.

CHOPIN - PAESAGGI DELL'ANIMA: « Preludi » - Giovedì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

I Preludi sono pagine di fattura squisita mediante le quali la fantasia di Chopin ha avuto modo d'esprimersi con una libertà senza confine, affrancata com'era da ogni imbrigliamento formale e da ogni limitazione costruttiva. Si tratta di architetture perfette con le quali le visioni ora poetiche, ora vivaci, ora dolenti si realizzano con una evidenza immediata. Il loro potere di suggestione è quasi magico appunto per la poesia che ne emana. I Preludi hanno suggerito a scrittori, a commentatori, a interpreti una folla d'immagini letterarie che sono la



Il maestro Ghedini mentre dirige l'orchestra da camera del « Maggio Musicale Fiorentino » a Palazzo Pitti. Il concerto, al quale ha collaborato il soprano Gabriella Gatti, è stato offerto dalla RAI ai congressisti della Conferenza per le Alte Frequenze.

Spedizione PACCO POSTALE
VINI PREGIATI - Fustini con rubinetto
 normale kg. 1 etna (prezzo netto)

Marsala extra vecchio . . . L. 2300
 Vermont dorato superiore . . . 2400
 Moscato passito 2500
 Gran Marsala all'uovo 2600
 Gran Marsala alla mandorla . . 2700
 Gran Marsala al caffè 2800

Spedizione FERROVIA P. V.
VINI DA PASTO - Fuste normale
 Distribute kg. 20 oppure kg. 50 (prezzo netto)

Vino bianco di Sicilia 14 gradi
 bottiglia kg. 25 L. 3000 - kg. 50 L. 5000

Vino marsalato 14 gradi
 bottiglia kg. 25 L. 3000 - kg. 50 L. 5000

Spese trasporto compresa. - Riepilotti gratis. - Fustini e Fustini.

Omaggio Con il consumo L. 25.000 di vino (senza anche per quello al limite a più prezzo) la casa invia, in tutta Italia, l'omaggio di un fustino da 7 litri (extra) brevettato con dissona interna e 2 rubinetti, munito di 2 serrati speciali di prodotti (brevetti del ministero Industria e Commercio).

Nelle contrade ottare: Madonassar

PAMODEO & MARSALE
 PRIMAIO STABILIMENTO ENOLOGICO

Disturbi dopo i pasti?

Eccovi un consiglio utile:

Se avvertite disturbi dopo i pasti, oppure soffre di acidità di stomaco, bruciori, ciò può dipendere da iperacidità gastrica, che impedisce una normale digestione. Questa sovrachia acidità del succo gastrico facilmente potrete neutralizzarla, prendendo una piccola dose di **MAGNESIA BISURATA**. Questo rimedio ant-acido, noto a tutto il mondo, dona rapido sollievo allo stomaco. Una prova ecc: la **MAGNESIA BISURATA** farà contento anche Vo:

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie

Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA

35

Aut. Min. San. 11/11/1950 n. 510-1940

Il classico del mese

«Chatterton» di Alfred de Vigny

VENERDI, ORE 21,15 - RITA ROSSA

L'immaginazione e il raccoglimento — fa dire De Vigny ad un personaggio del Chatterton — sono due qualità di cui nessuna ha pietà. Al poeta, che è appunto l'uomo affetto da queste malattie, non resta quindi altra scelta: o uccidere la propria anima, cioè la propria vocazione poetica, assoggettandosi ad una vita «aplite, grossolana» quale può esserlo la vita militare; o uccidere se stesso «tout entier». In una parola, il suicidio. Questo il nucleo del dramma, il quale però non dibatte l'alternativa, ma avendo già fatta la scelta si strugge nella contemplazione della vita negata al vero poeta e scivola verso la catastrofe.

I contemporanei accusarono De Vigny d'aver fatto l'epologia del suicidio; lo scrittore negò e ritorse l'accusa alla società accusandola a sua volta di rifiutare il pane agli uomini migliori, riducendoli così alla disperazione. A guardar bene, questo non è altro che il pensiero di tutto il Romanticismo, ma parlato con dispersa coerenza fino alle conseguenze estreme da un poeta che per conto suo cercò rifiuto in una solitudine sconosciuta e delusiva. C'è qualcosa di ingenuo e di tragico nella coerenza di questo atteggiamento, qualcosa di inevitabile e di assurdo; i contemporanei per lo più videro soltanto un esagerato e colpevole orgoglio e il loro giudizio non fece che rendere più chiara quella solitudine, più aspro quello sdegno. «De Vigny sorride come un angelo che abbia bevuto l'aceto», lasciò scritto il Sainte-Beuve; probabilmente il critico vide il vero, sebbene nelle sue parole corra un sorriso velenoso. Nato nel 1797 da famiglia aristocratica, cresciuto nell'atmosfera dell'epoca napoleonica, il poeta probabilmente si abituò a chiedere alla vita più di quanto essa potesse dargli: eleganza, avventura, felicità... deluso (trattanto i tempi erano anche umiliati per l'avvento della grigia Restaurazione), egli si chiuse in se stesso, rifiutò tutto. «Io non posso che sognare felicità lontana che mi sono negate per sempre e mi consolo della mia immobilità forzata rifugiandomi in tutto ciò che filosofia e poesia hanno di più astratto». Ma anche filosofia e poesia se dobbiamo credere al suo Chatterton, non sono state per lui deliziosa ritirata.

Già nella seconda parte del romanzo Stello (1832), De Vigny aveva raccontato la triste fine del poeta inglese Tommaso Chatterton, morto suicida all'età di diciotto anni nel 1770. Una ben triste storia, dunque, ma in realtà, come misero partiolarmente in luce i critici inglesi, più che al modello reale, De Vigny delineando il personaggio guardò a se stesso. Nel dramma dello scrittore romantico, Chatterton diventa addirittura il simbolo del Poeta condotto ad uccidersi dall'ingiustizia della società, dalla ferocia degli altri uomini, incapaci di intendere altro che il tornaconto e incapaci soprattutto di pietà e di amore: «Io dovevo un misero — dice appunto uno di tali uomini — sedo una colpa». Quale dialogo può sgorgare tra una simile umanità e l'anima di un poeta?

L'azione del dramma si svolge

naturalmente in Inghilterra, nei pressi di Londra, al tempo della famosa rivoluzione industriale, ossia in un'epoca di infelucamento per la ricchezza di lavoro accanito, di contrasti sociali, insomma di questioni tradizionalmente considerate impoetiche. Chatterton (un poeta), al è alloggiato presso un certo John Bell, rozzo ed egoista proprietario di fabbriche, ingiusto e spietato con i suoi operai, villano e tirannico con la propria giovane moglie, Kitty Bell, la più dolce e innocente creatura del mondo. Chatterton spera di trovare in quella casa, dove si è fatto conoscere sotto falso nome, la solitudine indispensabile al suo lavoro. Ma è bianco, affamato, orgoglioso; sente attorno a sé il disprezzo e l'incomprensione; di giorno in giorno la vita gli riesce più penosa e il pensiero della morte più familiare. Conserva un'ultima speranza: ha scritto al Lord Mayor di Londra, vecchio amico di suo padre, e confida che questi gli venga in aiuto; è il suo estremo tentativo di stabilire un rapporto con la società. Trascorre così una giornata di orribile attesa. Il Lord viene, ma come? con la tronfia benevolenza dell'uomo soddisfatto e presuntuoso: ciò che sa fare è consigliare a Chatterton di abban-

donare la poesia, giacché essa per l'uomo serio non può essere che uno svago di gioventù, e offrirgli un posto di cameriere a casa sua. Allora il giovane dà alle fiamme le sue carte e ingoia un veleno. Kitty Bell, segretamente innamorata di lui, muore poco dopo.

Se questa fosse veramente, come vorrebbe lo stesso De Vigny, «la storia di un uomo che ha scritto una lettera al mattino, che aspetta la risposta fino a sera; questa viene e la uccide», non si potrebbe negare alla vicenda una semplice classica bellezza. Ma non è questa la vera bellezza dell'opera. Chatterton vive per la dolce e un po' rigido figura di Kitty (mirabilmente interpretata nel 1885 dalla bella e disarmata Marie Dorval, fonte di tante sofferenze al poeta che l'amò), vive per la sincerità e la pietà che nonostante tutto bagnano la sofferenza del protagonista; per il calore delle passioni e delle intuizioni che vi senti primarie dentro le stesse passioni che abbiamo visto nell'animo del De Vigny. L'opera da ripensare, come in sogno con tutti i suoi indugi, le sue ingenuità, le sue enfasi, appunto come sono leggermente enfatici e assurdi certi sogni, e come dovette apparire nella fantasia inquieta del suo creatore. Oggi non crediamo più a quei poemi «puri come angeli e tenerissimi come bambini» di cui tanto favoleggiarono tremando i nostri avi romantici, ma nel dramma di Chatterton se non altro possiamo ancora ritrovare la nobiltà di chi cerca un senso della vita che vada al di là delle cure e delle servitù quotidiane.

GIAN RENZO MORTEO



Alfred de Vigny

PROSA

MIHAI EMINESCU

nel primo centenario della nascita

L'APPRODO - Lunedì, ore 16,55 - Rete Azzurra

Pochissimo conosciuto in Italia, Mihai Eminescu è nondimeno una delle voci liriche più convincenti e rappresentative della seconda metà dell'Ottocento europeo. In una vita brevissima, di 30 anni, di cui gli ultimi nel passato per lo più in cose di salute, e travagliata, priva di soddisfazioni, che non fossero dell'intelletto o della immaginazione, egli scrisse molto in rima e in prosa, ma pubblicò ben poco; gran parte della sua intensa attività fu presa dal bozzettaggio giornalistico, dove pure ebbe modo di far valere, oltreché la sua drittura morale, una perpicacia di vedute non comune. Ma il suo maggior titolo di gloria resta, naturalmente, la lirica; Eminescu sta a capo, e per lunghi decenni anche a modello, di tutta la poesia romena moderna, nel suo canto armoniosissimo, in cui non venuti a filarsi, accanto a cadenze e motivi del folklore nazionale, un'eccellente cultura filosofica e letteraria europea, spirito tedesco, ma soprattutto un temperamento di straordinaria capacità emotiva e una fantasia trasfiguratrice sovranamente. In ciò, la ragione di essere della nostra breve commemorazione, nel primo centenario della nascita del poeta, che L'Approdo - presenta a cura di Mircea Popeacu, con una breve antologia di liriche tradotte.

Il numero dell'Approdo - di questa settimana contiene inoltre un fondo su un argomento d'attualità culturale e una ricca serie di rassegne letterarie e artistiche e di gazzettini regionali. Anche questa settimana la redazione consiglia agli ascoltatori un libro che si faccia particolarmente notare fra quelli usciti di recente.

POMERIGGIO CENTRALE

Un'ora con E. A. Butti in compagnia di Piero Ottolini

VENERDI, ORE 17 - RITA ROSSA



Il pubblico centrale di questa sera, l'opera del Butti e l'opera di una vita con un momento in cui il personaggio assume il ruolo di un popolo, un'opera di vita. Ma non si tratta di un'opera di vita che la realtà dell'esistenza, che è ingiusta ma implacabilmente logica ti presenta davanti. A questa interrogativa non c'è una sicura risposta per Butti. L'uomo non sa e non può vincere con la sola ragione; l'ideale si frantumano mentre si muove soltanto da idee con lievitate da un soffio di anima. La scienza, il progresso, i nuovi orientamenti dei problemi sociali, non bastano, anzi non servono per risolvere la crisi che attraversa e avvelena la vita dell'uomo. Butti è figlio del suo tempo, di quel tempo che assisteva alla lotta degli ideali tradizionali contro gli ideali del positivismo e del razionalismo. La sostanza ideale del teatro di Butti si può racchiudere

nelle ultime parole che chiudono la commedia che è costantemente il titolo dei suoi: «Fiamme nell'ombra». Sacrificare noi stessi. Non v'è altra redenzione né altra verità. E anche la vita di Butti: fu un continuo sacrificio. Leopardo da un male fisico implacabile e venne perdonato, tormentato da una passione d'arte inascoltata e lontana dalla periferia da lui sognata. Anche il pubblico non diede mai soddisfazione all'ingenuo di questo artista che lo tra i piedi, che portò nel teatro italiano un'anelito di poesia segnata da un calore umano. E riva notare, per la cronaca, una data: 1904. In quell'anno, al Teatro Lirico di Milano fu rappresentata dalla Compagnia Talli Grossi-Calderini, «La figlia di Jorio». Nell'anno stesso, nell'ottobre, all' allora Teatro Costanzi di Roma, fu rappresentata dalla stessa Compagnia: «Fiamme nell'ombra». Questo per rilevare una particolare personalità di Butti che seppa tenere la sua opera lontano tanto dal teatro rivista di Piazza o di Rovetta, quanto dal teatro di D'Annunzio che tanta influenza ebbe sull'arte drammatica del tempo.

IL CAPITANO DI KOPENICK

Scene radiofoniche di Enrico Giusti - Sabato, ore 22.10 - Rete Rossa.

Al principio del secolo scorso una broffa clamorosa fu compiuta nella città di Kopenick. Alle tre di notte del 13 settembre 1908 un capitano dell'esercito tedesco dà ordine al sergente che comandava una pattuglia di ispezione notturna di circondare il municipio. Il borgomastro della città e il segretario comunale vengono arrestati sotto l'accusa di gravi malversazioni. Prima di essere condotti in caserma i due uomini hanno dovuto consegnare al capitano 5000 marchi esistenti nella cassaforte del comune. Al mattino si scopre che il capitano notturno era un volgare mistificatore e che nessun ordine esisteva per l'arresto del borgomastro e del suo segretario. Il falso capitano intanto era fuggito con il denaro della cassa. Da questo fatto nacque un processo che al suo tempo fece chiasso e che servì alla stampa umoristica d'allora per satirizzare il goffo militarismo prussiano.

I BARBONI

Documentario giornalistico di Roberto Costa - Venerdì, ore 21.45 - Rete Rossa.

Un milanese sa benissimo cosa significhi la parola barbone. Non lo sanno gli abitanti di altre città. Chi sono i barboni? Sono gente che si è allontanata dalla normale società per ragioni diverse. Alcuni semplicemente per essere liberi di poter vedere il cielo, azzurro o nuvoloso, a qualsiasi ora del giorno senza doverci affacciare ad una finestra. Altri per poter dedicare completamente la

propria esistenza allo studio. Taluni invece sono diventati barboni a poco a poco, quasi senza accorgersi. La miseria è entrata nelle loro case e li ha cacciati fuori.

Tutta questa gente ha in comune un mondo sconosciuto a noi che appartendiamo alla normale società, un mondo che essa tiene segreto e che non svela a nessuno. Roberto Costa in tre mesi di lavoro è riuscito ad accattivarsi la simpatia dei barboni, di questi uomini e di queste donne che hanno una grande dignità, che non chiedono l'elemosina, che sfidano i rigori del freddo invernale ed il caldo tropicale con un'indifferenza impressionante.

Ed il documentario è fatto tutto da loro. Nessuna voce estranea al mondo dei barboni vi partecipa.

Un mondo sconosciuto alla maggior parte degli ascoltatori viene svelato loro dopo mesi di lavoro.

Piccoli segreti impensabili ed impensabili, piccole e grandi felicità, dolori immensi che toccano il cuore, raccontati da gente che non parla mai con nessuno, che vive appartata nei propri rifugi lontano dal mondo normale.

RITRATTO DI DELHI

La voce di Londra - Lunedì, ore 17.30 - Rete Azzurra.

La città di Delhi è stata successivamente la sede di parecchi conquistatori dell'India e, in particolare, del Governo del grande Impero dei Mongoli. Caduto questo, gli inglesi fecero di essa la capitale dell'Impero Indiano. Questa è la città che il ben noto poeta e scrittore radiofonico Louis MacNeice descrive. In questo lavoro MacNeice, rievocati gli splendori dalle grandi dinastie del passato e del dominio britannico, tratta di alcuni problemi che assillano i nuovi Stati dell'India e del Pakistan.

Radiocronache sportive

Inghilterra B - Italia B

CRONACA DEL SECONDO TEMPO - GIOVEDÌ, ORE 17.30 - RETE AZZURRA

Due mesi appena mancano all'inizio dei Campionati Mondiali di Calcio, in programma a Rio de Janeiro. Ogni federazione direttamente interessata sta perciò accelerando i tempi della preparazione. L'incontro internazionale milanese Italia B - Inghilterra B rientra appunto nel tema generale della preparazione cui si è più sopra accennato. Essendo nelle possibilità di ogni federazione di portare in Brasile ventidue atleti, è logico che l'attenzione dei vari commissari tecnici si concentri sui cosiddetti « numeri due », dal momento che ben chiari sono già i nomi dei « titolari ».

Ma la definizione non trage in inganno il lettore. La squadra inglese che incontrerà i cadetti azzurri, anche se viene detta « squadra B », è una compagine fortissima, di valore quasi eguale alla nazionale vera e propria. Numerosi uomini che la compongono hanno già giocato, come si vedrà più avanti, in nazionale « A »; e del resto anche l'Italia allineerà, sebbene in misura leggermente ridotta, giocatori che più corrobberanno i trionfi della maglia azzurra in qualità di « moschettieri ».

Tecnicamente, quindi, sarà una partita di prim'ordine, uno di quegli incontri che solitamente viene definiti « tutto da vedere ».

E veniamo ai giocatori inglesi. Quattordici uomini sono stati selezionati dal Comitato di Selezione della Federazione inglese. Con notevole anticipo sulle nostre abitudini è pure stata resa nota alla stampa la formazione che riportiamo: Middleton; Scott (capitano) Eckersley; Nicholson John Watson; Payne Shuckleton Pye Billy Laughton. Le tre riserve sono: Wright, Taylor, Cuihert.

Alcuni di questi nomi non suonano come novità agli orecchi degli sportivi italiani. Sono già stati avversari degli azzurri a Torino nel '48 ed a Londra nel novembre dello scorso anno. Come Scott dell'« Arsenal », che ritorna in squadra dopo una lunga inattività causata da un infortunio di gioco alla gamba destra e Watson del « Sunderland ». Altri sono stati nazionali in occasione del match Inghilterra-Scotzia svoltosi tre settimane fa a Glasgow (vedi il vecchio « Laughton del « Bolton »).

I nomi degli azzurri sono ben noti ed inutile sarebbe ripeterli qui. Ricorderemo solo come il principale scopo di questo incontro, almeno secondo gli intendimenti della coppia Novo-Bardelli, è quello di colaudare una volta per sempre questa « ritrovabile » mezz'ala sinistra, vero e forse unico punto debole della nostra nazionale.

Occhi puntati sul « mezzo sinistro » dunque, con la speranza che dopo tanto cercare e tanti allenamenti si sia finalmente trovato l'uomo che fa al caso. Quanto al pronostico, difficile è esprimerne uno. Messe le due squadre sugli imparziali piatti della tecnica si nota una leggera supremazia degli inglesi; ma il fattore campo ed il « cuore » dei nostri possono pur sempre imporsi.

Programmi per i ragazzi

Le avventure della squadra di Stoppa

ROMANZO SPORTIVO DI EMILIO DE MARTINO, ADATTAMENTO RADIOFONICO A REGIA DI ALBERTO CASALE - MARTINI E GIOVENI, ORE 17, RETE AZZURRA - PRIMO E SECONDO EPISODIO

Un giorno andai a prendere mio figlio alla scuola Leonardo da Vinci presso la Città degli Studi di Milano. L'uscita dei ragazzi mi riempì di gioia e di stupore. Quante volte non ci accorgiamo di passare in mezzo alla luce più viva? Mio figlio con altri compagni, pareva felice: stavano formando una piccola squadra di calcio. Il padrino della bel-

lo sport è sano dà al cuore una virile dolcezza di sentimento e di colleganza che non si cancella più.

La migliore ricompensa per la mia piccola fatica, mi fu data dagli Istituti Don Guanella ispirandosi al contenuto spirituale, umano e sportivo della « Squadra di Stoppa » e quindi alla massima « Istruire divertendo ». I brevi insegnanti di quelle scuole istituziono durante gli anni scolastici delle gare culturali. Gli ordini di arrivo delle varie tappe e quindi le classiche finali, erano dati dalle competizioni che ingaggiavano le varie squadre sui programmi didattici delle diverse materie, con saggi decisioni sui campi sportivi. I risultati furono sorprendenti: non oli del tre o quattro per cento di bocciati nelle varie classi.



Giuseppe Moro, perdere nel « Tonno » e della « Nazionale », presenterà martedì ai ragazzi in ascolto « La squadra di Stoppa », romanzo sportivo di Emilio De Martino.

Il romanzo sportivo per i giovani deve dunque intendere i ragazzi attraverso un significato umano che risvegli in ogni piccolo lettore la parte più bella e più esaltativa del suo cuore.

Scuola e sport possono andare perciò molto d'accordo. Dovrebbero rappresentare anzi la base di tutto: una base solida e sana e naturalmente molto divertente.

EMILIO DE MARTINO



Il Quintetto di jazz Tadola, formato di bambini, da sei a dieci anni, ha partecipato recentemente con successo ad alcune trasmissioni radiofoniche.

La vicenda sportiva era lo stesso maestro della quinta classe elementare. Parlati con lui e mi convinsi che la sua massima era « Istruire divertendo ».

Nacque allora nella mia mente « La squadra di Stoppa ». Pubblicai tre romanzetti a puntate sul « Cenerentolo dei piccoli », che poi furono raccolti in volume. Ebbero subito un vivo successo e non soltanto perché parlavano di sport. Piacquero forse perché nello scenario sportivo, avevo indovinato il clima umano della vicenda e la sua morale. Un poeta scrisse che le scuole devono essere così belle che il peggior castigo per gli scolari negligenti dovrebbe consistere nel vietar loro di tornare a scuola il giorno dopo.

Lo sport non deve essere una vana ricreazione avvolta per scopo soltanto una vittoria conquistata a qualunque costo, ed in una atmosfera arroventata da un « tifo » eccessivo, troppo di parte e poco cavalleresco e leale. Non solo chi vince merita la nostra attenzione, ma a volte proprio chi perde strappa il nostro plauso più sentito se ha saputo dimostrare di possedere le doti che fanno di un atleta, grande o piccolo che sia, un vero uomo.

Lo sport non deve poi rappresentare il motivo per uno scontro e cieco nazionalismo. Ma deve essere un autentico ambasciatore di pace, di fratellanza e di sana propaganda per il proprio Paese. Se

La radio per le scuole

ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Medie inferiori

Venerdì - « La voce umana nell'opera lirica ». Tancredi Pasero parlerà nella voce di basso.

Sono state illustrate, nelle precedenti lezioni, le voci di tenore, soprano, mezzosoprano e baritono, e illustri artisti, spiegandone le caratteristiche, hanno dato saggio delle proprie rare qualità vocali. Questa volta Tancredi Pasero parlerà della voce di basso e ne darà la più efficace esemplificazione cantando da par suo le seguenti romanze: « O tu, Palermo, terra adorata! » dall'opera *I vespri siciliani* e « Ella giamma! m'amò », dall'opera *Don Carlo*, ambedue del nostro glorioso Giuseppe Verdi; poi « La calunnia è un ventrillo », celebre cavallo di battaglia dei bassi, dall'opera *Il barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini; e « Il te sul colle, o druidi », dall'opera *Norma* di Bellini.

Quattro pezzi lirici assai differenti l'uno dall'altro, tali cioè da dimostrare come la voce di basso riesca a rendere tutti i sentimenti: l'erotico, il romantico, il comico, il tragico.

Elementari superiori

Lunedì - Celebrazione del « Il giorno della mamma ».

Per la circostanza, il direttore generale dell'Istruzione Elementare, dr. Gino Belardinelli, rivolgerà agli ascoltatori, con speciale riguardo alle madri degli scolari italiani, l'affettuoso omaggio della scuola alla soave figura della mamma, sacra agli affetti di piccoli e grandi. Indi un coro di alunni delle scuole elementari di Roma, diretto da Giannina Nicoletti Pupilli, eseguirà i seguenti brani, tutti più o meno aderenti alla cara festività: L'angelo custode di Franck, una canzone tratta da un motivo del 300 di Giovanbattista della Gossesca; la famosa Ave Maria di Schubert, e uno Stornello del maestro Alalona.

Mercoledì - « Passeggiate attraverso i secoli » (alla conquista del Polo Nord con il Comandante Peary). - Racconto sceneggiato di Riccardo Morbelli.

Prima di salire a bordo della portentosa macchina del tempo, che condurrà questa volta il suo discepolo sulle terre boreali e nelle ghiacciate solitudini del pack, l'ammiraglio Pall rinvocherà le figure dei grandi esploratori che, dalla fine dell'800 ai primi del 900, con ogni mezzo, la baleniera, la nave meglio attrezzata, la elitta trainata da cani, condussero le spedizioni scientifiche per la conquista del Polo Artico: il norvegese Nansen, gli italiani Umberto Cagni e il Duca degli Abruzzi. Seguirà l'incontro di persona con



Venerdì per la consueta lezione sulle « voci umane nell'opera lirica ». Tancredi Pasero intrattiene gli alunni delle Scuole Medie inferiori sulla voce di basso.

l'amerikano Peary raggiunto dai due fantastici viaggiatori del secolo XX, e la narrazione delle avventure da lui vissute nel suo primo viaggio per la conquista del Polo Nord, e nelle successive spedizioni che condussero il comandante americano a scoprire il punto geografico corrispondente al polo terrestre.

Concluderà il programma la « Festa di Pippo », centro di comunicazione epistolare tra la scuola e la radio.

Sabato - « La tonnara ». Documentario radiolamke.

In quali mari, in quali stagioni, per quali motivi, i tonni si radunano a stuoli così numerosi e fitti da essere pescati con immenso rotale? Cosa sono le tonnare e in che modo vi si realizza la pesca? Lo descriverà, dal vero, il documentario sopra annunciato, il quale si chiama così perché, più che narrare, fotografa le voci, i suoni, i rumori, dando il documento fedele di ciò che avviene nel momento in cui avviene. Sarà come assistere personalmente alla pesca del tonno nelle tonnare.

Elementari inferiori

Martedì - « Festa musicale di Maggio », di Luciano Folgore.

Entrata silenziosamente nella stanza dove la distratta bambina, sua prolella, sta giocando col gatto, la fata Doremi suscita, con la solita grazia, uno spirito musicale, trascorrendo motivo dal mese di maggio, e dai canti maggesi che esaltano la primavera, e, nella primavera, il nome di Mario, da cui il maggio prende il nome di mese marziano.

Doremi farà dunque ascoltare l'Ave Maria di Guonod, cantata da Beniamino Gigli, la graziosa Naba di Kramer-Savona-Giacobetti, *I tre alberi e la casetta*, dove, per virtù di incanti, gli alberi che già erano destinati al taglio, restano a vigilare la piccola casa del bosco, il Valzer del curato di Junarson, *Sussurro di fiori* di von Blum, e *Dafni e Cioe* di Ravel, le cui musiche sono come le voci delle foreste o dei prati nel risveglio di maggio, invito alle puerili composizioni della domenica.

La Vedetta della Settimana

Harry Frohman e la sua orchestra vocale

DOMENICA, ORE 10, STAZIONI PRIME - MERCOLEDÌ, ORE 14,30, NELL'OROSA - VENERDÌ, ORE 21,30, NELL'OROSA

La nostra grande rassegna musicale presenta questa settimana un nuovo complesso vocale di recentissima creazione, che debutterà ai nostri microfoni e che per l'originalità della concezione e l'eccellenza della formula costituisce una interessante novità per tutti gli ascoltatori.

Si tratta delle «Set voci e un pianoforte», il complesso vocale diretto da Harry Frohman. Ma più che di complesso vocale si può parlare di «orchestra vocale» perché la caratteristica specifica di questo nuovo gruppo è, in certo qual senso, quella di una completa formazione orchestrale: ricchezza di timbri e di impasti, varietà di effetti sonori e di colori, precipua importanza dell'elaborazione e della partitura, cioè dell'arrangiamento. Le «Set voci e un pianoforte» di Harry Frohman, costituiscono veramente un complesso vocale su base orchestrale, in cui le voci degli esecutori acquistano anche una funzione strumentale e degli strumenti ricercano i particolari effetti e le più varie applicazioni.

Un tessuto sonoro continuo, denso, estremamente movimentato, si distende in tutte le es-



«Set voci e un pianoforte»: il complesso vocale diretto da Harry Frohman

leggera che traspare e caratterizza l'esecuzione; variegata sempre di suggerimenti, di accorie pennellate evocative, di temi e coloristici - commenti musicali...

Chi non è nuovo a tali esperienze è Harry Frohman, l'animatore e ideatore del complesso.

Nel 1926 mise su il celebre gruppo dei «Comedian Harmonists» e insieme ad esso, per 12 anni, sino allo scoppio della guerra, girò il mondo ottenendo i maggiori successi. Dopo la parentesi bellica Frohman fu incaricato dagli americani di partecipare alla organizzazione di una stazione radio a Berlino, ma alcuni dei suoi antichi compagni di gruppo che nel frattempo avevano riunito in America un nuovo complesso, lo chiamarono ed egli li raggiunse iniziando una onerosa tournée in Europa.

Dopo una pausa di oltre sette anni egli riprese la antica strada con più entusiasmo di prima e rielaborò in stile moderno tutto il repertorio del gruppo. Ma la nuova formazione dei «Comedian Harmonists» non soddisfò più Frohman che lasciò il complesso quando questi terminò la tournée europea.

Stabilitosi a Roma, Frohman - che intanto collaborava ai nostri microfoni come regista musicale - si diede a cercare nuove voci per realizzare un suo progetto ed ora le ha trovate. All'antico organico dei «Comedian Harmonists», cinque voci maschili e un pianoforte, ha sostituito una nuova formula. E cioè: soprano, contralto, tenore, baritono, basso e pia-

noforte. A queste voci si aggiunge poi quella di Frohman stesso: è la voce di un caratterista abilissimo, elastico, trambia, basso tuba, ueno in fa o (impiani a seconda del caso, una spreca di folletto musicale, il Puck delle «Set voci e un pianoforte», che punteggiava continuamente il loro discorso con ueno vivace e più sinuossimo.

Il repertorio è straordinariamente esteso e va da Bach a Gershwin, perché il complesso interpreta con pari eccellenza brani classici e canzoni moderne, cantando in diverse lingue e presentando dei programmi di una varietà e di un interesse veramente eccezionali.



Harry Frohman

zioni del complesso trascorrendo con sicura vivacità da un estremo all'altro di una ampia gamma caprese.

Una cura particolare viene poi espletata nella interpretazione del tema, penetrandone lo spirito più profondo, e insarendone l'esecuzione nell'atmosfera e nel colore che gli sono propri. Ecco, per esempio, che alcuni abili torchi di un sapore impressionista, debussiano, creano immediatamente la suggestiva atmosfera in cui si snoda la melodia di La mer, una delle canzoni di successo di Charles Trenet, in repertorio al complesso, che viene così facilitata in un particolare stile di interpretazione. Talora è un accento grottesco o un umorismo



Le tre sorelle Nava, durante una trasmissione di Zig-Zag (Ridibito)

Con Odoardo Spadaro è terminata la seconda serie di «Prego, maestro...»

Con la trasmissione di martedì 2 maggio Odoardo Spadaro ha chiuso la seconda serie di questa rubrica che ha visto succedersi al microfono Bonaventura, Rusconi, E. A. Mario, Kramer, Simi, Lamo, Casiroli, Rampoldi, Schisa, Innocenti e Giuliani. Nella prima serie, che si è svolta dal 15 novembre al 31 gennaio, pure nel ciclo di 12 trasmissioni, erano intervenuti al settimanale appuntamento del martedì sulla Rete Rossa, Bixio, D'Anzi, Di Lazzaro, Filippini, Fragna, Frustaci, Marzotta, Mascheroni, Olivieri, Ravasini, Belli, Rucione.

Quasi mezzo secolo di melodie è sfilato così dinanzi ai nostri microfoni. Da Carlano Laina, sconosciuto in questi giorni, che

laga il prof. Ferroni? Che Nino Ravasini trovasse ispirazione per il Tamburo della banda d'Agori nella sua attività di ispettore presso una società di acciaierie e ferriere? Che E. A. Mario, pseudonimo di Giovanni Gaeta, nato a Napoli nella più napoletana delle sezioni, la sezione Vicaria, fosse poeta e giornalista, ma completamente a digiuno di ogni scienza musicale? Che Gino Simi, il romantico autore di *Come è bello far l'amore quando è sera*, facesse il ragioniere? Che Mario Schisa, che da ragazzo odiava la musica, fosse diventato musicista suo malgrado? Che Carlo Innocenti avesse scritto il commento musicale del *Wm* di S. An-



tonio da Padova, che Vittorio Giuliani avesse anche diretto i grandi spettacoli internazionali di riviste come quelle dei fratelli Schwarz?

Le loro canzoni, allegre e patetiche, sorridenti e lagrimose, piene di baci e di sospiri, di luna, di mare, sono state spesso volte un fotogramma parlato e cantato della nostra stessa vita. In esse abbiamo sempre ritrovato qualcosa del nostro stato, smarrito nel tempo, legato nel ricordo a una promessa.

In altre occasioni abbiamo pubblicato delle fotografie di compositori che hanno partecipato a «Prego Maestro» mentre si apprestavano a dar vita alle loro composizioni ai nostri microfoni.

Ecco ora dall'alto in basso: A. E. Mario, Gorii Kramer (col suo fedele contrabbasso) Ermenegildo Rucione, Gino Simi.

con alcuni pezzi ormai classici nel repertorio quali *Silenzio cantatore*, *Cava piccina*, *Com'è forte*, documenti di un'epoca, spechi di una generazione, da E. A. Mario, che ha legato il suo nome alla gloriosa *Leggenda del Pignone* — con *Marinarullo*, *Santa Lucia lontana*, *Com'è canta a Napoli* — alla secolare tradizione della canzone napoletana, a Vittorio Mascheroni, Giovanni D'Anzi, Gino Filippini, veri pionieri della moderna canzone italiana.

Ma *Prego, Maestro*, ha dato pure ai suoi ascoltatori con interviste e succine biografie dei protagonisti, gustose e liete indiscrezioni. Chi immaginava che Mariotti e Dino Olivieri avessero composto anche poemi sinfonici e opere liriche? Che Vittorio Mascheroni, autore di *Adagio Biagio* e di una enorme produzione leggera componesse canzoni già da studente al Conservatorio di Milano dove ebbe maestri di contrappunto e



Lingue alla radio

Lunedì e Venerdì, ore 17.15 - Rete Azzurra

Traduzione degli esercizi del "Corso di Lingua Inglese", trasmessi nella lezione di venerdì 21 aprile.

43. ESERCIZIO

1. Tua madre ha ragione di chiederti di scegliere ogni giorno, mentre tu sei in Francia e tu hai torto se non lo fai? 2. Chiudi la finestra, per piacere, tanto freddo ed è venuto il piovasco? 3. Dovresti vergognarti di non essere ribellente verso tua padre che è così buono ed amorevole verso di te? 4. Dammi tutti i dollari che hai comprato a Roma: quanti sono? 5. Non so quanto zucchero ha venduto a tua nonna (opp. vostra suora). 6. Quanta bunta da parte tua (opp. vostra) di essere venuto con un tempo così piovasco? 7. Quanto a me, non crederei mai ciò che egli dice: non ha mai ragione. 8. Mi spiace per voi, ma non vorrei che credeste che io ho torto? 9. Scusi (opp. scusa, scusate): non ho capito cosa dice. Io posso parlare lentamente. 10. Come? Parla tutto il tempo (continuamente) ed io ho fame e fretta. 11. Che ragazza impudente è vostro nipote. Mi spiace da così. 12. Per piacere, datemi un sigaro. 13. Una signorina con un figlio di carta (cenera, cenim, m. dia). 14. Quanto è stato Napoli? 15. Quanto ti trattano a Firenze assieme con tua sorella Maria? 16. Mi spiace per il disturbo arrecato. Che peccato! 17. Sarelli state molto attenti, io so ma non fui puntuale. Mi dispiace. 18. Quanti soldi comprati (comprate) da me? 19. Voliate comprate (comprate) i franci (franchi) e i quattrini (quattrini) dollari. 20. Che numero sono i miei peccati? Ha me? 21. Presta in tutti i modi e sentite come parla bene l'inglese.

44. ESERCIZIO

1. You will be pleased by the professor if you write the lesson well. 2. What winter it is cold and it always snows. 3. I feel sorry for your remark, but I have happened to be mistaken in writing the sheet of paper. 4. This is the right way to learn English. Do not be in a hurry and you will learn well. 5. You and I are men and you are punctual and careful in your business. 6. The sport mentioned is given by our parents who love us and are loved by us. 7. The mother gives her daughter a kiss (opp. a kiss to her daughter) for the example she has given in the class. 8. What a naughty boy you, see Jimmy! He is a bad example for all his brothers and sisters. 9. He knows English well and his pronunciation is very accurate. 10. What a beautiful broadcast we have heard this evening from Paris: songs and very beautiful tunes sung in French. 11. You are wrong: I have not rang the bell of your house. 12. I have met your sister in Via Prave: she was in a hurry and she has not spoken with me. 13. I was born at Naples on October 12th 1902 and later as I know he was born at Paris on January 15th 1904. 14. Mary has been praised at school for having done her duty very well. 15. Give me the clock-key: the clock has run down and I wish to set it by my watch. 16. I would have bought this lot of cigars and cigarettes, but I had no Swiss francs. I am sorry, because it would have been a good bargain. 17. What a beautiful summer day it is warm, but the sky is clear and it does not rain. 18. You would be right in studying French, but English is more useful to-day (opp. now-a-days). 19. I know your brother James and I am his friend: but he is wrong in saying that my pronunciation is bad. 20. I have seen the match between Italy and England: it was very interesting.

B.M.M.

Ecco una sigla diventata famosa

La B.M.M., la Biblioteca Moderna Mondadori, per prima ha infranto il cerchio del caro-libri, per prima ha segnato una strada che molti hanno ricalcato. Ora la B.M.M. è giunta alla sua prima tappa.

100 titoli • 100 volumi • 2 milioni di copie vendute

100 VOLUMI sinora pubblicati, comprendenti opere moderne di esclusività Mondadori - dal romanzo alla storia, dalla scienza alla poesia, dal teatro alla biografia - e i più famosi autori contemporanei - da Pirandello a Shaw, da Pazini a Gide, da Ludwig a De Kruif, da Saroyan a Huxley, a Giacosa - sono in vendita in tutte le librerie grandi e piccole di tutta Italia al prezzo di L. 250 al volume.

MA IL MONDO CAMMINA: anche nel campo editoriale il progresso ha segnato meravigliose conquiste tecniche e di produzione. L'editore Mondadori, primo in Europa, ha completamente ricostruito i suoi impianti, rinnovando alle basi l'equipaggiamento delle sue Officine Grafiche di Verona. Questo gigantesco sforzo, che pone l'editoria italiana sul piano delle più moderne ed efficienti realizzazioni dell'editoria mondiale, ha permesso a Mondadori di ottenere nuovamente per prima una ulteriore vittoria nella battaglia per la cultura.

Dal suo 101° volume la B.M.M. esce rilegata con impressioni in oro e il prezzo base viene ribassato da 250 a 200 lire

ANCORA la B.M.M. si arricchirà di volumi guida alla conoscenza delle arti, della storia, delle scienze, della filosofia: tra gli autori contemporanei la B.M.M. porterà nomi di universale risonanza come D'Annunzio, Trilussa, Pirandello, Trevelyan, O'Neill, Melville, Di Giacomo ed altre illustri firme.

- 101. Francis Mauriac
VITA DI GESÙ
(traduzione di A. Silvio Novati)
- 102. G. D'Annunzio
LA FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO
- 103. M. Maeterlinck
VITA DELLE TÈRMITI
(traduzione di Enrico Piccini)
- 1015. R. L. Stevenson
L'ISOLA DEL TESORO
(traduzione di A. Silvio Novati)

- 106. Luigi Pirandello
TROVARSI - QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO
- 107/8. Giacomo Leopardi
OPERETTE MORALI
(a cura di Francesco Flora)
- 109. Trilussa
ACQUA E VINO - OMMINI E BESTIE - LIBRO MUTO
- 110. Matteo Raddello
NOVELLE
(a cura di Francesco Flora)

- 111/12. A. Dumas
LA DAMA DALLE CAMELIE
(traduzione di F. Pastrechi)
- 113. John Ruskin
SCRITTI DI TOM PAINE
- 114. Niccolò Machiavelli
IL PRINCIPE
(a cura di Flora e Cordie)
- 115. **IL VANGELO DI GIOVANNI**
(traduzione di S. Quasimodo)

L'elenco dei cento volumi già pubblicati e il programma dei nuovi volumi B.M.M. sono contenuti nell'opuscolo che Mondadori invierà gratis a senza impegno a chiunque ne farà richiesta allegando l'unito tagliando.

CHI PUÒ DESIDERA ACQUISTARE IL COMPLESSO DEI PRIMI CENTO VOLUMI PUBBLICATI CON LA FACILITAZIONE DEL PAGAMENTO IN 10 RATE MENSILI SI AFFRETTI A FARNE ESPRESSA RICHIESTA DIRETTAMENTE ALL'EDITORE PERCHÉ QUALCHE TITOLO È IN VIA DI ESAURIMENTO.

INOLTRE, la B.M.M. allarga la cerchia dei suoi autori ai più Grandi Uomini del passato, presentati dai più grandi scrittori moderni in edizioni esclusive di Mondadori. Così si avranno opere di Leopardi presentate da FRANCESCO FLORA, dialoghi di Platone commentati da USTERSTEINER, Stendhal tradotto da FERDINANDO MARTINI, commedia di Goldoni a cura di ORTOLANI, teatro di Shakespeare tradotto da QUASIMODO, Turgheniev tradotto da KÜFFERLE, e così via.

Da oggi in tutta Italia Mondadori lancia concretamente un nuovo imperativo:

Fatevi una biblioteca!

L'ostacolo del prezzo non c'è più. La B.M.M. rilegata risolve tutti i problemi. In ogni casa anche le persone meno privilegiate potranno formarsi una biblioteca ideale con i più grandi autori di oggi e di ieri in perfetta e solida edizione.

SEGUITE attentamente la pubblicazione delle B.M.M.: ogni mese escono da 1 a 6 novità: le più significative opere d'ogni campo, le conquiste della scienza, i miracoli dell'arte e della poesia. Dal 2 di maggio sono in vendita in tutte le librerie d'Italia i primi quattro volumi rilegati e con sovracoperta a colori. *L'Editore comanda di avere allo studio la confezione delle copertine per la rilegatura anche dei primi 100 volumi, qualora vi sia un numero sufficiente di prenotazioni. Chi desidera tali copertine per aliquanti volumi B.M.M. già in suo possesso è dunque pregato di comunicarlo all'Editore specificando i titoli desiderati. Saremo lieti di seguirvi in seguito le modalità per riceverle.*





Jacques Simard e Louise Carletti, due artisti francesi che hanno recentemente partecipato ai programmi scambiati tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana. Questa settimana, e precisamente sabato alle ore 15,55, verrà trasmessa dalla Rete Roma una rievocazione della canzone napoletana dal titolo «Quando spunta la luna a Marochiaro» alla quale prenderanno parte il tenore Francesco Albanese e il soprano Mona Centore.

«Viaggio senza passaporto» sulle reti nord-americane

Come i nostri ascoltatori sanno, dal mese di dicembre scorso le stazioni della Rete Azzurra vanno trasmettendo una serie di eccezionali documentari registrati nei vari Paesi dell'Europa occidentale. La serie, che è intitolata «Viaggio senza passaporto», ha per radiocronista l'invitato speciale della RAI Franco Cremonesi, mentre come tecnico del suono si alternano gli operatori Enrico Chini e Alberto Grassetti. Le musiche originali sono di Alberto Vitalini.

Le quattro inchieste finora trasmesse hanno trattato nell'ordine i seguenti argomenti: programma dell'Europa occidentale all'inizio del 1950, l'Unione Economica Benelux fra Belgio, Lussemburgo e Olanda, la Francia nel tempo attuale, i piani per l'Unione economica e politica dell'Europa come vengono discussi al Consiglio Europeo di Strasburgo e all'OECE in Parigi.

Vi è una sequenza logica nell'ordine di questi programmi, ed il pregio particolare consiste nella presentazione autentica di opinioni espresse da cittadini di tutti i vari Paesi, opinioni appositamente raccolte sul luogo, e che vanno dalle considerazioni di uomini d'ordine comuni alle dichiarazioni di ministri responsabili e di personalità rappresentative nel campo politico, economico e culturale. Si può ritenere che questi programmi potranno in seguito costituire documentari di valore, giacché rappresentano lo stato attuale delle libere nazioni europee e contengono una cronaca fuori del comune riguardante la situazione in questo anno 1950.

Il carattere di imparziale attualità giornalistica di questi programmi è stato rilevato da alcune Compagnie radiofoniche estere che hanno espresso il desiderio di diffonderli nei propri paesi, appositamente tradotti, usando il materiale originale raccolto dalla RAI. Siamo lieti di segnalare che il 7 aprile scorso la stazione WOV di New York, collegata con una rete di altre 34 stazioni di lingua italiana, ha trasmesso l'originale della prima inchiesta intitolata «Europa 1950», ed è in procinto di trasmettere i documenti successivi.



Alexander Korda, il celebre produttore cinematografico, ai microfoni della BBC

dai programmi esteri SEGNALAZIONI

Musica sinfonica - Concerto diretto da N. Rostand (Martedì ore 20 Colonia) - Concerto diretto da J. Ancelet (Martedì ore 21 Parigi) - Concerto diretto da G. Ramin (Martedì ore 21 Monaco di Bav.) - Concerto diretto da J. Kallhardt (Martedì ore 20 Vienna) - Orchestra da camera di Roma diretta da C. M. Giulini (Martedì ore 20,00 Roma) - Concerto diretto da M. Scherchen (Martedì ore 20,00 Brno) - Concerto diretto da C. Lombi (Martedì ore 20,00 Padova) - Concerto diretto da E. Appa (Martedì ore 20,00 Padova) - Festival di Godeaux - Opera da Wagner di G. Verdi (Martedì ore 21,10 Padova) - Concerto diretto da R. Krumpholtz (Martedì ore 21,10 Padova) - Concerto diretto da P. Krumpholtz (Martedì ore 21,10 Padova) - Concerto diretto da F. André (Martedì ore 20,00 Parigi) - Festival Berthelin (Martedì ore 21,10 Montevideo)

Lirica - La cenerentola di J. Puccini (Martedì ore 20,00 Padova) - La cenerentola di J. Puccini (Martedì ore 21,10 Padova) - Il giulliaro (Martedì ore 21,10 Padova) - La cenerentola di G. Verdi (Martedì ore 21,10 Padova) - Il giulliaro (Martedì ore 21,10 Padova) - Il giulliaro (Martedì ore 21,10 Padova) - Il giulliaro (Martedì ore 21,10 Padova) - Il giulliaro (Martedì ore 21,10 Padova)

Musica da camera - Pianista Nana Lyman (Martedì ore 20,00 Padova) - Pianista Alice Cavallotti (Martedì ore 20,00 Padova) - Pianista A. M. M. (Martedì ore 20,00 Padova) - Quartetto Amadeus (Martedì ore 22,00 Padova) - Donne compositrici (Martedì ore 22,00 Padova) - Musica da camera di G. Verdi (Martedì ore 20,00 Padova) - Musica da camera di G. Verdi (Martedì ore 20,00 Padova) - Musica da camera di G. Verdi (Martedì ore 20,00 Padova)

Prosa - Notte di tutte le sante di J. Tully (Martedì ore 21,10 Padova) - L'anno nuovo al posto di L. P. (Martedì ore 21,10 Padova) - Erano tutti via (Martedì ore 21,10 Padova) - Il giulliaro (Martedì ore 21,10 Padova) - Il giulliaro (Martedì ore 21,10 Padova) - Il giulliaro (Martedì ore 21,10 Padova)

Operette e riviste - Varietà musicale (Martedì ore 20,00 Padova) - Varietà musicale (Martedì ore 20,00 Padova) - Varietà musicale (Martedì ore 20,00 Padova) - Varietà musicale (Martedì ore 20,00 Padova) - Varietà musicale (Martedì ore 20,00 Padova)

Musica da ballo e canzoni - Orchestra Jean de S. (Martedì ore 21,10 Padova) - Orchestra Jean de S. (Martedì ore 21,10 Padova) - Orchestra Jean de S. (Martedì ore 21,10 Padova) - Orchestra Jean de S. (Martedì ore 21,10 Padova) - Orchestra Jean de S. (Martedì ore 21,10 Padova)

Notizie e commenti - Cronaca dell'Asia (Martedì ore 21,10 Padova) - Cronaca dell'Asia (Martedì ore 21,10 Padova) - Cronaca dell'Asia (Martedì ore 21,10 Padova) - Cronaca dell'Asia (Martedì ore 21,10 Padova) - Cronaca dell'Asia (Martedì ore 21,10 Padova)

Conversazioni e rassegne - Conversazione musicale (Martedì ore 20,00 Padova) - Conversazione musicale (Martedì ore 20,00 Padova) - Conversazione musicale (Martedì ore 20,00 Padova) - Conversazione musicale (Martedì ore 20,00 Padova) - Conversazione musicale (Martedì ore 20,00 Padova)

PER IL DETTAGLIO DELLE TRASMISSIONI ESTERE VEDERE LE PAGINE DEI PROGRAMMI

del Ministero degli Affari Esteri Schuman (Francia), Van Zeeland (Belgio), Stikker (Olanda), Mac Bride (Irlanda), Stormi (Italia), e del Ministro Plenipotenziario Caltoni, Capo della Rappresentanza Italiana all'OECE. Il prossimo programma andrà in onda il 24 maggio e sarà dedicato alla Danimarca, Svezia e Norvegia.

DOCUMENTARI -



● Noterete è stato l'addio del pubblico al Pasigione allestito dalla RAI alla XXVIII Fiera internazionale di Milano. Nel vasto salone a virtuali sostavano numerosi pannelli illustrativi dei vari cicli di trasmissioni musicali, drammatiche e culturali dedicati all'Anno Santo, nonché davanti alla fantasiosa serie di vetrine luminose nelle quali in dieci tappe visive è stata sintetizzata, per così dire, la storia dei primi cinquant'anni del nostro secolo, e alle documentazioni fotografiche ed ai dati tecnici, concernenti il progressivo potenziamento degli impianti della Radio Italiana.

Ecco alcune fra le personalità italiane e straniere in visita al Padiglione della RAI: (nella foto a fianco) un gruppo di giornalisti stranieri, accompagnati dal Presidente della Fiera sen. Gasparotto; (nella foto in alto, a destra) il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Spataro mentre si sofferma davanti alla mostra del nostro giornale, e nelle altre foto: (in alto) il Capitano Reggente la Repubblica di San Marino, S. E. Forcellini durante un'intervista, e (al centro) il Ministro della Francia d'Outremer, M. Lelorsmeau.

● Ho alla
anche
per la
Manno
voce. U
cul si
mantico
di Pers
Radio F
pradi d
finlande
teciato



La via del petrolio italiano passa per Cortemaggiore. Sopite le polemiche, la microfono ha fatto la comparsa sui campi petroliferi della Valle Padana, estrazione di un documentario recentemente trasmesso dalla Rete Rossa. I tecnici e organizzatori e anche lui il petrolio ha fatto sentire la sua voce e speranza per la nazione. (Al centro) L'avvenimento mondano di Milano e il recente matrimonio della principessa Falima, sorella dello scia con un giovanissimo studente americano. Ecco gli sport ai microfoni di Roma. (Sotto) A Monza 400 concorrenti hanno partecipato alle prime «Olimpiadi» e «Dattilografia». Ecco una raelinterista con la campionessa Mary Jnuover (a destra) e con una concorrente portoghese che ha parlato alle prove in italiano e tedesco.



● Firenze ha ospitato per alcune settimane a Palazzo Strozzi i delegati di 77 Nazioni, convenuti per la Conferenza internazionale della Radio-diffusione ad Alte Frequenze. Ecco due momenti fotografici del pranzo dato dalla RAI Italiana in onore degli ospiti: In alto il direttore generale della RAI Salvino Sarnew, mentre porge agli illustri convitati il cordiale e augurale saluto della Radio Italiana. Sono alla sua sinistra il sindaco di Firenze, Fabiani; la signora Soldani, moglie del Prefetto; e il prof. Carrelli, vice presidente della RAI. Al centro a destra a sinistra, il dott. Soldani, prefetto di Firenze; S. E. Spataro, ministro delle Poste e Telecomunicazioni; il prof. Giancarlo Vallauri, presidente della Conferenza. Nella foto a fianco: il tenente colonnello Peyron, comandante l'Accademia Aeronautica svedese, in visita alla Capitale, mentre parla ai microfoni di Radio Roma in collegamento con la Radio svedese.

INTERVISTE - RADIOCRONACHE



STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo - 7.50 Ieri al Parlamento - Segnale orario - Giornale radio - 8.10 Bilinguismo - 8.25 Musica del buongiorno - 8.40 Notizie sulla Gara motociclistica Milano-Taranto - 8.45 Per i bambini - 8.50 Canto Evangelico - 9.18 Musica leggera - 9.30 Notiziario del mondo cattolico - 9.45 FEDE E AVVENIRE - 10.00 Voci dal campo (CATANIA I - PALERMO Trasmissione per gli agricoltori) - 10.30 Le opere per organo di Bach - 10.45 Concerto - 11.00 Germania - XVII concerto. Tre Corali, Profundus in la minore, Trio in do minore - 11.05 Per lo mamma - giornale dei ragazzi - 11.30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli alle Terme in Roma - 5 MESSA - 12.05 Vangelo - 12.25 Canzoni e ritmi (12.25-12.40 ANCONA: La settimana nelle Marche - MILANO I: Cronaca etilodina - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria - UDINE: La settimana nelle provincie venete) - 12.45 Gara motociclistica Milano-Taranto - 12.50 I mercati finanziari americani e inglesi - 12.55 Calendario Antonetto - 1.15 Segnale orario - Giornale radio - La domenica sportiva Butin

21,03 - RETE ROSSA
ORAIZZAZIONE DEL XII MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
OLIMPIA
GASPARE SPONTINI

12.14 L'allegro carillon (Manetti e Roberti)
12.24 La canzone del giorno (Kacemola)
12.26 Ballate di saponi Danze e canzoni a ballo d'ogni tempo e d'ogni paese (Manetti e Roberti)
14 - I programmi della settimana - Parla il programmatore
14.10-14.40 Complessi caratteristici
Musica di Giuseppe Verdi: a) Gioconda d'Arco, sinfonia, b) Il trovatore. c) Fausto la notte placida - d) Boris: Meisakofele, e) Conto sul passo Artemis - f) Chordano: Andrea Chénier - g) Nuncio della patria - h) Massenet: Il Re di Lahore, caverture
MILANO I: «Una notte in musica» - BILAGINA II: 14.10-14.30 «Di dal tempo» - Nabilina
14.15-14.15 RAI II: «La famiglia» - LA PART II: «Vita la vita»

Regina: Panchiella: La Gioconda - Pesceolo: «Kanda Teaca» - Cristiana La Waddu - A sera -
18.00 Notizie sportive
Radiocronaca del Gran Premio Automobilistico di Modena
19.05 Musica da ballo
19.35 Notizie sportive (Cinzano)
19.50 Musica hawayane
20 -
Carosello Napolitano - di Filare Giannini Sintesi radiofonica dallo spettacolo Ercpi
Musiche di Raffaele Gervasio Orchestra diretta da Nino Simoni (Registrazione effettuata il 5-1950 del Teatro Lirico di Milano)
MILANO II: «La sera e i dopi» - Roma: «Artista letterario» - «Notizie» - «Notizie» - «Notizie»

12.14 L'allegro carillon (Manetti e Roberti)
12.24 La canzone del giorno (Kacemola)
12.26 Luci ed ombre Girotondo di balabuli e canzoni (Cina)
14 - I programmi della settimana - Parla il programmatore
14.10-14.40 Musica operistica
Verdi: a) Gioconda d'Arco, sinfonia, b) Il trovatore. c) Fausto la notte placida - d) Boris: Meisakofele, e) Conto sul passo Artemis - f) Chordano: Andrea Chénier - g) Nuncio della patria - h) Massenet: Il Re di Lahore, caverture
MILANO I: «Una notte in musica» - BILAGINA II: 14.10-14.30 «Di dal tempo» - Nabilina
14.15-14.15 RAI II: «La famiglia» - LA PART II: «Vita la vita»

18 - Dal Teatro Argentina in Roma
Prima parte del
CONCERTO SINFONICO-VOCALE
diretto da MARIO ROSSI
Musica per fuochi d'artificio: Ludwig Simek Mater per soprano, coro e orchestra
Solista Rosanna Carteri
Istruttore del coro Bonaventura Sommo
Orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

STAZIONI PRIME
14.43 Canzoni napoletane
14.45-14.55 CATANZARO - ROMINA XI
14.55-15.05 CATANZARO - ROMINA XI
15.05-15.15 CATANZARO - ROMINA XI
15.15-15.25 CATANZARO - ROMINA XI
15.25-15.35 CATANZARO - ROMINA XI
15.35-15.45 CATANZARO - ROMINA XI
15.45-15.55 CATANZARO - ROMINA XI
15.55-16.05 CATANZARO - ROMINA XI
16.05-16.15 CATANZARO - ROMINA XI
16.15-16.25 CATANZARO - ROMINA XI
16.25-16.35 CATANZARO - ROMINA XI
16.35-16.45 CATANZARO - ROMINA XI
16.45-16.55 CATANZARO - ROMINA XI
16.55-17.05 CATANZARO - ROMINA XI
17.05-17.15 CATANZARO - ROMINA XI
17.15-17.25 CATANZARO - ROMINA XI
17.25-17.35 CATANZARO - ROMINA XI
17.35-17.45 CATANZARO - ROMINA XI
17.45-17.55 CATANZARO - ROMINA XI
17.55-18.05 CATANZARO - ROMINA XI

20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Butin
Dal Teatro Comunale di Firenze Inaugurazione del XII Maggio Musicale Fiorentino OLIMPIA
Tragedia lirica in tre atti di F. Dirlufoi e R. Brifaut
Musica di GASPARE SPONTINI
Regina Teodora Fedora Barbieri Cassandra Giorgio Kokalova Antigona Giacomo Vaghi Il sommo sacerdote Mario Petri Hermes Nario Fragni Un aneddoto Camilla Klipstein Shuana Mari Mary Gray Laha Danesi
Direttore Tullio Serafin Istruttore del coro: A. Marasini Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino
Nogli intervalli: I. Notizie sportive - II. Giornale radio - «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese
21.05-21.40 CATANZARO II Programmi e impegni (Notiziario) - «Dio vede Fra Felice» - Tre mai di John Brown - Traduzione di Eric Olson - «Bella e Kari Margit» - «Bella e Kari Margit»
Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME
14.43 Canzoni napoletane
Companino De Luca: Ammore turtono Filozucchio-Bonagurio - Balcone 'o Napoli - Fiorelli-Bonavolanti: O' anamurto da Maria Fiorelli-Afferi - Burke: Campese-Cunetta: 'N campano è n'ata cosa - De Gregorio-Silvatore-Colanese: O tempo
16.05 Musica per organo da teatro Organista Richard Leibert
16.25 Bollettino meteorologico
16.35 Ballavano i nostri padri? Divagazione musicale di Castore e Polluce
16 - La vedetta della settimana Orchestra vocale diretta da Harry Frohman Sei voci ed un pianoforte
16.18 Musica jazz per pianoforte
16.28 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)
17.30 RAI I e RAI II
Principe: Bazar: Cicetto-Petruzzella: Amami, tu sei la mia vita: Bo-

Al termine Notizie sportive Radiocronaca del Giro ciclistico di Romagna
19.28 Effemeridi radiofoniche (Smac)
19.35 Notizie sportive (Cinzano)
19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Butin
20.35 J.A. BISARCA di Garinei e Giovannini Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Rete Italiana Orchestra diretta da Gino Filippini Regio di Nino Meloni (Caramelli)
21.30 VOCI DAL MONDO Attualità del Giornale radio
22 - TRE IN UNO Padovani Italiani
Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicolli - Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Nell'intervallo: La giornata sportiva
23.10 Giornale radio «Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese
23.25 Dal «Settimo Cielo» di Bologna Giovanni Lamberti e il suo complesso
24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA
17.30 Musica brillante
18 - Ottocento operistico italiano
Regina: a) Tompeoli, sinfonia; b) Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa», Donizetti: La favurita, «Spirto gentile»; Bellini: La sonnambula, «Vi rivedrò o luoghi amati»; Verdi: a) La traviata, «Addio del passato», b) Otello, «Dio mi potevi scagliare»; Bohm: Beethoven, «Solve

Autoradioraduno Nazionale
Si informano i partecipanti all'Autoradioraduno nazionale che nella giornata di domenica 7 maggio verranno trasmessi in determinate ore, a partire dalle 8.20, dei comunicati interessanti tale manifestazione. I comunicati verranno irradiati da tutte le Stazioni Primate della RAI.

RETE AZZURRA
17.30 RAI I e RAI II
Principe: Bazar: Cicetto-Petruzzella: Amami, tu sei la mia vita: Bo-

Autonome

TRIESTE

6 Calendario e musica del mattino 8.15 Segnale orario. Giornale radio. 8.30 Servizio religioso evangelico. 8.45 Musica sinfonica. 9.25 Complessi bandistici. 9.40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa. 11.15 Dal conservatorio al microfono. 11.25 I quiz della settimana. 12 Oro e argento. Nell'intervallo Cronache della Radio. 12.50 Oggi la Radio 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cecchi. 14.15 Teatro dei ragazzi. 14.45 Musiche da film. 15.30 Brani di opera. 16 Jazz al pianoforte. 16.30 Radiocorona del tempo (una partita del campionato di calcio). 17.30 Notte e canzoni (Rete Azzurra). 18 Concerto diretto da Mario Rossi (Rete Azzurra) Al termine: Notizie sportive e cronaca Gioi riciclatori di Roma. 19.25 Spogliature. 19.45 Radiodiffusione dall'ippodromo di Montebellio 20 Segnali orario. Giornale radio. 20.15 Notizie sportive. 20.33 La Bisbetta. 21.30 Concerto del pianista Bruno Tordini. 22 Tre in uno. Nell'intervallo: La giornata sportiva. 23.10 Segnale. Giornale radio. 23.25-24 Musica da ballate dal Settimo Cielo.

RADIO SARDEGNA

7.50 Invi al Parlamento 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Benigno. 8.20 Musica del lungoragno. 8.40 Notizie sulla Gara motoristica Milano-Taranto. 8.45 Per i medici. 9 Culto evangelico. 9.18 Musica leggera. 9.30 Mondo e cronaca. 9.45 Fide e avvenire. 10 Cantilone mondiali sardi, eseguiti da S. Vides. A. Molla e dal chitarrista A. Appulo. 10.20 Celebrazioni del 21° centenario della morte di G. S. Bich. Le opere per soprano. Esultare. Fernando Giovanni. 21.03 Il giorno della mamma. 11.30 S. Messa. 12.05 Per gli agricoltori. 12.12 Il programma del giorno. 12.28 Notizie e cronaca. 12.45 Parla lo scapellato. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Cronaca sportiva. L'albero di Natale. 13.24 La canzone del giorno. 13.29 «Belle di sapere». 14 Il programma della settimana. 14.10 Il discorso di Bettino Craxi. 14.45 Fantasia in solletane. 15.05 Musiche per piano da

(teatro (Rete Rossa). 15.25 Tarquinio radiofonico. Cronaca di Cogliati. 15.35 Ballavano i nostri padri. 16 La vedetta della settimana. 16.15 Musica jazz per pianoforte. 16.25 «Attualità». Il Congresso merdico pedagogico sull'infanzia. 16.30-17.30 Radiocorona del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18.25 Movimento porti dell'Isola. 18.30 Radiocorona del Gran Premio Automobilistico di Modena. 18.40 Notizie sportive. 18.55 Carnet di ballo. 19.35 Notizie sportive. 19.50 Spogliature. «Concerto sportivo n. 3 in la maggiore». Orchestra C.B.S. 20.02 Francesco Ferrini e la sua orchestra. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21.05 «Orfeo ed Euridice», opera in tre atti di C. Gluck. Direttore Vittorio Gui. Orchestra e coro del Teatro San Carlo di Napoli. «Noli me tangere». I Con-sigli di Lettara, a cura di Salvatore Canossa. II. Notizie sportive. Dopo l'opera. Giornale radio. «Questo campionato di calcio». Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Il... 20 Varietà. 20.40 Fantasia sul corallo. 21 Notiziario. 21.40 Lettere dal Nord. 22.30 Fantasia di jazz e di rock. 23.15 Musica jazz. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Musica da te serie e la notte. 19.30 Koi del piano. 19.45 Compendio Sport. 20 Notizie sport. 20.15 Music della musica. 22 Lo sport della domenica. 22.20 Notizie sport. 22.40 Musica per il piano. Musica sinfonica. 23.15 Una Musica da tutti. 24 Notizie in brece. 0.05 I tre programmi dell'ultima settimana.

BELGIO

19 Musica da te. 19.45 Notizie. 20 Concerto in forma di Danza. 21.30 Jazz popolare. 22 Notiziario. 22.30 Musica da te. 22.45 Notiziario. 23 Musica sinfonica. 23.45 Segnata n. 12 in re minore. K. 388; Haydn; Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra; Beethoven; Liszt; Liszt; Liszt. 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIANNINGO

18 Orfeo. Sonata in re minore per clavicembalo e pianoforte. 19.30 Musica radiofonica. 21

Concerto diretto da Joseph Harnon. Louis de Morent. La Morte per tempo. mezzo-soprano, violante, mandolino e archi. 21.50 «Musica di popolo». Cantata (esperto di un complesso strumentale). 22.15 Concerto di violini da Joseph Harnon. Parte secondo: Paganini Stabat Mater, per soprano mezzo-soprano, coro e orchestra. 22.50 Musica da te. 23.05-24 Orchestra sinfonica diretta da Placido Domingo. Concerto di Mario Polacca e pianoforte; Haydn; Sinfonia n. 2. Tzigas; Bambi di sogno; Benjamin Colton, suite di brani per organo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.45 Concerto diretto da Maurice Ravel. 19.30 Notiziario. 20 Complesso d'archi. 20.30 Prestigio del teatro. 21 Postumi. Incontro di musica «Ganga di Bordeaux». La mano falata, opera di Jean Feryat, diretta da J. L. G. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

23.25 Fantasia di Beethoven. 19.40 Il Vain Musicien. 20 Notiziario. 20.30 Musica. 21.30 Ora per il teatro. 21.45 Jazz intonato. Wal Rieg. 22.30 Notiziario. 23.35 Concerto per il violino. 23.45 Concerto per il violino. 23.55-24 Musica da te.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.05 Concerto. 19.39 Musica da te. Concerto di Beethoven. 20.30 Musica. 20.45 Adagio cantabile. 21.15 Musica da te. Concerto di Beethoven. 21.45 Musica da te. 22.25 Varietà in lingua inglese. 23.05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento. 19.30 Notizie sportive. 19.45 Notizie. 20 La Musica leggera. I «V» parli a me. 20.15 Musica leggera. II «V» ti risponderà. I «V» con il Helmut Kriger con Hans Fischer e i suoi allievi. III «V» Photo? La ballata, vecchia commedia musicale svedese di Leo Fall, diretta da Franz Marmalek, regia di Otto Falck. 21.45 Notiziario Sport. 22.20 Musica da te. 23 Musica per il pianoforte. 23.50 Giochi e Alla luce e recitazione. 24 Notizie. 0.05 I Reclami al del Götter.

COBLENZA

19 Notizie sportive. 19.20 Concerto popolare. 19.40 Fantasia del tempo e Ritorno alla grande musica popolare. 20 Concerto per il pianoforte diretto da Hans Reherd, con la sinfonia del Gran Teatro. 21 Concerto per il clavicembalo e orchestra. 22 Notizie. 22.15 Sport e cronaca. 23 Concerto per il pianoforte. 24.05 L'ultimo minuto.

FRANCOFORTE

19 La sera dell'America. Magnificat di Palestrina. 19.30 Concerto dell'Avanti. Notiziario Sport. 20 «V» era il tempo. Notiziario Sport. 20.15 Musica da te. 20.30 Concerto per il clavicembalo e orchestra. 21 Concerto per il pianoforte e orchestra. 22 Notizie. 22.15 Sport e cronaca. 23 Concerto per il pianoforte. 24.05 L'ultimo minuto.

MONACO DI BAVIERA

19 La sera dell'America. Magnificat di Palestrina. 19.30 Concerto dell'Avanti. Notiziario Sport. 20 «V» era il tempo. Notiziario Sport. 20.15 Musica da te. 20.30 Concerto per il clavicembalo e orchestra. 21 Concerto per il pianoforte e orchestra. 22 Notizie. 22.15 Sport e cronaca. 23 Concerto per il pianoforte. 24.05 L'ultimo minuto.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.15 «Un giorno dopo». Concerto di Beethoven. 19.15 Concerto di piano. 19.45 Musica leggera. 20.15 Concerto di piano. 20.30 Musica da te. 20.45 Concerto di piano. 21.15 Concerto di piano. 21.45 Concerto di piano. 22.15 Concerto di piano. 22.45 Concerto di piano. 23.15 Concerto di piano. 23.45 Concerto di piano. 24.05 Concerto di piano.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Concerto di musica da te. Concerto di Beethoven. 20.30 Musica da te. 21 Concerto di piano. 22 Notiziario. 22.15 Concerto di piano. 22.45 Concerto di piano. 23.15 Concerto di piano. 23.45 Concerto di piano. 24.05 Concerto di piano.

ONDE CORTE

5.30 Musica leggera. 7.30 Musica da te. 7.50 Musica da te. 8.30 Musica da te. 9.30 Musica da te. 10.30 Musica da te. 11.30 Musica da te. 12.30 Musica da te. 13.30 Musica da te. 14.30 Musica da te. 15.30 Musica da te. 16.30 Musica da te. 17.30 Musica da te. 18.30 Musica da te. 19.30 Musica da te. 20.30 Musica da te. 21.30 Musica da te. 22.30 Musica da te. 23.30 Musica da te. 24.30 Musica da te.

BBC LA VOCE DI LONDRA TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE 7.30, 7.45, 8.00, 8.15, 8.30, 8.45, 9.00, 9.15, 9.30, 9.45, 10.00, 10.15, 10.30, 10.45, 11.00, 11.15, 11.30, 11.45, 12.00, 12.15, 12.30, 12.45, 13.00, 13.15, 13.30, 13.45, 14.00, 14.15, 14.30, 14.45, 15.00, 15.15, 15.30, 15.45, 16.00, 16.15, 16.30, 16.45, 17.00, 17.15, 17.30, 17.45, 18.00, 18.15, 18.30, 18.45, 19.00, 19.15, 19.30, 19.45, 20.00, 20.15, 20.30, 20.45, 21.00, 21.15, 21.30, 21.45, 22.00, 22.15, 22.30, 22.45, 23.00, 23.15, 23.30, 23.45, 24.00. ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA. SEBASTIANO FRA LE TRASMISSIONI DELLA SETTIMANA IN CORSO: MARTEDI 9 MAGGIO ORE 22 LA BBC VI INSEGNA L'INGLESE: La Famiglia Parker: Una nuova serie di radioconversazioni. MERCOLEDI 10 MAGGIO ORE 22 RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI: L'italiano nella letteratura postbellica inglese. VENERDI 12 MAGGIO ORE 22 RIVISTA SCIENTIFICA: «Continua ancora la creazione dell'Universo - conversazione del Professor Leo Pincherle. SABATO 13 MAGGIO ORE 19.30 RADIOCALENDARIO: Informazioni particolareggiate su tutti i programmi della Voce di Londra. OGNI GIORNO: Rassegna stampa italiana. 13.30 - Commento politico 23.

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13.29 SULLA RETE ROSSA. Bolle di sapone. Trasmissione organizzata per la SOC. ITALO BRITANNICA. L. MANETTI - M. ROBERTS & C. di Firenze.

per la casa, la SODA SOLVAY. NEL PACCHETTO ORIGINALE NERO E VERDE. ASCOLTATE I PROVERBI DELLA SODA SOLVAY DOPO IL GIORNALE RADIO DELLE 13 E DELLA SERA. - Soc. SOLVAY - Via E. Turati, 12 - MILANO -

Per la bocca e per la gola PASTIGLIA GOLIA. DAVIDE CAREMOLI MILANO. «Ascoltate ogni domenica alle ore 20.33 sulla Rete Azzurra "LA BISARCA", programma organizzato per la Golia».

STAZIONI PRIME: 8,55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - **Giornale radio** - 7,10 **Buongiorno, mamma!** - 7,30 **Musiche del buongiorno** (7,30-8 **CATANIA I** - **PALERMO**) **Notiziario** - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - 8,10-8,50 **Canzoni** - 10,30 **«Casa serena»**, giornale di vita femminile - 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori:** Celebrazione de «Il giorno della mamma», con esecuzione di venti corali - 11,50 **Supplica alla Madonna di Pompei** - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 **BOLZANO II** **Programma in lingua tedesca**) - 12,35 **Ritmi e Canzoni** (12,25-12,35 **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA** **Cronaca cittadina**) - (12,25-12,35 **FIRENZE II** «Suona la Martinella», **mezziogiorno di vita fiorentina e toscana** - **GENOVA II** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO:** **Movimento del porto** - **Notiziario (ligure)** - (12,35-12,45 **CATANIA I** - **PALERMO:** **Cronaca cittadina**) - (12,35-12,45 **ANCONA:** «Medio Adriatico», trasmissione per la gente di mare - **Notiziario marchigiano** - **BOLOGNA II** - **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA:** «Gazzettino padano» - **ROMA I:** **Gazzettino di Roma**) - 12,50 **Calendario Antonello** - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

7,10 - 11,30 - 18,30 - 20,33 - 0,05

PROGRAMMI PER IL GIORNO DELLA MAMMA

RETE ROSSA

13 11 L'allegro carillon (Manzoni e Roberti)

13 21 La canzone del giorno (Kolénata)

13 28 Orchestra Cetra diretta da Pippo Parizzia
Cantano: Elena Bellami, Antonio Vasquez e il Quartetto Stars (Paparelli); Luci e ombre; Fiorita-Del Pino; Ricuerdo; Garinet-Dionannini-Parizzia. Per una serenata, D'Azzi; Ne la radio, Pinchi-Muziotti; Non baciarvi così; Bastelli-Fragno; Le sovrane Sena Souel; Pinchi-Sherman; Tanto amore, Cherubini-Fragno; Roma tutta santa, Malocch-Tossoni; Fino alla volta; Bartoso; Brazil (Chiancinno)

14 06 Curiosando la discoteca
Richardson: London fantasia; Turin; La preghiera del torero; Albeniz; Cadiz, serenate; Bizet; L'Artesiana; Jarandois

14 38 Duo pianistico Pomeranz-Braudi
Boulanger-Pomeranz; Avant de mourir; Rose; Holiday for strings; Pomeranz Buon'umica; Autori vari; Fantasia di ombre n. 3; a) Pesca; Contralto b) Nazareth; Cavaculino

14 58 Ponte contro padre
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario (Giornale radio) Bollettino meteorologico

18 14 18 35 Pianetra sul mondo
15,30-15,40 NAPOLI II: **Notiziario cittadino** - 15,35-15,45 BARI I: **Notiziario** - gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO **Notiziario** - 16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO **Chiancinno multimedial**

16 50 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 - Orchestra di ritmi moderati diretta da Francesco Ferrari

18 30 Programma per i piccoli MAMMA REGINA
Radiofabia di LUCIANO FOLGORE

19 - Musica brillante
Cornoletto: Il barbiere di Bagdad, ouverture; Boccardo: Danza palocessiana n. 3 dall'opera «Principe Igor»; Rilsinger: Dalla suite «Il paradiso del Iaili» - a) Preludio, b) Partenza, c) Parata della guardia reale, d) Corleo del ghiottoni, e) Punto finale; Elgar: I bersaglieri; Rejzicek: Donna Diana, ouverture

19 30 Università internazionale Guglielmo Marconi - Daniele Boyet. - La chimica terapeutica negli ultimi cinquant'anni -

19 45 Angelini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del duo Fasano

20 06 Mario Longhena: «La giornata internazionale della Croce Rossa» -

20 10 Panorami d'America La Contea di Elko
BOLZANO II, **Remedii** - **Notiziario** - CATANIA I - PALERMO: **Satellit** - **Amicitia**

20 25 Un aneddoto al giorno (Chiarodanti)

20,30 Segnale orario (Giornale radio) Notiziario sportivo Bilton

21 03 Beethoven Leonora, ouverture

21 16 Il classico del mese CHATTEAU
Dramma in tre atti di ALFRED DE VIGNY
Traduzione e adattamento di Nino Meloni
Compagnie di prosa di Roma della Radio Italiana

Chatteaub Ubaldo Lay
Un quacchero Angelo Calabrese
ICity Bell Elena Da Venezia
John Bell Luigi Paucse
Lord Beckford Franco Becci
Lord Talbot Giorgia Piamanti
Lord Kingston Giovanni Cimara
Un operaio Raffaele Gianninardi
Rachel Pia Tempestini
Il suo fratellino Paolo Madugno

Regia di Guglielmo Morandi
Al termine: Musica leggera

23,10 Giornale radio

22 20 Dall'Astrolabium del Grande Al-bergo Baglioni di Firenze Quintetto Springer

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte, mamma!

RETE AZZURRA

13 11 L'allegro carillon (Manzoni e Roberti)

13 21 La canzone del giorno (Kolénata)

13 26 INCONTRI MUSICALI Profili di compositori di ogni tempo ANTHUR HONEGGER

13 54 Cronache cinematografiche

14 Giornale radio Bollettino meteorologico

14 14-14 21 Disco - Borsa cotoni d New York
14 14-14 21 RADI II: **Notiziario** - **BOLZANO II** - **Remedii** - **Notiziario** - **CATANIA I** - **PALERMO:** **Satellit** - **Amicitia** - **Notiziario** - **GENOVA II** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO:** **Chiancinno multimedial**

15 55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Lezione di lingua francese a cura di G. Vora

17 15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Pavata

17 30 La voce di Londra

18 - Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Spazzafatti: Trio op. 61 per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro con slancio, b) Largo, c) Allegro deciso
Esecutori: Eraldo Giacomini, violoncello; Benedetto Mazzacurati, pianoforte; Renato Russo, violino

18 30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Arnaldo Trovajoli

18 55 L'APPRODO
Sull'isola di Letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni; Arnaldo Bonaschi: **Arti figurative e arte narrativa** - Per il centenario di Emilescu

19 25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

18 35 Il mondo in cammino Stati della penisola scandinava

19 55 Un aneddoto al giorno (Chiarodanti)

20 Segnale orario (Giornale radio) Notiziario sportivo Bilton

20 33 IL GIORNO DELLA MAMMA Edizione straordinaria di Casa serena

21 30 Musiche di FRANCESCO CILEA e UMBERTO GIORDANO dirette da Tino Petralia

Soprano Johanda Magnon; Tenore Salvatore Lilliano

Cilea: I. L'Arlecchino - a) Intermezzo; b) Escor naxico; c) un intermezzo; II. Adriano Lecocqeur - La deliziosa cotta; III. Giorio; a) Ombra; b) - Stato; III. di sangue; Giordano: I. **Mere innocezo**, Intermezzo; II. **Il Re**, danza del Moro; III. **Pedana**; a) **Requiem di Loris**; b) **Quetto atto secondo**; IV. **Scherzo**; a) **Preludio**; b) **La Pasqua**; V. **Andrea Chénier**; a) **La mamma morta**; b) **Quetto atto quarto**

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Giovanni Titta Rusca: «Milano trent'anni fa»

22 45 Orchestra André Kostelanetz

Shwartz: **Danzando nel parco**; Boccardo: **Bina and melancholy mood**; Fantasia su motivi di Kern; Scott; Lotus Land; Carrel: **Im primo chiarino**; **Amoureux**; Porter: **In the still of the night**

23,10 Giornale radio

23 20 I NOTTURNI DELL'UNIGNOLO SERIE MUSICALE

Espressionismo e dodecafonia a cura di Luigi Rognoa;

10 Alban Berg

Concerto per violino e orchestra a) Andante, b) Allegro
Violinista Vittoria Emanuele con l'orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

diretta da Carlo Maria Giulini (Registrazione)

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte, mamma!

STAZIONI PRIME: 6.55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - Giornale radio - 7.10 «Buongiorno» - 7.28 Musiche del buongiorno (7.30-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - Segnale orario - Giornale radio - 8.10 Musica leggera - 8.20-8.30 «FRATE AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale - 10.20 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: Filaria musicale di maggio, di Luciano Folgore - 12 Trio Alegria - 12.30 «Ascoltate questa sera...» (12.20-12.35 BOLZANO II: Programmata in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni (12.20-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.35 FIRENZE II «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario Liguria - Lariano Borse) - (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - (12.45-12.55 HABI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO: ROMA I: Lariano Borse di Roma e medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonetto - (12.50-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lariano Borse) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,30 - RETE ROSSA
SCRITTORI AL MICROFONO
BRUNO CICOGNANI

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

12.11 L'allegra carillon (Mascetti e Roberts)
12.21 La canzone del giorno (Kellémata)
12.26 Musica operistica
Bellini: Norma, sinfonia; Donizetti: L'italiana d'amore «Adina credimi»; Gounod Faust Aria del gioiello; Gomez Salsador Ross «Di sposo di padre»; Mascagni: a) Iris «Apri la tua finestra»; b) Curialleria rusticana «Tu qui Santuzza» (Dio e P. M. Buononi)
14 - Piero Pavese al pianoforte
14.20 L'alcidiscopio musicale
N. Pini: Duetto per archi; a) Impetuoso; b) Impetuosissimo; c) Impetuosissimo; d) Impetuosissimo; e) Impetuosissimo; f) Impetuosissimo; g) Impetuosissimo; h) Impetuosissimo; i) Impetuosissimo; j) Impetuosissimo; k) Impetuosissimo; l) Impetuosissimo; m) Impetuosissimo; n) Impetuosissimo; o) Impetuosissimo; p) Impetuosissimo; q) Impetuosissimo; r) Impetuosissimo; s) Impetuosissimo; t) Impetuosissimo; u) Impetuosissimo; v) Impetuosissimo; w) Impetuosissimo; x) Impetuosissimo; y) Impetuosissimo; z) Impetuosissimo.
14.33 Cinema
Tronche di Aldo Nizzardi
15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
16.14-16.28 Filaria sul mondo
17.33-17.45 NAPOLI II: Notiziario cittadino
18.05-18.15 HABI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
18.30-18.45 HABI I: Notiziario di cronaca dalla Lariano - 18.45-18.55 GENOVA II: 14 APRILE SAN REDO: Filaria carillon
18.58 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Proia
18 - Ritmi d'oggi
Williamson Jamaditty; Taccabi - Testoni; Rossi-Testoni; Rotta con me; Kuntze; Lordente pastor; Razimar; Piacini; El charcofeto; Gerhwin; I got rhythm; Gentile-Martelli; La tua stoffa
18.28 Musica per banda
Corpo musicale delle Guardie di Finanza
diretto da Antonio D'Elia
D'Elia: Vessilli della patria; D'Elia: Scorbette; Canzoni del pianziero; Melchiorre; Nozze abruzzese delle nozze D'Elia; Marzio esotica
18.58 Romanze neozelanda
OLIVER TWIST
di Charles Dickens
Adattamento di Franco Carocci; Quibba puntato
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con Laura Gazzolo e Gaetano Verra
Regia di Arnon Otilio Majano

BOLZANO II 18.58 Concerto-azione - (19.10)
Programma in lingua tedesca (concerto-azione)
«Der Rauschkasten» - Musica leggera - Notiziario
18.26 La voce dei lavoratori
19.50 Attualità sportive
19.55 Celebrazione del II centenario della morte di G. N. Bach
Les Suites per violoncello solo
Suite n. 5 in do minore: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Gavotte I e II, f) Giga
Violoncellista Enrico Mainardi
19.10.20.30 BOLZANO II: Concerto - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Ancona
20.26 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Boloni
21.03 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del duo Fasano (Palombara)
21.20 Scrittori al microfono
Interviste con se stessi
Bruno Cicognani
21.48 Invito al valzer
Invitation: Onda del Danubio; Strauss: Voci di primavera; Lehár: Valzer, dall'opereetta «Il conte di Lussemburgo»; Poldi: Valzer, dall'opereetta «La principessa dei dollari»
22.06 ENTATK DI SAN MARTINO
Radiodramma di Marcello Giannoli
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Renzo Accursio Etia Iotta
Wairo Itala Morlini
Merlo Nando Gazzolo
Il cappuccino Guido De Monticelli
Crodista Paolo Porci
Grabe Gabriella Bruni
Tomio Gianni Barucchi
Gianni Giampaolo Rossi
Otti Carlo De'gn
Regia di Enzo Ferrieri
23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
23.30 Dell'Opera Gate Club di Roma
Fulvia Romanelli
e il suo complesso
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

13.11 L'allegra carillon (Mascetti e Roberts)
13.21 La canzone del giorno (Kellémata)
13.26 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Fiens Beltrami, Tino Vivaldi e il Quartetto Stars
Annaiza-Kramer: Sei la primaticca; Quattrini-Riva: Samba del pirata; Fgia-Rodi: Dumani; Malacchi-De Ponti: Sono le tre; Romar-Croppi: Parlo l'amore; Di Lazzaro: Giro girandola; Bir-Manccheroni-Ruaventi: Uomini piangere; Testini-Caragiolo: La calamia (Chianciano)
13.36 Arti plastiche e figurative
14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
14.14-14.21 Lariano Borse di Milano e medie dei cambi - Borse coteni di New York
14.31-14.35 HABI II: Notiziario - BOLZANO II: Il grande - 14.31-14.35 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
18.55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Programma per i ragazzi:
LE AVVENTURE
DELLA SQUADRA DI STOPPA
Romanzo sportivo di Emilio De Marinò
Adattamento e regia di Alberto Casella
Presentazione del calciatore Giuseppe Mora
17.38 Al vostro ordini
Raposte dei «La voce dell'America» ai radiocoscultatori italiani
18 - Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella in Napoli
Orchestra Alessandro Scarlatti
diretta da Franco Caracciolo
Rovani: Sinfonietta per archi; Bartok: Sonata per due pianoforti e batteria
Solisti: Vincenzo Vitale e Tina Buonomo
18.58 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

19.25 Effemeridi radiotelefoniche (SMC)
19.38 Il contemporaneo
Cronache di musica, di arte e di scienza
19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Boloni
20.33 Russo di sera
di Umberto Caluso
20.48 XIII Maggio Musicale Fiorentino
O L I M P I A
Tragedia lirica in tre atti di F. D'Amico e R. Britau
Musica di GIUSEPPE SPONTINI
Ultime notizie: Renato Tobaldi; Statira: Fedora Barbieri; Casanova: Giorgio Kokulin; Antigone: Giacomo Vaghi; Il Sommo sacerdote: Mario Petri; Herminia: Maria Pradolini; Un sacerdote: Camillo Righini; Tre sacerdoti: Silvana Mori; Mary Galy; Tuba Daniele
Direttore Tullio Serafin
Istruttore del coro Andrea Morosini
Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 7-5-58 dal Teatro Comunale di Firenze
Negli intervalli: I. «Lettere da casa affranta», corrispondenze da tutti i paesi del mondo. II. «I romolenari» - Augusto Righi di Giovanni Giorgi
Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» - «Giornale radio» - «Buonanotte»
RADIO VATICANA
(Trasmesso in lingua italiana)
(Ore: corte m. 41, 21, 48, 47, e 50, 26 e onda media m. 1021)
OGNI GIORNO
ore 14.30 - Notiziario (onda corte m. 48, 47, 50, 26 e onda media m. 301)
ore 20.30 - Conversazione
MARTEDI 9
ore 18 - ALMA FIORITA (trasmissione dedicata ai ragazzi)
San Patrizio
VENERDI 13
ore 18.30 - QUARTO ORO DELLA SERENITA' (brasserie non degustata al tavolo)
ore 18 - CAMPO DI DIO (programma radiotelefonico di vita culturale)
«Venezia di Comelio» di Virgilio Caselli

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario 7.18 Giornalista da generica 7.30 Segnale orario. Giornale radio 7.45-8.30 Musica del mattino 11.30 La Radio per le scuole. 12 Per ciascuno qualcosa. 12.50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.26 Orchestra Città. 13.55 Torza parca. 14.15 Musica var. 14.30 Previsioni della NBC. 15 Lettura. 17.30 La voce dell'America. 18 Concerto dell'Orchestra A. Scattolati (Hans Anzures). 18.50 Orchestra Ferraro (Hans Anzures). 19.25 Parla lo sport. 19.35 Canzoni regionali. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 I dieci minuti della Cooperazione europea. 20.30 Questioni pianistiche. 20.40 XIII Maggio. Musica di Fiumicino: «Maggio» di G. Spurlini (Hans Anzures). Noeli intervallati. Lettere da casa all'inc. Contorni a Augusto Righini. Conversazione d'attualità. Dopo l'opera. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7.20 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.30 Buon giorno. 8.20-8.50 Fede e avventure. 10.30 «Cina serena», giornale di vita femminile. 11.30 La Radio per le scuole. Elementari inferiori. 12 Trio Albanesi. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Reami e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.30-13.45 Canzoni. 13.21 La canzone del giorno. 13.26 Musica operistica (Nette Russ). 14 Piero Pavese al pianoforte. 14.20 Calcolaggio musicale. Orchestra diretta da Pietro Arzuffi (Nette Russ). 14.53 «Paroziana sportiva italiana» a cura di Mario Meza. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radioludico. Comica di Cacciari. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 18.30 Movimento poetico dell'Italia. 18.35 Fred Waring e i suoi allievi. 18.50 L'ora di conversazione inglese. 21 lezione. 19 Programma per i ragazzi: «Il sogno del Gato De'Finno» di Malcolm Scoble. Adattamento di Muziel Levy. Traduzione di Piero Pressenda. Quinto episodio. 19.30 Conferenza del secolo centenario della morte di G. S. Bach. «Il clavicembalo ben temperato» - Otto preludi e fuga - (cd. n. 17 al. n. 24 del secondo volume).

Pianista Carlo Vidussi. 20.05 Annali sportive. 20.10 Musica Inglese. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 Orchestra Città diretta da Pippo Barozza. 21.20 «Tutti si vive», intitolamento di Franco B. Lisi, a cura di Lino Gian. 22 «Prego, maestro», «Compositori di canzoni» alla guida di Vittorio Giuliani. Orchestra diretta da Gino Filippini. 22.30 I nastri dell'U.Sigolo - Serie letteraria - 30. «Francesca Villani Poedie» a cura di Diego Valeri. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.10 Club notturno. 23.52-23.55 «Lettere» meteorologiche.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Varietà. 20.10-20.15 Haccaga pomodoro. 20.45 Dilett. 21.10-21.15 L'aggiornato. 21.30 Musica di ballo. 23.30 Musica di ballo. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19.30-19.35 Oggi di giorno. 19.45 Comunicazioni. 20.10-20.15 La luna di Karl Duff. 22.30 Notizie. 23.00 Musica per l'Europa. Musica notturna. 23.05 Notizie in breve.

BELGIO

19.30 Concerto vocalmente diretto da Edgard Huisman; solisti: Marceline Stadel. 19.45 Notiziario. 20.10 Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult. «Venezia: il franco carolingio», musiche di Herbert. Seconda episodio in un atto, op. 31. 21.15 Anni d'oro. 21.15 «Musica di Piano» fra noi. 22.10-22.15 «Musica di Piano» Concerto in la maggiore K. 622, per clavicembalo e orchestra. 22.45 «Musica di Piano» concerto. 22.55 Notiziario. 23.10-23.15 «Musica di Piano».

FRANCIA

19.30 Legito. Sonata per violoncello e piano forte. 20.10 Musica varia. 21 Concerto dell'orchestra sinfonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult - Il re. La tomba di Camille Saint-Saëns. Enigma variazioni in un tempo religioso. 22.15 Orchestra Lefèvre. 22.45 «Musica di Piano» La mia patria: Marmontel. Remy. 23.05-24.05 «Musica di Piano» Scena del Graal; Deriva del secondo atto; Preludio del terzo atto.

FRANCIA

19.05 Il 66, opera in un atto di J. Offenbach. 19.30 Notiziario. 20.10 Pierre e Guillaume, opera in un atto di J. Offenbach. 20.30 Tribuna parata. 20.50 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.10 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.25 La donna trasparente di Pierre Hinczewski. 23.15 Musica da camera - «Musica di Trio» in la diesis minore. 23.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.45-24.05 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

FRANCIA

19.30 Concerto sinfonico. 19.30 Musica in libertà. 20.10-20.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.10-21.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30-21.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.10-23.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

MONTECARLO

19.30-19.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 19.35 Concerto sinfonico. 19.39 Orchestra Filla. 20.10-20.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.30-20.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.10-21.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30-21.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.10-23.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

GERMANIA

19.30-19.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 19.35 Concerto sinfonico. 19.39 Orchestra Filla. 20.10-20.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.30-20.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.10-21.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30-21.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.10-23.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

COBLENZA

19.30-19.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 19.35 Concerto sinfonico. 19.39 Orchestra Filla. 20.10-20.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.30-20.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.10-21.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30-21.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.10-23.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

CLASSICI DELLA DURATA



Linea 148.000

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Vendite in tutta Italia - Imballi trasporto gratuito. Spazio conforzi. Qualsiasi forma pagamento rateale. Riscattabilità. Garanzia. Chiodate oggi stesso catalogo illustrato gratis 8/10

La musica classica polifonica-culturale, o il teatro ideato da Franz Josef Partmann. 23.30 «L'aggiornato» e musica del mondo del jazz. 24.05 «L'ora radio».

FRANCOFORTE

19.30 «La voce dell'America» teatro. Film a concerto. 19.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.10-20.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.10-21.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30-21.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.10-23.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

MONACO DI BAVIERA

19.30 «La voce dell'America» teatro. Film a concerto. 19.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.10-20.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.10-21.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30-21.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.10-23.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

INGHILTERRA

19.30 «La voce dell'America» teatro. Film a concerto. 19.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.10-20.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.10-21.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30-21.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.10-23.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

PROGRAMMA LEGGERO

19.30-19.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 19.35 Concerto sinfonico. 19.39 Orchestra Filla. 20.10-20.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.30-20.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.10-21.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30-21.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.10-23.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

ONDE CORTE

5.30 Orchestra Juan Knudsen. 6.45 Musica da camera. 7.15 Melodie. 8.45 Musica per il teatro. 9.10 «L'ora radio». 9.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 10.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 11.30 Concerto sinfonico diretto da P. J. Roberts. 12.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 13.30 Concerto sinfonico diretto da P. J. Roberts. 14.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 15.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 16.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 17.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 18.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 19.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 22.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.24 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

SVIZZERA

19.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.10-20.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.10-21.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30-21.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.10-23.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

MONTE CERERI

7.15-7.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 11.30 Concerto sinfonico diretto da P. J. Roberts. 12.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 13.30 Concerto sinfonico diretto da P. J. Roberts. 14.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 15.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 16.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 17.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 18.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 19.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 22.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.24 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.

SOTTISEN

19.15 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 19.25 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 19.35 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 20.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 21.30 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 22.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.24 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt. 23.45 «Musica di Piano» in un atto di R. Schmitt.



LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete P-

Nella trasmissione odierna:
 1. **F. GAMBARDIELLI, VENEZIA:** «La radar» e l'industria psichereccla.
 2. **L. SCARTAZZO, MILANO:** «Laura» (Orch. Ross).
 3. **A. MARTINI, CENESE:** I romanzi marinari nella letteratura americana.
 4. **C. DINO, MAGENTA;** I. ROBERTO, PADOVA; N. MERLIN, SONDRIO: «Muskrat Rumble» (Armstrong).
 5. **P. BUTTAFAVA, CASALPISTERLENGO:** Fiorello La Guardia.
 6. **G. CILENTO e C. SERRA, L'AOLA:** «Sleepy Lagoon» (Block).
 •••••
INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A LA VOCE DELL'AMERICA
 Via Vittorio Veneto, 61 - ROMA

LA VOCE DELL'AMERICA attraverso la stazione di **MONACO DI BAVIERA** su metri 251 - h.c. 1196. Tutti i giorni: ORA ITALIANA alle 19 e alle 22,30

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE
 OGGI ALLE 21,03 SULLA RTM ROSSA ANGELINI 11 OTTO STRUMENTI CON LE VOCI DI NELLA PIZZI, ACHIAR TOGLIANI e DEL DUO FASANO

STAZIONI PRIME: 6.55 Previsioni del tempo - Segnale orario - Giornale radio - 7.10 Buongiorno - 7.30 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo (7.30) Terzi al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - Segnale orario - Giornale radio - 8.10 Canzoni - 8.40-9.54 Le conversazioni del medico - 10.30 Casa serena, giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) Pensaggiale ultraperse i secoli (Atta conquista del Polo Nord con il Comandante Peary, racconti sceneggiati di Riccardo Mirabelli); b) La posta di Pippo - 12 Romanze celebri - 12.20 Ascoltate questa sera - 12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Crocaca cittadini) (12.28-12.35 FIRENZE II: Suona la Martinella, mezzogiorno di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - L'Atene Borsa) - (12.35-12.40 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: Gazzettino di Roma - Domani alle Capannelle) - (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Gazzettino padano) (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: L'Atene Borsa di Roma e medie dei cambi) - 12.57 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: L'Atene Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,45 - RETE ROSSA

MUSICHE DI

BEETHOVEN - TOMMASINI - SCHUMANN

DIRETTE DA

KARL SCHURICHT

PIANISTA

TITO APREA

RETE ROSSA

- 11.11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 12.21 La canzone del giorno (Kaldematt)
- 13.28 Orchestra della canzone diretta da Angelli
Cantano: Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Mordina Jar dop, Cherubini-Concetta: Ti fai baciaro; Valabrega-Catila: Sai com'è, Bertini-D'Arco: Dovunque andrai, Lenuzza, Babeu, Roldo-Caviglia, La scanda del tramai; Leonardi-Enno-Dossy: È tutto, Fiori-Landerson: Samba carumba; Penuscelli: Quanto amavoglio, Testoni-Di Ceglie: Vecchia rannamuse; Groppelein: Mabel
- 14.08 Solisti celebri Carlo Zecchi Jaccha Helfetz
Chopin: Mazurka in si minore op. 24 n. 4; Toccata (pianista Zecchi); Grieg: Sonata in sol maggiore, op. 2 n. 2; al Lento doloroso - Allegro vivace; b) Allegretto tranquillo, c) Allegro animato (violinista Helfetz)
- 14.38 La vedetta della settimana Orchestra sociale diretta da Harry Frohman Sei voci: ed un pianoforte
- 14.44 Chi è di scena? Crocuche del Teatro di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico
- 16.10-16.35 Finestra sul mondo 16.35-16.45 NAPOLI II: Notiziario sindaco 16.45-17.45 BARI I: Notiziario per gli italiani di Molise - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- 17.10-17.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Club dei cantanti
- 18.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 19 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
- 19 - Musica leggera Thompson: Thank you Mr. Rose; Rangers: Dal mio sogno; Noble: Mi fu solo pensiero; Coniglio: Nel barco irlandese; Bing: La coda di tre topolini ciechi; Kaufmann: Romanza per archi; Gershwin: King of rhythm; Coward: Ouverture to Pacific 1910
- 19.30 IL RIDOTTO Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Scala Regia di Pietro Messerano Terzo

- 19 - Fogli d'album Incendi: Cioccolata in fu. Cesti: Incontro all'Idol mio; Lupolo: The gentle maiden; Szymahowski: La fontana di Arelusa; Schubert: Tu sei la pace; Debussy: Pour le piano; Grieg: Danza spagnola n. 5 in mi minore - Andalus
- 19.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi - Arthur Grimble: «Molluschi giganti» 19.30-20.10 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - Omnia Giulina - Notiziario
- 19.46 Orchestra diretta da Lello Luffazzi
- 20.10 La voce di Enrico Caruso Verdi: Il Trovatore, «Ahi, sì, ben mio»; Leoncavallo: I pagliacci, «Vesti la giubba»; Mascagni: Maron, il sogno; Puccini: Tosca - Recondita armonia
- 20.28 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
- 20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
- 21.03 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.48 CONCERTO SINFONICO diretto da KARL SCHURICHT con la partecipazione del pianista Tito Aprea
Beethoven: Oltava sinfonia in fa maggiore, op. 20; a) Allegro vivace con timpani di Allegretto scherzando; b) Tempo di minuetto; c) Allegro vivace; Tommasini: Duo concertato per pianoforte e orchestra (1948) 12 esecuzione assoluta; d) Mosca - Tranquillo - Andante cantabile; e) Tempo di fox-trot - Allegro moderato - Poco più mosso - Tempo; f) Allegro moderato - Presto; Schumann: Manfredi, ouverture Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
- Nell'intervallo: Carlo Cecchelli: La tomba di San Pietro.
- 23,10 «OGGI al Parlamento» Giornale radio
- 23.28 Dal Club «Rivoli» di Roma Edoardo Radicechi e il suo complesso
- 24 Segnale orario L'ultima notizia - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13.11 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.21 La canzone del giorno (Kaldematt)
- 13.28 Musica operettistica G. Strauss Il pipistrello, ouverture; Riccio: Il paese dei campanelli, fantasia; Lehár: Papageno, selezione; Blossom-Herbert: Princess Pat, selezione (G. E. F.lli Buton)
- 13.54 Cronache del teatro lirico di Carlo Galli
- 14 Bollettino meteorologico
- 14.14-14.21 L'Atene Borsa di Milano e medie dei cambi - Borsa azioni di New York
- 14.21-14.45 BARI II: Notiziario BINA - CATANIA II: «Il giorno» - 14.45-15.45 NAPOLI I: Gazzettino di Molise - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 - CALZONI CORTI Settimanale per i ragazzi
- 17.30 Parigi, vi parla
- 18 - Musica da camera Viola Aldo Perini Pianista Pina Pillai
Mendelssohn: Sonata per viola e pianoforte 1919 a) Largo - Vivace; b) Molto allegro; c) Fantasia (molto lento); d) Finale (con due variazioni)
- 18.23 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 19 - La nostra lingua Stile e metrica a cura di Enrico Bianchi
- 19.10 Dal «Capriccio» di Paganini a) Capriccio in si minore n. 2; b) Capriccio n. 13; c) Capriccio n. 21
- 19.20 Per gli uomini d'affari
- 19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)
- 19.36 Tanghi celebri Jossely: Tango bulero; Bianco: Destino; Gade: Gelada
- 19.46 Attualità sportive
- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
- 20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

- 20.33 ZIG ZAG Varietà musicale di Falconi, Fratini, Novi e Suller Orchestra diretta da Mario Cusi Regia di Nunzio Filogoso (Dulciani)
- 21.28 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli Cantano: Alma Danicic e Antonio Sacchetti
Fim: Fantasia; Filiberto-Hippmann: Buona notte amore; Rath: Rapsodia di Cornovaglia; Morbelli-Filippini: E' troppo bello; Valim: Trama dei Monti; Donescu: Vaise au clair de lune; Escobar: Terra di fuoco; De Villi Ward: Ninna nanna delle campane; Buechi: Alvedere
Nell'intervallo: Confraternone
- 22.20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO SERIE TEATRALE Ciclo del Teatro italiano contemporaneo 4 Luigi Pirandello Sei personaggi in cerca di autore a cura di Gian Domenico Giagni. Regia di Enzo Ferrari
- 23.10 «OGGI al Parlamento» Giornale radio
- 23.30 Dal Club «Rivoli» di Roma Edoardo Radicechi e il suo complesso
- 24 Segnale orario L'ultima notizia - «Buonanotte»

Richiedete alla EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale 21, TORINO, 1 libretto della opera trasmessa alla radio

Nei programmi di questa settimana:

— G. V. GIARDINI: **La pace d'ora** (Ediluz - Recchi) L. 150

Inviando anticipatamente gli importi sopraindicati, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa.

Autonome

TRIESTE

7,35 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica dal mattino 11,30 La Radio per le scuole, 12 Per ciascuno quadrante... N. Intervall: Nuovo mondo, 12,50 Digi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra Angelini, 14 Terza pagina, 14,15 Programmi dalla BBC, 14,50 Chi è di scena? 15 Istituto...

BADIO SARDEGNA

7,20 Musica del barocchino, N. Intervall: 7,30 In Parlamento, 7,50 Corso di conversazione inglese, 21.ª lezione (replica), 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Riepilogo, 8,20 Canzoni, 8,40-8,50 Le conversazioni del medico, 10,30 Una serena, giornale di vita femminile, 11,30 La radio per le donne, elezioni regionali, 12 Contrasto celino, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra Angelini, 13,21 L'edizione del giorno, 13,26 Orchestra Angelini, 14,05 Solisti celebri (Nero Rossi), 14,35 La vedetta della settimana, 14,50 L'Unione...

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30 Movimento patrio dell'Italia, 18,35 Manifesto di operai, 19,05 Orchestra diretta da Carlo Capozza, 19,35 a 20 una serata...

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 Notiziario, 21 Notiziario, 21,30 Teleschermata, 22,30 Bullfight, Quinta serata per via aerea, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Notiziario, 19,30 uno del giorno, 19,45 Composizione spaziale, 20 Notizie, 20,15 Tra...

continua da pagina 52, 23,15 Capella diretta da Cheryl Gendler, 22,20 Notizie, 22,40 Musica per l'America, Musica italiana, 24, 0,05 Notizie in lingua.

BELGIO

19 Il Concerto dell'incontro di teatro Belgio-Italia - N. Intervall: (19,40-20): Notiziario, 20,45 Mezzogiorno, 21 Debussay: London-fantasia; Ariani: Concerto di El Alamein, 21,15 - Odissea di P. o., rievocazione radiotelevisiva, 22 Notiziario, 22,15 Spauriti sul via, 22,45 Jazz, 22,55 Notiziario, 23 Musica radio, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica per donna - Dorothea: Sonata in sol maggiore, op. 10; Bajourou: Tarantella, 21 La svizzerina, opera comica in tre atti di Benjamin Godard, 23,05-24 Digi ritratti.

FRANCIA

19,05 Apertivo musicale, 19,30 Notiziario, 20 Concerto di musica da camera - Miami: Quartetto in sol maggiore, 20,30 Tchaik. (replica), 20,50 Concerto di musica da camera: Maurice Ravel - N. Intervall: 21,10 Festival internazionale di musica e danza di Buenos Aires - Concerto diretto da Claudio Arrau - Bolivar: Sinfonia, Antonio Navarra - Schubert: Sinfonia n. 4 in re minore; Beethoven: Concerto in la minore; Beethoven: Sinfonia fantastica, 21,15 - Odissea di P. o., rievocazione radiotelevisiva, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Cortina musicale, 19,40 Club del telegiornale, 20 Notiziario, 20,30 Orchestra da Camera, 21,05 Balli parigini al tempio della Belle Époque, 21,45 Un'ora di opere italiane, 22 Pagine di musica, 22,45 - Odissea di P. o., rievocazione radiotelevisiva, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,35 Musica da camera, 19,47 Orchestra da Camera, 20 Notiziario, 20,05 Musica da camera, 20,30 Musica da camera, 20,50 Varietà, 21,05 Magistrali d'un'ora, 22,05 Notiziario, 22,15 L'ora di musica, 22,30 Musica da ballo, 23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal teatro di un tempo presentato, 19,10 del giorno, 19,45 Notizie, 20,05 Concerto di Walter Furtwängler, 20,30 Musica da ballo, 21 Musica da camera, 21,45 Concerto di musica da camera, 22,05 Concerto di musica da camera, 22,15 Concerto di musica da camera, 22,30 Concerto di musica da camera, 22,45 Concerto di musica da camera, 23,05 Concerto di musica da camera, 23,15 Concerto di musica da camera, 23,30 Concerto di musica da camera, 23,45 Concerto di musica da camera, 24 Concerto di musica da camera, 0,05-1 Concerto di musica da camera.

COBLENZA

19 Musica da camera, 19,40 Tribuna in tempo, 20 Musica da camera, 20,45 Per le famiglie, 21 Musica da camera, 21,45 Concerto di Walter Furtwängler, 22 Musica da camera, 22,45 Concerto di musica da camera, 23,05 Concerto di musica da camera, 23,15 Concerto di musica da camera, 23,30 Concerto di musica da camera, 23,45 Concerto di musica da camera, 24 Concerto di musica da camera, 0,10-1 Concerto di musica da camera.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Kirov e Mebel parlano di grandi e piccoli problemi, 19,30 Concerto dell'Accademia Nazionale, 20 Concerto dell'Accademia Nazionale, 21 Concerto dell'Accademia Nazionale, 22 Concerto dell'Accademia Nazionale, 23 Concerto dell'Accademia Nazionale, 24 Concerto dell'Accademia Nazionale, 0,10-1 Concerto dell'Accademia Nazionale.

RADIOTECNICI

DISEGNATORI MECC., REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMA TOGR., CRONISTI INVESTIG. SPORTIVI E FOTOG., SEGRETARI COMUN. UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATTORI., INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHI, RO., HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTI, CALZOLAI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa ACCADEMIA organizza, scolastica iscrivendovi ad ACCADEMIA per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 8.64.023 18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

Leggete I GRANDI MAESTRI

Una nuova formula editoriale: le migliori opere di un grande scrittore nella più elegante presentatione. Sono uscite:

Strindberg ROMANZI E DRAMMI La Camera rossa - Inverno - La signora Giulia - Il Padre - Gemma - Il dramma del sogno - Legato in tutta tela L. 2.000

Stevenson ROMANZI E RACCONTI L'isola del tesoro - Il Dr. Jekyll e il Signor Hyde - La signora Widdowson - Widdowson - Legato in tutta tela L. 2.400

LA SCIENZA E LA VITA I fondamentali problemi della scienza e della vita illustrati con esemplare chiarezza: Platone: L'UOMO - Introduzione alla biologia umana L. 500 Rousseau: STORIA DELL'UOMO - L'energia atomica in guerra e in pace L. 600

GERARDO CASINI EDITORE ROMA

10,30 Musica da camera, 12,15 Banda Rey Weller, 13,15 Musica da ballo, 13,30 Concerto diretto da Claudio Caporali, 15,15 Concerto diretto da Claudio Caporali, 16,15 Concerto diretto da Claudio Caporali, 17,15 Concerto diretto da Claudio Caporali, 18,30 Concerto musicale diretto da John Barbirolli, 19,30 Concerto musicale diretto da John Barbirolli, 20 Concerto musicale diretto da John Barbirolli, 21 Concerto musicale diretto da John Barbirolli, 22 Concerto musicale diretto da John Barbirolli, 23 Concerto musicale diretto da John Barbirolli, 24 Concerto musicale diretto da John Barbirolli, 0,05-1 Concerto musicale diretto da John Barbirolli.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Concerto di musica da camera, 19,40 Concerto di musica da camera, 19,45 Concerto di musica da camera, 20 Concerto di musica da camera, 20,30 Concerto di musica da camera, 21 Concerto di musica da camera, 22 Concerto di musica da camera, 23 Concerto di musica da camera, 24 Concerto di musica da camera, 0,05-1 Concerto di musica da camera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE 18 Notiziario, 18,20 Musica da camera, 18,30 Concerto di musica da camera, 19,30 Concerto di musica da camera, 20 Concerto di musica da camera, 21 Concerto di musica da camera, 22 Concerto di musica da camera, 23 Concerto di musica da camera, 24 Concerto di musica da camera, 0,05-1 Concerto di musica da camera.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Concerto di musica da camera, 19,40 Concerto di musica da camera, 19,45 Concerto di musica da camera, 20 Concerto di musica da camera, 20,30 Concerto di musica da camera, 21 Concerto di musica da camera, 22 Concerto di musica da camera, 23 Concerto di musica da camera, 24 Concerto di musica da camera, 0,05-1 Concerto di musica da camera.

ONDE CORTE

5,30 Musica da camera, 6 Concerto di musica da camera, 6,45 Concerto di musica da camera, 7,15 Concerto di musica da camera, 8 Concerto di musica da camera, 8,30 Concerto di musica da camera, 8,45 Concerto di musica da camera, 9 Concerto di musica da camera, 9,15 Concerto di musica da camera, 9,30 Concerto di musica da camera, 9,45 Concerto di musica da camera, 10 Concerto di musica da camera, 10,15 Concerto di musica da camera, 10,30 Concerto di musica da camera, 10,45 Concerto di musica da camera, 11 Concerto di musica da camera, 11,15 Concerto di musica da camera, 11,30 Concerto di musica da camera, 11,45 Concerto di musica da camera, 12 Concerto di musica da camera, 12,15 Concerto di musica da camera, 12,30 Concerto di musica da camera, 12,45 Concerto di musica da camera, 13 Concerto di musica da camera, 13,15 Concerto di musica da camera, 13,30 Concerto di musica da camera, 13,45 Concerto di musica da camera, 14 Concerto di musica da camera, 14,15 Concerto di musica da camera, 14,30 Concerto di musica da camera, 14,45 Concerto di musica da camera, 15 Concerto di musica da camera, 15,15 Concerto di musica da camera, 15,30 Concerto di musica da camera, 15,45 Concerto di musica da camera, 16 Concerto di musica da camera, 16,15 Concerto di musica da camera, 16,30 Concerto di musica da camera, 16,45 Concerto di musica da camera, 17 Concerto di musica da camera, 17,15 Concerto di musica da camera, 17,30 Concerto di musica da camera, 17,45 Concerto di musica da camera, 18 Concerto di musica da camera, 18,15 Concerto di musica da camera, 18,30 Concerto di musica da camera, 18,45 Concerto di musica da camera, 19 Concerto di musica da camera, 19,15 Concerto di musica da camera, 19,30 Concerto di musica da camera, 19,45 Concerto di musica da camera, 20 Concerto di musica da camera, 20,15 Concerto di musica da camera, 20,30 Concerto di musica da camera, 20,45 Concerto di musica da camera, 21 Concerto di musica da camera, 21,15 Concerto di musica da camera, 21,30 Concerto di musica da camera, 21,45 Concerto di musica da camera, 22 Concerto di musica da camera, 22,15 Concerto di musica da camera, 22,30 Concerto di musica da camera, 22,45 Concerto di musica da camera, 23 Concerto di musica da camera, 23,15 Concerto di musica da camera, 23,30 Concerto di musica da camera, 23,45 Concerto di musica da camera, 24 Concerto di musica da camera, 0,05-1 Concerto di musica da camera.

Advertisement for Siade perfume. Text: SUGGERIMENTI ATTRAENTI, CHIEDETE, INEBRIANTI, Sussurro, AMOROSI, SUGGERIMENTI, ESPRESSIVI, PENETRANTI, EVOCATORI, PENETRANTI, Sussurro, DELICATI, COL VENTO, NELLE MIGLIORI PROFUMERIE, RITORNO, DELICATI.

STAZIONI PRIME: 6,35 Previsioni del tempo - **7** Segnale orario - **Giornale radio** - 7,10 «Buongiorno» - 7,20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - **8** Segnale orario - **Giornale radio** - 8,10 Musica leggera - 8,20-8,50 «VEDE E AVVE NIRE», trasmissione per l'emigrazione - 10,30 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,35 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) - (GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,40 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma e medie del cambio) - 12,55 Calendario Antonello (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,03 - RETE ROSSA

D A F N E

D:

RICHARD STRAUSS

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon (Manetti e Ruberto)
13,21 La canzone del giorno (Kalamita)
13,26 Danze e folclore nell'arte
Soprano Eva Dagni
Fautista Giovanni Gatti
Pianista Roberto Lupi
Quattro canti italiani su temi popolari del '900, per canto e pianoforte
Canto dell'Alto Eustro, per canto e pianoforte; Canto sacro etiope, per canto e pianoforte; Quattro melodie infantili della Loia olandese, per pianoforte solo, canto e pianoforte; Canto popolare giapponese, per voce e flauto; Canto indocinese, per flauto e pianoforte (trascrizioni Lupi)

13,58 Quartetto melodico Montanari
Trenet Douce France; Berlin; Chet azzurri; Porter; Susanna d'amore; Allegretto; Serenata in Budapest; Goodman; Air mail special; Di Capua; I le varri vad; De Curtis; Duorme Carmè; Caffano; Vieni sul mar; Autoti vari; Motipi di successo
14,28 Preludi e intermezzi da opere
Ballet: Carmen, preludio atto secondo; Giordano Siberia, intermezzo atto secondo; Massenet; Werther, preludio atto primo; Cilea; Adriana Lecouvreur, intermezzo atto secondo; Nielsen; Saul e David, preludio; Wolf-Ferrari; I gioielli della Madonna, intermezzo atto terzo; Wagner; I maestri cantori di Norimberga, preludio atto primo

14,50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative di Valerio Mariani
15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-16,26 Finestra sul mondo
15,30-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,43-16,45 BARI I: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
16,30-16,40 BARI I: Impresario nel scenario della taranta - 16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Cronaca cittadina

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Musica brillante
17,30 Ritmi d'America
18 - Canzoni francesi
Ferret-Marnay: Les amants de Paris; Durand-Cantel: Amour bleu; Beul-Kubnick: Apres la pluie le beau temps; Trenet: J'ai la main; Lemjean-Kubnick: Aux îles du soleil
18,18

Celebrazioni del II Centenario della morte di G. S. Bach
Le Sonate per violino e cembalo
Sonata n. 5 in fa minore: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Vivace
Violinista Arrigo Pelliccia
Pianista Antonio Beltrami

BOLZANO II 15,15-16: Mostra da camera
Lecore in lingua tedesca - 16,20-16: Pro grammata in lingua tedesca - Wunderbar: Born
Lecore, dall'opera di F. M. Strauss; regia di P. W. Lischer - Quinto delusimmo - Mah
inger - «Pia» - «Friede» di Hilde Fran
Notiziario

18,40 Radioncronaca del Derby Ita liano di galoppo dall'ippodromo delle Capannelle in Roma

18,50 Romanza sceneggiata
OLIVER TWIST
di
Charles Dickens
Adattamento di Franca Cancogni
Scatto puntato
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con Laura Gazzolo e Gaetano Verna
Regia di Anton Giulio Majano

19,35 Attualità sportive
19,40 Rassegna del jazz
a cura di L. Plectoni e P. Morgan
Il pianoforte

20,10 Chitarrista Carlo Palladino
BOLZANO II 18,50-19: Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,26 Un aneddoto al giorno (Chlorodonti)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Auton

21,03 **D A F N E**
Tragedia pastorale in un atto di Joseph Gregor
Musica di RICHARD STRAUSS
Versione ritmica italiana di Oriana Previtali

Peneo Dimitri Lapatto
Gee Miti Truccato Pace
Dame Noddi Lazlo
Leucippo Amadeo Bordini
Apollo Mario Bini
Primo pastore Nestore Catalani
Secondo pastore Aldo Bartocci
Terzo pastore Mario Zorziotti
Quarto pastore Albino Gaggi
Prima ancella Beatrice Pizzonia
Seconda ancella Licia Rossini
Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro: Bruno Erminero
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
Registrazione

Nell'intervallo: Pasta circa

22,55 Musica per orchestra d'archi
23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Dalla Sala Danze - Castellina - di Torino
Gino Omatti e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon (Manetti e Ruberto)
13,21 La canzone del giorno (Kalamita)

13,28 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli (Chlorodonti)

13,54 Cronaca cinematografica
di Giuseppe Bevilacqua

14 Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano e medie dei cambi - Borsa coloni di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario - ROMA I: «Il giorno» - 14,31-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA
Romanzo sportivo di Emilia De Marilina
Adattamento e regia di Alberto Casella
Secondo episodio

17,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA B-INGHILTERRA B (Cinzano)

18,20 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

18,50 Attualità

19 - Angelini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del duo Fasano

19,25 Effemeridi radiofoniche (SMG)

19,35 Il contemporaneo
Rassegna culturale

19,45 Un aneddoto al giorno (Chlorodonti)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Auton

20,33 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami
Antonio Vasquez, Quartetto Stars e i Radio Boys

Ritmo: Musica, mia dolce musica; Rastelli-Mariotti: Roma e Giulietta; Chirico-Giubra: Così; Galdieri-Fusco: Ci vuol fortuna; Stanley-Ziegler: Gerardini; Gayme - Giovanni - Dargazze: Dotta e risposta; Rastelli-Ravastini: Mi ricorderei; Rio-Linco: Cinga cinga; Amendola-D'Anzi: Mi sento tua; Pasero: Vecchia Rita; Tusney-Bocchar: Serenata belgine; Di Lazzaro: Con la radio (Palmitte)

21,15 Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione

LA CAMPANA ROTATA
Radiocommedia di Cesare Meano
Musiche originali di Giuseppe Mule
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Nieu Ubaldò Lây
La ragazza Fieno da Venezia
Il parroco Franco Becci
Il brigadiere Angelo Calabrese
Una vecchia Ceira Sainati
Un'altra vecchia Anita Grisputti
Un uomo Gino Pestilli
Primo pastore Giorgio Piamonti
Secondo pastore Michele Malaspina
Uno scritturale Andrea Costa
Un piantone Giulio Tompestini
Lo spirito di Beatrice Nello Bonora
Lo spirito di Riccardo Renato Cominetti

Regia di Pietro Maserano Tarico
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
diretti da Carlo Maria Giulini
Istruttore del coro: G. Riccietelli
Registrazione

22,15 Kaleidoscopio musicale
Di Veroli: Sonata per archi; Gramados: Gayascos, intermezzo; Buellmann: Variazioni sinfoniche per violoncello e orchestra (violoncellista Libero Romi)
Orchestra di Milano della Radio Italiana
diretta da Pietro Argento

22,50 Canta Patrio Munnell
Ignato; Danny Roy; Ponce: Extralita; Payne: Home, sweet home; Kern: Dream too much; Auditt: Il bacio.

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Frédéric Chopin
a cura di Massimo Milea
Sedici Preludi dall'op. 28
Pianista Paolo Spagnolo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario 7.18 Ginnastica da campo... 7.30 Segnale orario, Giornale radio... 7.45-8.30 Musica del mattino 11.30 Pro-nascosto quattrozzi...

RADIO SARDEGNA

7.20 Musica del brigantino, Nell'interior... 8.10 Nuovi... 8.20-8.50 Fede e avventure... 10.30 Musica richiesta al Servizio Onomastico...

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario 19.40 Programma religioso... 20.30 Concerto orchestrale letteraria... 21.30 Notiziario...

AUSTRIA

19.00 Conferenza 19.10 Conferenza 19.30 Musica... 20.15 Concerto... 21.25 Programma dedicato al Belgio...

BELGIO

19.45 Musica diretta da Georges Dethune... 20.30 Concerto... 22.15 Musica di W...

Tedeschi 22.55 Notiziario 23.30 Musica di W...

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Melodie interpretate dal comitato Vlaams... 20.15 Notiziario... 21.25 Notiziario... 22.15 Musica: Quartetto per archi...

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.05 Concerto diretto da Maurice Carbon... 19.30 Notiziario... 20.15 Concerto... 21.10 Concerto internazionale...

PROGRAMMA PARIGIRO

19.30 La prima volta 20.15 Notiziario... 20.50 Concerto... 21.10 Concerto... 22.10 Concerto...

MONTECARLO

19.12 Notiziario 19.12 Concerto 19.36 Concerto... 19.52 Concerto... 20.05 Concerto... 20.36 Concerto...

GERMANIA

AMBURGO

19.10 Concerto... 19.45 Concerto... 20.10 Concerto... 20.45 Concerto... 21.15 Concerto... 22.20 Concerto...

COBLENZA

19.00 Concerto... 19.40 Concerto... 20.10 Concerto... 20.45 Concerto... 21.15 Concerto... 22.10 Concerto...

FRANCOFORTE

19.00 Concerto... 19.30 Concerto... 20.00 Concerto... 20.30 Concerto... 21.00 Concerto... 21.30 Concerto...

MORAVO DI BAVIERA

19.00 Concerto... 19.30 Concerto... 19.45 Concerto... 20.10 Concerto... 20.40 Concerto... 21.10 Concerto... 21.40 Concerto...

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.00 Concerto... 19.30 Concerto... 19.45 Concerto... 20.10 Concerto... 20.40 Concerto... 21.10 Concerto... 21.40 Concerto...

PROGRAMMA LEGGERO

19.00 Concerto... 19.30 Concerto... 19.45 Concerto... 20.10 Concerto... 20.40 Concerto...

Advertisement for B.P.D. disinfectant. Includes illustration of a man and woman, a can of DDT powder, and a bottle of AEROSOL B.P.D. Text: 'NIENTE TARME QUEST'ANNO!', 'se avrete cura di cospargere il D.D.T. in polvere B.P.D. su coperte, tappeti e indumenti personali...'

Advertisement for Palmolive soap. Includes illustration of a woman and a child. Text: 'MANIFESTAZIONI PALMOLIVE', 'OGGI ALL'ORA 20,99 SULLA RETE AZZURRA UN PROGRAMMA DELL'ORCHESTRA CEIRA DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA...'

Advertisement for Swiss radio programs. Text: 'SVIZZERA GROMMUNSTER', '19.00 Concerto... 19.30 Concerto... 19.45 Concerto... 20.10 Concerto... 20.40 Concerto... 21.10 Concerto... 21.40 Concerto...'

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - **Giornale radio** - 7.10 «Buongiorno» - 7.20 Musiche del buongiorno - Nel intervallo (7.30) Ieri al Parlamento (7.50-8 **CATANIA I** - **PALERMO** Notiziario) - Segnale orario - **Giornale radio** - 8.10-8.50 Canyon - 10.30 «Casa Serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - **Medie Inferiori**: Le voci umane nell'opera lirica: Tancredi Passero parlerà della voce di basso - 12 **Chitarristi**: Michele Ortica - 12.20 «Ascoltate questa sera» - (12.20-12.55 **BOLZANO II**: Programma in lingua tedesca) - 12.25 **Ritmi e canzoni** (12.25-12.35 **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA**: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 **FIRENZE II**: Suona la Martinella, mezzora di vita fiorentina e toscana - **GENOVA II** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - **Lisino Borsa** (12.30-12.18 **CATANIA I** - **PALERMO**: Cronaca cittadina - **ROMA I** - **Cazzettino** (Roma) - 12.35-12.55 **ANCONA**: Sponda dorica, rassegna di vita marchigiana - **BOLOGNA II** - **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA**: **Giornale padano**) - (12.48-12.55 **BARI I** - **BOLOGNA I** - **CATANIA I** - **PALERMO** - **ROMA I**: **Lisino Borsa** di Roma e medie dei cambi) - 12.55 **Calendario**: Antonello (12.55-13) **BOLOGNA II** - **TORINO II** - **Lisino Borsa** - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21 - RETE AZZURRA

MUSICHE DI
**BETHOVEN - BARTOK
MADERNA - RAVEL**

DIRETTO DA
NINO SANZOGNO

VIOLINISTA
ALDO FERRARESI

RETE ROSSA

13.11 Gallegro carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Keldmista)

13.28 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari (Glo. e M. M. Bultroni)

13.55 Fantasia folcloristica italiana

14.20 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Bovio: Se lontano andrai; Hollander: Illusioni; Warren: Due sogni; Kramer: Disperimento per orchestra; Hollander: Questo è il momento; Nazzarelli: Cuzaguinho; Gasman: Souha da occhi aperti; Vaccari: Cicalocchia

14.53 Cinema
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

16.14-16.36 Pinestra sul mondo
15.35-16.10 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-16.45 BARI I: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - **CATANIA I** - **PALERMO**: Anticarlo - 16.30-16.55 **GENOVA II** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: **Un'ora di musica**

16.58 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Pomeriggio teatrale
UN'ORA CON E. A. BUTTI
In compagnia di Piero Ottolini
Regia di Claudio Fino

18 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli

18.30 Il convegno dei ragazzi
I ragazzi parlano dei loro problemi

19 - I grandi viaggi
Orazio Antinori in Abissinia
BOLZANO II: 16.30-16.45 Programma in lingua tedesca - a cura Telescopio in Mendelssohn e Schubert di Erika Fischer; regia Karl Bergel - **Stanza d'attesa**: **Marzuga** (musica intera) - **Stanza** - **Notiziario**

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi - Ralph Linton
«La personalità dei popoli»

19.45 Musica da camera
Duo Dall'apiccola-Materassi
Aristi: Sonata in re, per violino e pianoforte: a) Cantabile, b) Allegro, c) Adagio, di Minuetto, e) Giga, Hon-demith: Sonata in mi, per violino e pianoforte: a) Tranquillamente moderato, b) Lento - Vivacissimo, Stravinsky: Duo concertante, per violino e pianoforte: a) Cantabile, b) Eleganza I, c) Eleganza II, d) Giga, e) Duetto-ramba
20.18-20.35 **BOLZANO II**: **Notiziario** - **Nottiziario** - **CATANIA I** - **PALERMO**: **Notiziario** - **Attualità**

20.28 Un aneddoto al giorno (Chironodoni)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo **Roma**

21.03 BRISCOLA
Giornale umoristico radiotelevisivo di Brancacci, Calcagno, Puntoni, Triulsi e Verde
Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili (Vechena)

21.45 I «harmoni»
Documentario giornalistico di Milano a cura di Roberto Costa

22.18 Orchestra diretta da Felice Luzzati

22.40 Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia

22.50 Cori popolari
Piccola: Ciandetta; Kirpa-Crobone: In cerca di un seniore; Minguzzi: Lo zondora Mariellina; Ganhar-Mol-ir: O marezzello; Jnd: Varan (canto); Pignorelli: Attraverso valle e monti

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dal «Palazzo dell'Arte» di Milano
Quintetto Gambarelli

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 Gallegro carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Keldmista)

13.28 Valzer
Waldteufel: Très jolie, Puccini: Orientale, Redi-Nisa: Bocca nel buio, Lenar: Amore di zingari; Kramer: Il carnevale di Venezia; Kolman-Scott-Stewart: E' cara; Strauss: Sul bel Danubio blu

13.36 Novità di teatro
di Enzo Ferreri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14.14-14.21 Lisino Borsa di Milano e medie dei cambi - **Borsa cotone** di New York
14.20-14.25 **BARI I**: **Notiziario** - **BOLZANO II**: **Notiziario** - **14.30-14.45 NAPOLI I**: **Giornale del Meridione** - **VENEZIA I**: **Notiziario per gli Italiani della Venezia della**

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Lestone di lingua francese a cura di G. Varsi

17.16 Lezioni di lingua inglese a cura di E. Favara

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Canzoni napoletane
Castello-Vinci: Damme 'sta rosa; Murolo-Nardella: Nusparranna; Vitton-Trusciano: K canta core mio; Bonagura-Biancchini: Rucune 'e Napule; Murolo-Togliasterri: Piscatore 'e Pulliccio; Murolo-Staffelli: E arcusti l'ammore giro

18.05 Fogli d'album
Pergolesi: Tre giorni son che Nina; Mozart: Minuetto; Liszt: Sogno d'opera; Granados: La Maja dolciosa; Negus: Romanza; Rimski-Korsakof: Canto Indu, dall'opera - Sedko

18.30 Orchestra della canzone diretta da Angellini
Cantano: Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano; Beaulieu: Jingle rumba; Alvaro: Vecchia trave; Rizzo: Passaggio in cavana; Leonardi-Freda: Madonna; Rolando-Covatta: Samba del tramonto; Testori-Fabua: Ancora; Drvill-James: Un'ora di musica; Panceri-Catrelli

19 - Danze da opere
Massenet: Manon; Gavotta; Colli-Banti: Loreley; Danza delle ardore; Blus-migsky: Kouancho; Danza persiana; Smetana: La sposa venduta; Danza del condottiero; Wagner: I mazurka cantati; Natimberg: Danza degli Apprendisti

19.25 Effemeridi radiotelevisive (Smac)

19.36 La voce dei lavoratori

19.55 Un aneddoto al giorno (Chironodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo **Roma**

20.33 Impresa Italia

21 - Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino
Stagione sinfonica pubblica di Primavera della Radio Italiana
C O N C E R T O
diretto da NINO SANZOGNO
con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi
Beethoven: Prima sinfonia in do maggiore op. 21; a) Adagio - Allegro con brio; b) Andante cantabile con moto; c) Allegro molto vivace; d) Adagio - Allegro molto vivace; Bartok: Concerto per violino e orchestra al Allegro un troppo; h) Andante tranquillo; c) Adagio molto; Moderna: Musica per orchestra n. 1 (prima esecuzione); Ravel: Daphn e Cloe, seconda suite dal balletto; a) Tullia; b) Pantomima; c) Danza generale
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: «Melajuma», divagazioni di Antonio Baldini

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'ESIGNOLO
SERIE LETTERARIA
32
Selma Lagerlöf
La saga di Gösta Berling
a cura di Augusto Gudi
Regia di Enzo Ferreri

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,35 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Per ciascuno qualcosa. 12,50 Onni alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Valer (Rete Azurra). 11,50 Novità di teatro. 14 Cronache dello spettacolo a Trieste. 14,10 Musica varia. 14,30-15 Programmi della RMC. 15 L'etico Borsa. 17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra Tomajoli. 19 Conversazione. 19,15 Qua e là per il mondo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Attualità. 20,33 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico diretto da Nino Scanzano (Rete Azurra). N. Paganini; M. Alford. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo, dal Palazzo dell'Arte di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nel-Intervallio (7,40) Leti al Parlamento. 7,50 Corso di conversazione in lingua. 8,20 Salone (teatro). 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Notiziario. 8,20-8,50 Canzoni. 10,30 a Casa serena o, cinema di vita femminile. 11,30 La Radio per le scuole nelle inferiori. 12 Chatzista Michele Orsini. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Riti e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10-13,15 L'etico Borsa. 13,21 La cronaca del giorno. 13,26 Orchestra di ritmi moderni, diretta da Francesco Ferrari (Rete Rossa). 13,55 Fantasia (melodistica italiana). 14,20 Orchestra melodica diretta da Francesco Ferrari (Rete Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Tarantola radiodiffusa. Cronaca di Cagliari. 15,14-15,35 F. Rossi sul mondo.

18,30 Movimento per l'Unità. 18,45 Musica varia. Orchestra diretta da Michael Kraus. 19 Canzoni. 19,30 Coda della musica per quintetto. Secondo concerto: «Sinfonia». Esce: «L'etico Borsa». 20,30 Musica da camera. Orchestra diretta da Michael Kraus. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. 20,35-21 Concerto sinfonico e ragtime. 21 Commemorazione di Riccardo Strauss: «Dalcroze», tragedia pastorale. 22,30 Pagine sinfoniche. 22,50 Musica da ballo. Orchestra Les Bains. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma radiofonico. 20 a due voci. Una canzone di Jean e Jean. 20,15 Duetto. 20,45 Duetto. 21 Notiziario. 21,20 Duetto. 21,30 Duetto. 23 a la canzon. El di l'Alger. 24 Alain Roger. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

19 Ora rossa. 19,30 Ora del giorno. 19,45 Comunicazioni. Sport. 20 Notizie. 20,15 a il teatro, tre atti di Henry Herzog. 22 Programmazione per jazz. 22,30 Notizie. 22,40 Musica per l'Australia. Musica notturna. 24-0,05 Notizie in brece.

BELGIO PROGRAMMA FRANCESE

19,10 Beaux Soirées in la maggiore, op. 18. 19,45 Notiziario. 20 Musica strumentale. 21 Musica varia. 21,30 Il battello. 21,45

Musica da camera. 22,35 Notiziario. 23 l'oberto. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA RAIUNIONE

19,30 Musica per radio. 20,15 Musica varia diretta da Franz André Gény. Oreste rustico; L'etico Borsa per archi; Inno fantasia su un tema magico; Salotto; Prater; Sinfonia in re. 21,45 Musica suonata per pianoforte. 22,15 Musica da camera. 23,05 Musica da camera. 23,30-24 Musica di ballate.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

10,05 Musica da camera diretta da William Capelle. 19,30 Notiziario. 20 Concerto. 20,30 Trilussa. 20,45 21 Con Chiosole, opera di J. Massenet. 23,10 Notiziario nazionale. 23,20 L'etico Borsa. 23,35 Musica per due pianoforti. 23,52-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Musica da camera. 20 Notiziario. 20,30 Concerto da camera. 21,30 La Radio delle Isole. 22 Segnale orario. 22,30 Le Abbaye. 22,45-23,05 Musica da camera. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

15 Notiziario. 19,12 Canzone. 19,40 Orchestra Nazionale. 20 Notiziario. 20,05 R. Costa. 20,35 Pagine sinfoniche di grandi autori. 20,46 a l'etico Borsa. 21,45 Musica da camera. 22 Notiziario. 22,05 a l'etico Borsa. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal teatro della radio-orchestra. 19,15 Il giorno. 19,45 Notiziario. 20 Il festival, opera di Gius. Verdi. N. Paganini. 21,15 Notiziario. 22,45 Notiziario. 23,05 a l'etico Borsa. 23,15-24 Musica da camera. 23,15-24 Musica da ballo.

COBLENZA

15 Canzone. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da camera di Brechtler, diretta da Herbert Gribard. 20,30 Concerto di Walter Gernsheim. 21 Sonata in do diesis minore n. 2, op. 21, per pianoforte. 22 Sonata in la maggiore, op. 47, per violino e pianoforte. 20,45 a l'etico Borsa. 21,15 Musica da camera. 21,30 Musica da camera. 21,45 Notiziario. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 La voce di Leo Mendel. 23 a l'etico Borsa. 23,15-24 Musica da camera. 23,15-24 Musica da ballo.

FACCOSFORTE

19 La voce dell'Australia. Melodie di Broadway. 19,30 Pagine sinfoniche. 20 Concerto. 20,15 Concerto. 21 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 22,45 Concerto. 23 Concerto. 23,15 Concerto. 23,30 Concerto. 23,45 Concerto. 24-0,15 Concerto.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Festival religioso delle Comunità mariste. 19,45 Notiziario. 20 Commenti di Alfred Berner. 20,05 Concerto di sinfonia. 20,45 a l'etico Borsa. 21 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 22,45 Concerto. 23 Concerto. 23,15 Concerto. 23,30 Concerto. 23,45 Concerto. 24-0,15 Concerto.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 19 Canzoni e danza. 19,30 Concerto. 19,45 Notiziario. 20 Commedia musicale. 21 Notiziario. 21,30 Varietà musicale. 22 Concerto di piano. 22,45 Concerto. 23 Concerto. 23,15 Concerto. 23,30 Concerto. 23,45 Concerto. 24-0,15 Concerto.



Risveglio gioioso della terra. Alata brezza odorosa. Fremite lieve di chiare sorgenti. FRESCHEZZA DELL'ACQUA DI COLONIA Gold Medal ATKINSONS COMPLEMENTO DEL BAGNO E DELLA TOILETTE

19,30 Notiziario. 19,40 Programma radiofonico. 20 a due voci. Una canzone di Jean e Jean. 20,15 Duetto. 20,45 Duetto. 21 Notiziario. 21,20 Duetto. 21,30 Duetto. 23 a la canzon. El di l'Alger. 24 Alain Roger. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Pagine sinfoniche. 19,45 Concerto. 20 Concerto. 20,15 Concerto. 20,45 Concerto. 21 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 22,45 Concerto. 23 Concerto. 23,15 Concerto. 23,30 Concerto. 23,45 Concerto. 24-0,15 Concerto.

ONDE CORTE

5,30 Concerto. 6,45 Concerto. 7,15 Concerto. 8,30 Concerto. 9,45 Concerto. 10,30 Concerto. 11,30 Concerto. 12,30 Concerto. 13,30 Concerto. 14,30 Concerto. 15,30 Concerto. 16,30 Concerto. 17,30 Concerto. 18,30 Concerto. 19,30 Concerto. 20,30 Concerto. 21,30 Concerto. 22,30 Concerto. 23,30 Concerto. 24-0,15 Concerto.

19,30 Notiziario. 19,40 Programma radiofonico. 20 a due voci. Una canzone di Jean e Jean. 20,15 Duetto. 20,45 Duetto. 21 Notiziario. 21,20 Duetto. 21,30 Duetto. 23 a la canzon. El di l'Alger. 24 Alain Roger. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

SVIZZERA BERNOUMENTER

19,30 Notiziario. 19,40 Programma radiofonico. 20 a due voci. Una canzone di Jean e Jean. 20,15 Duetto. 20,45 Duetto. 21 Notiziario. 21,20 Duetto. 21,30 Duetto. 23 a la canzon. El di l'Alger. 24 Alain Roger. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

MONTE CERCHI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Concerto. 13,15 Concerto. 13,30 Concerto. 13,45 Concerto. 14,15 Concerto. 14,30 Concerto. 14,45 Concerto. 15,15 Concerto. 15,30 Concerto. 15,45 Concerto. 16,15 Concerto. 16,30 Concerto. 16,45 Concerto. 17,15 Concerto. 17,30 Concerto. 17,45 Concerto. 18,15 Concerto. 18,30 Concerto. 18,45 Concerto. 19,15 Concerto. 19,30 Concerto. 19,45 Concerto. 20,15 Concerto. 20,30 Concerto. 20,45 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 22,45 Concerto. 23,15 Concerto. 23,30 Concerto. 23,45 Concerto. 24-0,15 Concerto.

SOTTIENS

19,15 Notiziario. 19,25 Concerto. 19,45 Concerto. 20,15 Concerto. 20,30 Concerto. 20,45 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 22,45 Concerto. 23,15 Concerto. 23,30 Concerto. 23,45 Concerto. 24-0,15 Concerto.



GUARITE I CAPELLI BIANCHI

LA Brillantina Vegetale Cubana. RIDONA IL COLORE ORIGINARIO. SI USA COME UNA NORMALE BRILLANTINA. NELLE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE DIFFICILE DELLE IMITAZIONI.



STAZIONI PRIME: 6.53 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — Giornale radio — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — 8 Intervalli (7.30) Lettera al Parlamento (7.50) 8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario — 9 Segnale orario - Giornale radio — 9.10-9.30 Musica leggera — 10.30 «Casa serena», giornale di vita familiare — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: «La Fontana», documentario a cura di Luca di Schiena — 12 Filarmonicista Gervasio Marchignoli — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 MILANO I - TORINO I) — UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano» - ROMA I: «Gazzettino di Roma») — 13.55 Calendario Antonetti — 13 Segnale orario - Giornale radio

20,33 - RETE AZZURRA

BEETHOVEN

SONATA OP. 111

PIANISTA

WILHELM BACKHAUS

RETE ROSSA

13.11 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kolémata)

13.28 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Canta Teddy Reno
Duo Herbert: Katolo Indiana, Orfeiche: Me stay enamorado de ti; Testoni-Brigada: Nan e'e; Carmichael: Georgia del mio pensiero; Tettoni-Tepfer-Budsky: Cento anni; Cavallari-Pievret: Foglie morte; Gordon-Ardo-Warren: In Acapulco; Warren: Vorrei sapere (Chianciano)

14 - **INCONTRI MUSICALI**
Profilo di compositori di ogni tempo
LEONE SINIGAGLIA

14.28 Musica leggera
Pizzini: Saranno, Sede, Serenata cinese; Schlessinger: Serenita; Binga-Siepa: Homer Serenata; Morgan: Innamora la strada; Krebber: Gioia d'amore

14.58 Chi è di scena?
Cronache del Teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

18.14-18.35 Finestra sul mondo

18 - Musiche di **RICCARDO PICK-MANGIAGALLI** dirette da **ARMANDO LA ROSA PARODI** con la partecipazione del pianista **Nino Rogni**
Variazioni coreografiche: Concerto per pianoforte e orchestra; a) Vivo e con molto stacato; b) Moderatamente mosso; c) Fante (Rondo); Notturno e Rondo fantastico; Intermezzo delle rose; da balletto «Il rutilon magico»; Piccola suite; al Piccolli sodasti; b) Cerceuse; c) La danza di Olaf

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

18.55 Musica da ballo
BOLZANO II 18.16-20.10 Programma in lingua tedesca (Anno 2000: Radiodiffusioni) - Con i popolari bolero: Innamorati - Antichità imperiale, di F. M. Gibara - Notiziario

18.40 Economia Italiana d'oggi
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II. Anche da ballo: Ballata Sarda Caga!

19.50 Estrazioni del Lotto

18.55 Programma scambio tra la Radiodiffusion française e la Radio Italiana

QUANDO SPUNTA LA LUNA A MARECHIARO
Tenore Francesco Albanese
Soprano Mena Centore
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anòpela
20.19-20.35 BOLZANO II - GENOVA II - MILANO I - CATANIA I - PALERMO: Musica Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Butin

21.03 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino
Kolman: Danza dell'operetta - La Saggiadora - D'Ambrosio: Introduzione ed umresco; Me. Hush: La canzone del fiume; Liszt: Rapsodia ungherese n. 2; Arensky: Scherzo

21.35 Raccontate la vostra storia

21.50 La vedetta della settimana
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman
Sel voel ed un pianoforte

22.10 **II. CAPITANO KOEPENICK**
Scene radiofoniche di Enrico Gnaneri
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

23.10-0.08 Vedi Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

0.05 Musica da ballo
0.55-1 «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kolémata)

13.28 **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da Pietro Argento
Soprano Zenia Escoban
Tenore Luigi Humbo
Camarosa-Respighi: Le stuzie femminili; Ouverture; Flauto; Marta; «M'appari»; Massenet: Manon; «Addio o neiru piccolo deuo»; Giordano: Fedora, Intermzzo; Verdi: Fidiata); «Sul N) d'un soffio etesia»; Massenet: Maysa; «Ah dispar vien»; Puccini: Le Villi; Tregenda
Orchestra di Milano della Radio Italiana (Gio. e P.lli Buttioni)

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico
Borsa cotone di New York

14.21 Gazzettino del Mezzogiorno

14.40 Musica da camera vocale
BARI II: Notiziario - BOLOGNA II «B) il gatto»

14.50 Panorama economico della settimana, a cura di G. Prukuja

15 - «Caravella Napoletana» di: Ettore Giannini
Sintesi radiofonica dello spettacolo Errepi
Musiche di R. Gervasio
Orchestra diretta da N. Sinco
(Registrazione effettuata il 3-6-1950 dal Teatro Lirico di Milano)

15.20-15.35 Musica leggera

STAZIONI PRIME

15.35 Pagine pianistiche

15.45 Previsioni del tempo

15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16-18.30 Musica brillante

RETE AZZURRA

18.38 Orchestra della canzone diretta da Angelini

19 - Teatro popolare
LA COLONNELLA
di PIERO MAZZOLOTTI
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con Dina Galli

Corona Dina Galli
Tilly Gemma Girolotti
Il conte Emilio D'Orsara
Paolo Uberti Giorgio Piamonti
Avvocato Velani Giovanni Cimara
Eulchetta Angelo Calabrese
Tullio Giano Pacetti
Cameriera Gino Postelli
Anna Maurili

Regia di Alberto Casella
Registrazione

18.30 Complessi caratteristici
Ignazio: La campagna; Washington-Bassonini: Disegno sentimentale per te; Mussini: FIAN-PIOK; Freed-Arhe: M-Lymra; I cried for you; Vileto: Dio virtuale.

18.45 Radiosport

19 - Orchestra caratteristica Esperia diretta da Luigi Granzio

19.25 Effemeridi radiofoniche (S.M.C.)

19.35 Estrazioni del Lotto

19.40 Economia italiana d'oggi
BARI II - MILANO II - CATANIA II - Mod. di vita: Dabato Viteri Digi

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Butin

20.22 Ciclo della Sonata romantica
Pianista Wilhelm Backhaus
Beethoven: Sonata n. 32 in do minore op. 111 di Manfred - Allegro con brio appassionato; b) Adagio molto semplice e cantabile (Arctica con variazioni).

21 - **LA PULCE D'ORO**
Un atto e tre quadri
di Tullio Pinelli
Musica di **GIORGIO FEDERICO GHEDINI**
Luella Gianna Paris Loula
Kertuna Lidia Ross
Lupo Florino Amadeo Berdini
Olimpio Pier Luigi Tarinucci
D'Aghe Scire Mossina
Mittella Ernesto Dominici
Verina Mario Zomignotti

Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana

22.21 Chitarrista Michele Orfuso

22.40 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23.35 Dalla «Strenella» di Milano
Gorni Kramer e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie

Sezioni seconde: 0.05-0.10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0.05 Musica da ballo
0.55-1 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

16.38 Pagine pianistiche
CATANIA I - PALERMO: Notiziario

16.45 Previsioni del tempo per i pescatori

16.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo

16-18.30 Musica brillante
Piatow Indra, ouverture; Waldteufel: J patinatiori, Dvorak: Danza slava n. 4 Zandonai: Colombina, ouverture sopra un tema popolare veneziano; Nielsen: Maskarade, ouverture

RETE ROSSA

16.30 Programma per i piccoli
ALI BARA'
E I QUARANTA LADRONI
Adattamento di Silvia Grünfeld

17 - Musica operistica
Cimara: Il matrimonio per raggio; stasina; Donizetti: Linda di Chamouris, duetto sesto primo; Verdi: al Don Carlos; «Per me giunto è il di soprano; b) La forza del destino; «Il solo nome»; Saint-Saens: Sarason e Dalia; Drezzi e baccanale

17.50 Cani della montagna
Sealeto Penna Nera
del Club Alpino di Roma

La corrosione galvanica sulle navi

Fuori dell'ambito dei tecnici, dei costruttori o comunque dei marittimi di professione, ben pochi sono coloro che conoscano ed hanno solo sentito parlare della corrente galvanica che nasce tra le strutture di un bastimento quando due metalli sono tra loro in contatto nella parte immersa dello scafo.

Gli effetti corrosivi di questa corrente sono deleteri per il metallo meno nobile e possono portare a seri e gravi conseguenze se nella studio, nel progetto e nella costruzione dello scafo non se ne tenga il debito conto.

Il principio della formazione della corrente galvanica a bordo è molto semplice ed è lo stesso principio sul quale è basato il funzionamento della pila di Volta o tutti altri in altre parole se due metalli appartenenti alla cosiddetta serie elettrochimica degli elementi fanno parte degli organi di struttura della carena e sono tra loro in contatto, una volta che la nave è immersa nell'acqua di mare essi formano una vera e propria pila voltaica con tutti i suoi effetti fisici, chimici, calorifici, magnetici, eccetera.

Tanto più intensa ne sarà la corrente generata quanto più i due metalli saranno vicini nella serie galvanica.

Anche se il contatto non fosse diretto ma avvenisse semplicemente e puramente attraverso il liquido di mare che fa da elettrolita si nota, pur in forma più lieve, lo svilupparsi di corrente galvanica con relativa galvanica corrosione in taluni al metallo meno nobile. Si può infatti dimostrare che un bastimento in legno con carena laccata in rame può danneggiare, dopo un certo tempo ed anche in forma abbastanza sensibile, il fasciame di un bastimento in ferro che abbia la dissalatura di essergli omologato vicino in posto.

Le manifestazioni misteriose della corrosione galvanica ed il loro effetto disastroso sulle ferramenta e sulle chiodature di navi di qualsiasi grandezza furono studiate da vicino per più di due secoli sebbene non venissero mai per molto tempo pienamente capite: anche oggi, sebbene esperti di ricerche abbiano provato, studiato ed analizzato il problema per anni e sebbene molto terreno sia stato guadagnato, sempre nuovi metalli e nuove leghe trovano la loro applicazione nelle costruzioni navali ed è quindi evidente che molto c'è ancora da fare e che il problema rimarrà sempre alla ribalta.

La notizia più antica che abbiamo di studi fatti intorno alla corrosione galvanica a bordo di navi risale al 1761: è infatti di quell'anno una data memoria pubblicata dall'Ammiraglio britannico intorno agli effetti della corrosione galvanica che si riscontrarono a bordo

della reale fregata «Alarm» inviata nel 1761 in crociera nei mari delle Indie Occidentali. Per protezione contro le brume e le teredini dei mari tropicali la fregata inglese aveva la carena rivestita da una fasciatura di rame da 12 once per piede quadrato mentre impraesentiva del fasciame, traversi delle coste, lommelle ed agugliotti del timone erano in ferro.

È chiaro che il sistema bimetallico rame-ferro immerso nell'elettrolita rappresentava dall'acqua di mare faceva del bastimento una vera e propria pila elettrica. Particolare interessante fu che gli effetti più scelti della corrosione galvanica si riscontrarono nell'estremo poppo e più fortemente sulle ferramenta del timone, organi che, come ognuno sa, furono sempre in acqua più o meno turbolenti anche se, come nel caso della «Alarm», la propulsione essendo a vela, venivano a mancare le turbolenze e le correnti create dai propulsori meccanici. Da questo fatto gli osservatori dell'Ammiraglio intuirono quanto poi doveva essere ampiamente provato dalla pratica e dagli esperimenti: che cioè mentre l'immobilità del liquido favorisce la usuale corrosione dovuta all'acqua di mare ed ai suoi parassiti sia animali che vegetali, la mobilità favorisce invece lo svilupparsi della corrente e quindi della corrosione galvanica.

Molti esperimenti sono stati fatti con criteri strettamente scientifici in questi ultimi anni sia sui metalli vecchi e nuovi che entrano nella costruzione della nave, sia sui sistemi di isolamento e sulle precauzioni da prendere quando due elementi vicini nella serie galvanica siano, per ragioni tecniche o costruttive, vicini inevitabilmente anche nella carena del bastimento o in parti di macchinario che debbano venire a contatto con acqua salmastra.

Così pure sono stati ideati mezzi atti a scaricare il pericolo e gli effetti della corrosione dalla parte da proteggere ed altre parti applicate ad arte per servizio, diciamo così, da parafulmine.

Tali esperimenti, basati su un attento esame della serie galvanica, sullo studio del potenziale, delle rispettive aree del catodo e dell'anodo, sui fenomeni di polarizzazione, sulla velocità dell'acqua, sulla temperatura, sul titolo della soluzione eccetera, solo per citare i fattori principali e più conosciuti, hanno portato a risultati veramente utili e tecnicamente interessantissimi ed hanno aperto alla metallurgia sia pratica che sperimentale il campo di nuove leghe che pur del tutto idonee all'uso cui devono essere destinate sono assolutamente resistenti alla corrosione galvanica quali ad esempio il monel-metal, l'everdur, l'inox, l'inoxel ed altre oggi largamente usate nella tecnica navale.

PIR LUIGI ARIOTTI

Sulla strada del progresso

l'orologio "SAHARA,"

ermeticamente anti-polvere

dispositivo di precisione INCASTAR

sistema anti-colpi
INCABLOC



Prezzo
L. 12.500

Creazione 1950

ERNEST BOREL

(1859)

Costellazione

FATTI, UOMINI, IDEE DI TUTTO IL MONDO VISTI DALL'ITALIA
ARTICOLI ORIGINALI, SERVIZI DIRETTI, DOCUMENTI ESCLUSIVI

RIVISTA
MENSILE
132 PAGINE

IN VENDITA
A L. 50
NELLE EDICOLE

il fascicolo di maggio

«denso di oltre venti documentati e originali servizi, tra i quali - di enorme interesse pubblico - un articolo sull'abolizione definitiva del mal di testa e - tra quelli d'attualità - il diuno di un Missionario cattolico in Cina. Nello stesso fascicolo sotto direttori sportivi, o precisamente Moazza, Baloncieri, Bernardini, Cappelli, Ferrero, Bigagno e Rocco, insegnano il modo di diventare campioni di calcio.

Costellazione